

Periodico informatore a cura del Comune di Giussano

GIUSSANO

**L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
AUGURA UNA
SERENA PASQUA**

Anno 17 n. 1 - Marzo 2017 - Nuova Serie



MASCHERONI
MODA
SPORTSWEAR
SELLERIA
MASCHERONISTORE.IT



SOSPETTO CELIACHIA?

DIECI CONSIGLI PER
AFFRONTARE CORRETTAMENTE
IL PERCORSO DI DIAGNOSI



ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA
LOMBARDIA ONLUS
Via San Senatore, 2 – 20122 Milano
tel. e fax 02 867820
segreteria@aiclombardia.it
www.aiclombardia.it



Dieci consigli

- 1 Se sospetti di avere la celiachia, **NON** provare a eliminare il glutine prima di eseguire tutti gli accertamenti necessari. Tale comportamento potrebbe falsare l'esito degli esami e ritardare la diagnosi.
- 2 Rivolgiti al tuo medico per spiegare **ESATTAMENTE** sintomi e condizione di salute.
- 3 Se hai un familiare celiaco o una malattia autoimmune, riferiscilo al medico.
- 4 In commercio esistono test rapidi per la diagnosi di celiachia. Se decidessi di eseguirne uno, non considerarlo risolutivo. Rivolgiti **SEMPRE** al tuo medico sia in caso di esito positivo sia negativo: i sintomi potrebbero essere causati da altre malattie.
- 5 In Lombardia **OGNI** presidio ospedaliero è abilitato alla diagnosi di celiachia.
- 6 La diagnosi di celiachia inizia con l'esecuzione di esami del sangue per la ricerca di anticorpi specifici e prosegue, in caso di positività, con l'esecuzione della biopsia intestinale. Ricorda, questi esami vanno eseguiti a **DIETA LIBERA** contenente glutine.
- 7 Una diagnosi certa di celiachia si ha solamente a seguito dell'esecuzione della **BIOPSIA** intestinale per l'adulto. Per i bambini e adolescenti possono esserci eccezioni.
- 8 Il test genetico **NON** va sempre eseguito. Chiedi al tuo medico quali sono le giuste condizioni.
- 9 Se sei stato diagnosticato celiaco, chiedi al tuo medico quali sono i tuoi **DIRITTI** in campo di assistenza sanitaria.
- 10 Per qualsiasi dubbio, necessità, assistenza **CONTATTA** l'Associazione Italiana Celiachia Lombardia Onlus. Sarà essere un valido sostegno.

Altre informazioni medico-scientifiche alla pagina
<http://www.celiachia.it/fondazione/Fondazione.aspx>
<http://www.aiclombardiahome.it/la-celiachia/>



PER UNA GIUSSANO PIÙ SICURA

Il tema della sicurezza è senz'altro uno dei più dibattuti e sul quale l'attenzione dei cittadini è sempre focalizzata. È un diritto di ognuno quello di sentirsi sicuro nella propria casa e passeggiando per le strade della città ed è dovere delle Forze dell'Ordine e delle Istituzioni creare le condizioni perché questo possa avvenire. Per il 2017, il bilancio previsionale, che a breve verrà votato dal Consiglio Comunale, metterà a disposizione del settore sicurezza oltre 800.000 euro.

La riduzione dei costi delle Amministrazioni Pubbliche, che passa in particolare per una stringente limitazione dell'assunzione di nuovo personale, sta creando e creerà qualche problema anche nella sostituzione del personale del corpo di Polizia Locale della nostra città.

Per questo motivo, e comunque per migliorare il controllo del territorio, diventa sempre più importante supportare il lavoro degli Agenti di Polizia Locale con nuovi strumenti tecnologici e progetti innovativi che li affianchino nel loro lavoro quotidiano.

L'Amministrazione Comunale, come potrete leggere dettagliatamente in questo numero del Periodico d'Informazione, ha promosso il progetto dell'Associazione Controllo di Vicinato e proprio in questi giorni ha formalmente avviato la costituzione dei primi gruppi.

Si tratta di aggregazioni di cittadini di una stessa via o di uno stesso quartiere, i quali, sorvegliando informalmente l'area intorno alle proprie abitazioni, creano relazioni di vicinato molto spesso assenti e possono segnalare alle Forze dell'Ordine, attraverso un responsabile, eventuali situazioni di pericolo che dovessero presentarsi nella loro zona. Non si tratta assolutamente di attività di pattugliamento: il cittadino continua a vivere la sua quotidianità, ma con una diversa consapevolezza di quanto avviene nel proprio ambiente.

Al fine di monitorare al meglio alcune aree oggetto di atti vandalici, l'Amministrazione Comunale continuerà anche quest'anno con il potenziamento della videosorveglianza: dopo le nuove telecamere installate e l'ammodernamento di alcune apparecchiature obsolete degli scorsi anni, è previsto per il 2017 il posizionamento di videocamere sull'area esterna della scuola secondaria di primo grado "Alberto da Giussano" e del Palazzo Comunale.

La risoluzione delle problematiche di vandalismo passa prima di tutto dall'educazione dei giovani e, pertanto, proseguirà il progetto di "Educativa di prevenzione", strumento che mira "ad agganciare" i giovani nei luoghi di ritrovo e ad offrire loro dei percorsi educativi e delle proposte alternative per occupare il loro tempo libero.

L'azione sinergica tra i soggetti preposti alla sicurezza e al controllo è fondamentale: la collaborazione continua tra il Comando di Polizia Locale di Giussano e le Forze dell'Ordine, insieme al supporto delle associazioni A.N.C. e Protezione Civile per il monitoraggio del territorio, ne sono esempi concreti. A tutte le persone impegnate per la nostra sicurezza va il mio ringraziamento.

L'occasione mi è gradita per augurare a tutti una Buona Pasqua.



GIORNATA DEL VERDE PULITO

Si terrà domenica 2 aprile la “**Giornata del Verde Pulito**”, iniziativa di sensibilizzazione e informazione sulle questioni ambientali, attraverso la realizzazione di azioni concrete di pulizia e sistemazione di aree a verde nei comuni che aderiscono all’iniziativa.

Obiettivo di questa edizione, per il Comune di Giussano, ripulire l’area in località **Laghetto**.

L’iniziativa prevede anche, per i più piccoli, laboratori pratici di piantumazione e attività didattica di educazione ambientale organizzati dal C.A.I. Sottezione di Paina. L’appuntamento è quindi per le ore 9,00 direttamente presso l’area Laghetto.

La conclusione delle operazioni è prevista per le ore 12.00.

Gli interessati sono invitati a comunicare, anche telefonicamente, la propria adesione, al Servizio Ambiente del Comune: tel. 0362 358295 – 241 - ambiente@comune.giussano.mb.it



GIUSSANO

marzo

numero 1 – anno 2017

1 EDITORIALE

4 AMMINISTRAZIONE

Per non dimenticare

Il controllo di vicinato arriva anche a Giussano

6 LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

“Ricomincio da Qui” per donne over 40 in cerca di lavoro

Rete Giussano – Punto Informazione e Lavoro

8 TERRITORIO

Un amministratore tra la gente

9 SPORT

Primo compleanno per il Gruppo di Cammino

10 AMBIENTE

A Giussano nasce il “Centro di Riutilizzo”

11 PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

Centro Ricreativo Estivo 2017

12 CULTURA

Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano

La Biblioteca “dà i numeri”

Invito alla Lettura

15 LETTERE IN REDAZIONE

Conclusione di una vicenda che non doveva nemmeno iniziare

16 COMUNITA' PASTORALE

La nonviolenza: stile di una politica per la pace

La scomparsa di Don Pierino

Apriamo il cuore alla speranza

GIUSSANO

Direttore responsabile: Matteo Riva
Pubblicità inferiore al 30%.

Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano

Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362 358222 - urp@comune.giussano.mb.it

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione: A.G. Bellavite srl (Missaglia)



Stampato secondo la filosofia *GreenPrinting*® volta alla salvaguardia dell’ambiente attraverso l’uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all’utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

Per la
pubblicità:

BELLAVITE®
NON SOLO CARTA

Telefono 039.9200686

Periodico informativo a cura del Comune di Giussano

GIUSSANO

L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
AUGURA UNA
SERENA PASQUA



Foto di copertina: Alessandro Viganò

20 VITA ASSOCIATIVA

Assemblea annuale Aido Giussano

Donazioni di organi

La Croce Bianca di Giussano celebra il 45° anniversario

Ottimo inizio d'anno per l'Avis comunale

Un aiuto per i famigliari di pazienti malati di Alzheimer

Migranti: l'altra faccia della medaglia

La solidarietà in favore dei comuni terremotati

Alle radici dell'Occidente

I roghi della Giubiana

Concorso Prisma per tesi di laurea sulla Sla

Assemblea dei soci per la Cooperativa di Robbiano

Gita culturale a Brescia del Circolo Don Beretta

Giornata di raccolta del Farmaco

"Donacibo 2017" in tutte le scuole dal 20 al 25 marzo

Notizie e novità dalla sezione C.A.I. Giussano

La nuova stagione sportiva dell'Ardor Volley

A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano

La sottosezione di Paina festeggia cinquant'anni

Successo di sempre per la "Camminata a Robbiano"

La Giovani Giussanesi presenta le squadre 2017

Saranno Famosi: un successo che dura da undici anni

Virtus Ginnastica, una nuova stagione al Top

41 POLITICA

La cura della Casa Comune

Ricomincia il "Ballo del Mattone"?

L'Europa che ci aspetta?

Il Tuo progetto per Giussano

Il Pd nacque per fusione, non per scissione

L'impegno dei cattolici in politica

48 INFORMAZIONI UTILI

ALIENAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARI COMUNALI

Mercoledì 29 marzo 2017, alle ore 14.30, presso la Sala Giunta del Comune di Giussano, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione delle sotto elencate unità immobiliari di proprietà comunale:

1) **Alloggio Via Cavour 89:** anno di ristrutturazione 2000, piano terra, censito al Catasto Fabbricati al fg 13 mapp. 51, sub 9, superficie convenzionale di mq 60,00 circa. Immobile locato con contratto d'affitto avente scadenza 31 marzo 2018. Valore immobile € 57.000 - importo cauzione provvisoria € 5.700.

2) **Alloggio complesso edilizio Cascina Costaiola, Via Cascina Costaiola 8:** piano primo, censito al Catasto Fabbricati al fg 5 mapp. 89/parte mappale 92, sub 9, Categoria A/4, superficie convenzionale di mq 56,11 circa. Immobile locato con contratto d'affitto avente scadenza 30 settembre 2018. Valore immobile € 41.000 - importo cauzione provvisoria € 4.100.

3) **Alloggio complesso edilizio Cascina Costaiola, Via Cascina Costaiola 8:** piano secondo censito al Catasto fabbricati al fg 5 mapp. 89/parte mappale 92, sub 9, Categoria A/4, superficie convenzionale di mq 65,52 circa. Immobile locato con contratto d'affitto avente scadenza 31 maggio 2017. Valore immobile € 48.000 - importo cauzione provvisoria € 4.800.

4) **Box Largo Europa:** anno di ristrutturazione 1990, box singolo, piano interrato, censito al foglio 10, part. 552 sub 121, Categoria C/6, superficie convenzionale mq 16 arrotondato - Valore immobile € 10.000 - importo cauzione provvisoria € 1.000.

5) **Reliquato stradale di Via Alfieri:** censito al fg 17 part. 551 e part. 1215, superficie di 145 mq. Valore immobile € 12.035 - importo cauzione provvisoria € 1.203,50. Il plico contenente la domanda di partecipazione (allegato A al bando), la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato B al bando), la busta contenente l'offerta economica (allegato C al bando) dovrà pervenire all'ufficio Protocollo a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 29 marzo 2017. I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica mercoledì 29 marzo alle ore 14.30 presso la sala Giunta del Comune di Giussano.

Tutte le informazioni, le modalità di partecipazione e i moduli per la presentazione delle domande sono riportate nel bando pubblicato sul sito del Comune di Giussano www.comune.giussano.mb.it

Dar Auto

SNC







**Ecco la novità...
le calotte
le componi tu!**

La novità **FARAD**
per dare un tocco di originalità
alla tua vettura...
le **CALOTTE RUOTA** personalizzabili.



Le calotte sono adatte per ruote
da 14", 15" e 16", sono universali e prodotte
con gli standard qualitativi che da sempre
contraddistinguono il marchio **FARAD**.
Disponibili in 11 colori diversi,
gli inserti permettono di "giocare"
con le tonalità preferite.



**ACCESSORI
RICAMBI
AUTO**

GIUSSANO - Via Cavour 137/a
Tel. 0362 851360 - Fax 0362 850437
www.darauto.it
e-mail: info@darauto.it

PER NON DIMENTICARE

Carlo Colombo e Virginio Conti: due esempi di valore e sacrificio

a cura dell'Amministrazione Comunale

Quest'anno, in occasione della Giornata della Memoria, gli studenti di terza media delle scuole di Giussano, nella mattinata di venerdì 27 gennaio, hanno avuto la possibilità di incontrare un testimone della "Storia": **Carlo Colombo**, giussanese di 93 anni, deportato nei campi di concentramento nazisti tedeschi e condannato ai lavori forzati per due anni in Ucraina e Russia.

Il racconto di Colombo, che ha ricordato i dettagli della sua prigionia, è stato toccante e nello stesso tempo emozionante: il suo forte attaccamento alla vita e la forza di spirito gli hanno consentito di superare anche i trattamenti più atroci e di fare ritorno a casa.

Arrestato dalle S.S. l'8 settembre 1943 a Lonato, dopo un viaggio in treno durato tre giorni, senza acqua e senza cibo, fu condotto a Mathausen. Da lì iniziarono due lunghi e durissimi anni di lavoro forzato nei campi di concentramento. Non è la prima volta che incontra i ragazzi delle scuole per farli riflettere sugli orrori commessi in quegli anni dal regime nazista e viene ogni volta ripagato dall'attenzione e dall'empatia dimostrata dai partecipanti.

Sempre venerdì 27 gennaio, nella sede della Prefettura di Monza, è stata consegnata la **medaglia d'onore** alla memoria ai famigliari del sergente **giussanese Virginio Luigi Conti**. Un riconoscimento dovuto per aver contribuito all'affermazione della Democrazia nel nostro Paese, attraverso i sacrifici



e il dolore patiti durante gli anni della seconda guerra mondiale quando, al servizio della Patria come giovane militare di leva, viene chiamato alle armi e inviato sul fronte balcanico. Nel 1943 viene nominato sergente, ma pochi giorni dopo viene fatto prigioniero di guerra dai tedeschi. Solo nel 1945 riesce a fuggire dalla Jugoslavia insieme ad altri soldati e a rientrare in Italia, facendo ritorno a casa. Messo a dura prova dalle condizioni di vita di quegli anni viene congedato nel 1946. Nel 1949 si sposa con Elena Longoni dalla quale ha avuto due figlie che, in occasione della Giornata della Memoria, hanno ritirato l'onoreficenza conferita al padre, morto dopo lunga malattia nel 1985.

STELLA D'ORO PER IL VICECOMANDANTE SISTO POLITO

In occasione della Festa di San Sebastiano, Patrono dei Vigili Urbani, il Vice Comandante della polizia locale di Giussano, **Sisto Polito**, è stato premiato con la stella d'oro per 40 anni di encomiabile servizio prestato in Città.

Nella cornice di Villa Tittoni a Desio, sabato 21 gennaio, l'onorificenza di Regione Lombardia ha premiato un uomo conosciuto in città per la sua disponibilità e la professionalità, che, commosso, ha ringraziato tutti per l'affetto dimostrato. Alla cerimonia di premiazione erano presenti il Comandante Martino De Vita e il Sindaco Matteo Riva che così ha commentato: "Questo riconoscimento giunge meritato al termine di una lunga carriera svolta presso il nostro Comando. Sisto, considerato da tutti una figura di "vigile amico", è ormai prossimo al pensionamento, pertanto, desidero ringraziarlo per l'impegno e la dedizione con cui ha operato in questi lunghi anni"



SANTA MESSA IN RICORDO DEGLI ALPINI E DI TUTTI I CADUTI

Lo scorso 11 dicembre in Duomo a Milano è stata celebrata la ormai tradizionale Santa Messa a ricordo degli Alpini e di tutti i caduti in guerra e in pace.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Milano, ha visto la partecipazione di rappresentanze militari, autorità civili, alpini in congedo provenienti da tutta Italia e di associazioni combattentistiche e d'arma.

La manifestazione, al termine della Messa, è poi proseguita con una sfilata per le vie cittadine per poi concludersi al Sacratio in piazza Sant'Ambrogio con deposizione di una corona in memoria dei Caduti Milanesei.

Il Comune di Giussano è stato rappresentato per l'occasione dal Consigliere Vincenzo Zappino che ha presenziato all'iniziativa con il Gonfalone del Comune.



IL CONTROLLO DI VICINATO ARRIVA ANCHE A GIUSSANO

Il tuo vicino è il miglior antifurto

a cura dell'Amministrazione comunale

Anche a Giussano ha preso formalmente avvio il "Controllo di Vicinato", un progetto, promosso dall'Associazione Controllo di Vicinato, che prevede l'**auto-organizzazione tra vicini** per controllare l'area intorno alla propria abitazione.

L'Associazione Controllo del Vicinato, costituita nel 2013, è composta da una rete territoriale di volontari e specialisti volontari che forniscono consulenza e supporto gratuito alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza residenziale e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.

Nato negli Stati Uniti negli anni 60/70 e arrivato in Europa partendo dalla piccolissima Mollington nel Cheshire in Gran Bretagna (1982), il Neighbourhood Watch è adottato da decenni in innumerevoli città americane come per esempio Chicago e Los Angeles e inglesi, come Oxford, Londra ed Edimburgo e ancora in Canada, Australia e Nuova Zelanda e in un'infinità di centri minori in tutti i Paesi anglosassoni. Il Controllo del vicinato conta già ben 10 milioni di persone aderenti.

L'attività è segnalata tramite la collocazione di appositi cartelli. Lo scopo è quello di comunicare a chiunque passi nell'area interessata che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno della stessa. Si tratta di una forma di collaborazione tra residenti dello stesso quartiere, della stessa via, per un mutuo controllo di eventuali movimenti sospetti e situazioni di pericolo. Un insieme di piccole attenzioni fa sì che i molti occhi di chi abita il quartiere rappresentino un deterrente per chi volesse compiere furti o altro genere di illeciti "da strada" come graffiti, scippi, truffe, vandalismi ecc. La collaborazione tra vicini è fondamentale perché si instauri un clima di sicurezza che verrà percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più deboli come anziani e bambini.

Il senso di vicinanza, unito alla certezza che al suono di un allarme, a un'invocazione di aiuto o di fronte a qualunque altra situazione "anomala" ci sia un tempestivo intervento del vicinato, fa sì che ci si senta maggiormente protetti all'interno della propria abitazione e della propria area, rafforzando nel contempo i legami all'interno di una comunità diventata più unita e consapevole. L'iniziativa è già stata avviata in numerosi comuni con buoni risultati.

Attualmente in Giussano i gruppi interessati ad attivare il programma sono cinque, distribuiti tra Giussano capoluogo e frazioni, ma l'augurio è quello che possano aumentare fino a coprire l'intero territorio.

Chi volesse aderire al progetto o ricevere maggiori informazioni può contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 0362 358210 – urp@comune.giussano.mb.it)



COME FUNZIONA IL CONTROLLO DI VICINATO?

Il Programma prevede l'auto organizzazione tra vicini per sorvegliare informalmente l'area intorno alle proprie abitazioni e gli spazi pubblici più prossimi. L'attività dei gruppi di Controllo del Vicinato è segnalata da appositi cartelli che hanno lo scopo di comunicare a chiunque passi nella zona interessata che il vicinato è attento e consapevole a ciò che avviene all'interno della propria area.

Partecipare ad un gruppo di Controllo del Vicinato non comporta alcun rischio da parte dei residenti, non richiede alcun atto di eroismo né alcuna attività di pattugliamento. I residenti continuano a svolgere le proprie attività con una diversa consapevolezza di quello che avviene nel proprio ambiente.

QUALI BENEFICI PER LE FORZE DELL'ORDINE?

Anche le Forze dell'Ordine beneficeranno dei risultati del programma. Un dialogo continuo e sensibile tra queste e i residenti produrrà una migliore qualità delle segnalazioni da parte dei cittadini e, in definitiva, una migliore capacità di valutazione e di intervento da parte delle Forze dell'Ordine.

COME SI PUO' PARTECIPARE AL PROGRAMMA?

La premessa per organizzare un gruppo di Controllo del Vicinato è quella di accordarsi tra vicini per sorvegliare in modo informale i propri spazi privati e gli spazi pubblici più prossimi, per creare un vicinato organizzato e solidale.

Per formalizzare la costituzione del gruppo, l'Associazione mette a disposizione dei moduli (scaricabili dal sito www.controllo delvicinato.it oppure richiedibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune) con i quali è possibile costituire un gruppo e creare una catena telefonica. La costituzione del Gruppo va quindi comunicata alla Polizia Locale.

QUAL E' IL RUOLO DEL COORDINATORE DI UN'AREA?

Ogni gruppo di Controllo del Vicinato nomina un Coordinatore che ha il compito di tenere i contatti con le Forze dell'Ordine, diffondere tra le famiglie del gruppo gli avvisi e gli allerta ricevuti dalle Forze dell'Ordine relativi a furti avvenuti nel proprio territorio e in quelli limitrofi o a potenziali rischi rappresentati da truffe in corso e incoraggiare i vicini a prestare attenzione a quello che avviene nella propria area, dando indicazioni sui fenomeni da osservare con maggiore attenzione.

Fonte: www.controllo delvicinato.it

“RICOMINCIO DA QUI” PER DONNE OVER 40 IN CERCA DI LAVORO

Bilancio dei primi mesi di attività e progetti futuri

a cura dell'Assessorato alle Pari Opportunità

Il progetto “Ricomincio da qui”, attivato dall'amministrazione comunale grazie anche ad un finanziamento regionale concesso nell'ambito del bando “Progettare la Parità in Lombardia 2016”, ha preso avvio lo scorso mese di ottobre mediante la creazione di uno **sportello dedicato interamente a donne giussanesi, over 40, in cerca di occupazione**.

Dall'avvio ad oggi sono stati effettuati numerosi **colloqui individuali** allo scopo di redigere o aggiornare il Curriculum Vitae, indispensabile punto di partenza per avviare un percorso di ricerca attiva di lavoro; sono stati quindi individuati i **corsi professionalizzanti** più adatti alle esigenze formative dei singoli partecipanti al progetto, offrendo loro informazioni e orientamento in merito all'offerta del territorio. Nel mese di novembre è stata inoltre attivata la prima edizione del corso “**Ricerca attiva del lavoro con internet**” che ha permesso alle partecipanti di scoprire (o rafforzare) la capacità di utilizzo del PC, la gestione e l'organizzazione della propria e-mail, l'utilizzo dei siti per la ricerca di lavoro e la preparazione delle candidature e auto-candidature online.

La didattica dei corsi attivati all'interno del progetto prevede l'utilizzo di metodologie attive, attraverso le quali le partecipanti possano sperimentarsi e affrontare eventuali difficoltà direttamente in aula, in modo da facilitare l'apprendimento e lo scambio di consi-

gli e conoscenze/competenze. La seconda edizione del corso è stata avviata a metà febbraio con un gruppo di oltre 10 corsiste e, vista la grande richiesta, si prevede l'avvio di una **terza edizione in primavera**.

A partire dal prossimo mese verranno anche organizzati interessanti **laboratori tematici pratici** con i seguenti focus: “Il colloquio di selezione”, “Bilancio di competenze: come valorizzare la propria candidatura”, “Lavorare nella GDO: come inviare le candidature via internet”, “Cercare lavoro oltre Internet”, “I contratti di lavoro e gli ammortizzatori sociali”.

I servizi che il progetto offre non si concludono qui: oltre ai colloqui per la stesura del CV e alle attività di laboratoriali e di gruppo, è possibile anche usufruire del **servizio di consulenza in materia di conciliazione lavoro-famiglia** (curato da CISL Monza Brianza Lecco) e del servizio di **orientamento e consulenza per l'avvio di una attività imprenditoriale** (curato da Unione Confcommercio, sede territoriale di Seregno).

Questi servizi rappresentano una preziosa occasione sia per chi, nel primo caso, abbia la necessità di essere informata circa i servizi per la conciliazione esistenti sul territorio e sui diritti e le possibilità offerte alle lavoratrici con carichi familiari, sia per chi, nel secondo caso, abbia la necessità di reperire informazioni e consigli circa le modalità e le possibilità di finanziamento per sviluppare un'idea imprenditoriale.

Per partecipare a tutte le attività sopra descritte basta rivolgersi o contattare l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Giussano** (tel. 0362 358210 – urp@comune.giussano.mb.it) oppure lo **sportello Informagiovani** del Comune di Giussano sito in Piazzale A. Moro 3 (tel. 0362 358258 – informagiovani@comune.giussano.mb.it – aperto il lunedì e il mercoledì dalle 15.30 alle 18.30).



BANDO INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

L'Amministrazione comunale, con la collaborazione di AFOL Monza e Brianza, ripropone, dopo il riscontro positivo ottenuto dal precedente bando, degli **interventi concreti a favore di imprese** disponibili ad investire in capitale umano, con lo scopo di aumentare le opportunità di ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici in difficoltà occupazionale. **L'iniziativa prevede incentivi economici alle aziende con sede in Regione Lombardia che assumeranno a tempo determinato (minimo sei mesi) o indeterminato, soggetti disoccupati o inoccupati residenti da almeno due anni nel Comune di Giussano** e iscritti al Centro per l'impiego di Seregno (presso il quale dovranno essere preventivamente attivate le nuove procedure in materia di disponibilità al lavoro, previste dalla normativa vigente in materia).

I contributi sono previsti in misura diversa, a seconda di determinati criteri specificati nel bando (tipologia di contratto, durata, età del lavoratore assunto): la nuova edizione privilegia la fascia dei lavoratori “over 50”, particolarmente penalizzata in un mercato del lavoro sempre più selettivo e concorrenziale e i contratti di apprendistato, altamente professionalizzanti per i giovani che si inseriscono nel mondo del lavoro.

Per maggiori dettagli si rinvia al Bando pubblicato sul sito del Comune di Giussano www.comune.giussano.mb.it, da cui è possibile scaricare anche il modulo per la richiesta di contributo da parte delle aziende interessate.

Per ulteriori informazioni **Ufficio Relazioni con il Pubblico** (0362 358211 – urp@comune.giussano.mb.it)

RETE GIUSSANO – PUNTO INFORMAZIONE E LAVORO

Una proposta personalizzata rivolta a giovani e adulti giussanesi

a cura degli Assessorati al Lavoro e ai Servizi Sociali

“RETE GIUSSANO – Punto Informazione e Lavoro”, progetto degli Assessorati al Lavoro e ai Servizi Sociali, festeggia il nuovo anno registrando **oltre 200 accessi** da parte dei cittadini giussanesi alla ricerca di occupazione. Nato nel 2015 in via sperimentale con il nome di “Progetta il tuo Lavoro!”, Rete Giussano si rinnova ancora una volta per quanto riguarda i servizi proposti ai residenti giussanesi.

Alle attività di supporto alla ricerca attiva di lavoro erogate fin dal 2015, si è infatti affiancata negli ultimi mesi anche l'opportunità di svolgere **corsi di formazione per disoccupati**.

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare l'autonomia degli utenti nella ricerca attiva di lavoro fornendo loro strumenti, competenze e abilità che permettono di svolgere, oggi e in futuro, una ricerca di lavoro efficiente ed efficace.

Analizzando le attività erogate dal 2015 ad oggi, i servizi offerti riguardano la **stesura/aggiornamento del Curriculum vitae** (servizio richiesto da più dell'80% degli utenti), il **supporto nella ricerca attiva del lavoro e di corsi di formazione, l'organizzazione di attività e laboratori** di “Ricerca del lavoro con l'utilizzo del PC”.

Da gennaio 2016, in relazione alle nuove disposizioni in materia di lavoro (Dlgs 150/15), viene offerto supporto ai cittadini anche nella procedura on-line di **presentazione della “Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro” (DID)**, primo passo necessario per certificare la propria situazione occupazionale.

Da settembre 2016, grazie alla collaborazione con Mestieri Lombardia (rete regionale di Agenzie per il Lavoro accreditate da Regione Lombardia ed autorizzate dal Ministero del Lavoro all'erogazione di servizi al lavoro), l'intervento è stato potenziato attraverso l'accesso ad apposite linee di finanziamento riservate all'intervento in ambito politiche del lavoro.

Si fa principalmente riferimento al sistema dotale di Regione Lombardia (Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani), che ha consentito l'incremento delle ore di servizi al lavoro erogate e l'organizzazione ad oggi di circa 240 ore di formazione per disoccupati di lunga durata, con la previsione di un incentivo economico per i partecipanti, proporzionato al valore dei servizi effettivamente fruiti. Si segnala a tal proposito la **nuova programmazione dei corsi per disoccupati per il periodo aprile-luglio 2017** (ripetuti nel volantino a fianco)

Il progetto prevede anche un intervento nei confronti delle aziende giussanesi che potranno usufruire in primis di un servizio specializzato di consulenza e orientamento a fronte del complesso quadro normativo/istituzionale che regola in generale il mercato del lavoro e, soprattutto, gli incentivi all'occupazione di giovani ed adulti.

Rete Lavoro Giussano vuole rappresentare una proposta concreta e personalizzata rivolta a giovani e adulti giussanesi che hanno voglia di investire nella loro ricerca attiva di lavoro con il supporto di un operatore specializzato.

Per fissare un appuntamento ed avere ulteriori informazioni è possibile contattare l'Informagiovani del Comune di Giussano in Piazzale A. Moro 3.

Contatti: Ufficio Informagiovani

Tel. 0362.358.258 -

E-mail: informagiovani@comune.giussano.mb.it

Orari di apertura: lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 18.30

RETE GIUSSANO
Punto Informazione e Lavoro
organizza

CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI PER DISOCCUPATI

Informatica: OFFICE BASE per la ricerca del lavoro

Durata: 64 ore (impegno 2 volte a settimana)
2 edizioni:
edizione 1: 4 aprile - 25 maggio 2017 (mattina)
edizione 2: 30 maggio - 21 luglio 2017 (pomeriggio)

INGLESE BASE

Durata: 48 ore (impegno 2 volte a settimana)
2 edizioni:
edizione 1: 4 aprile - 25 maggio 2017 (pomeriggio)
edizione 2: 30 maggio - 21 luglio 2017 (mattina)

È possibile iscriversi separatamente a uno o a entrambi i corsi.
Ogni corso viene ripetuto per 2 edizioni consecutive.
Le iscrizioni sono aperte fino a 3 giorni prima dell'avvio del singolo corso.
Sede corsi: INFORMAGIOVANI Giussano, piazzale Aldo Moro 3.

Per informazioni e iscrizioni: tel. 039 2304984; mob. 347 3863441
mail: monza@consorzio mestieri.it

RETE GIUSSANO è un progetto del Comune di Giussano in collaborazione con





*Antica tradizione
di macelleria*

Mini Market delle Carni
di **VIGANO' L.&C. s.n.c.**

20843 VERANO BRIANZA (MB)
Via A. Grandi, 56
tel.: 0362 903839

www.luganegadimonza.it

UN AMMINISTRATORE TRA LA GENTE

Vincenzo Zappino e il suo impegno per la città

a cura dell'Amministrazione comunale

Vincenzo Zappino, classe 1949, residente a Giussano dal 1962, Consigliere Comunale in forza al PD di Giussano, da due anni si occupa delle attività afferenti al Servizio Patrimonio (stato strade, stabili e verde, pubblica illuminazione).

La politica è entrata nella sua vita nell'anno 1972, come militante nel P.C.I. (Partito Comunista Italiano); successivamente nel P.D.S. e nei D.S., quale ultimo segretario cittadino che ha condotto il partito nel PD.

Di una cosa è fermamente convinto: *“non mi meraviglio se i giovani di oggi non sono attaccati alla politica. Forse perché la politica è bella e vera quando la si fa per passione e non per professione. Inoltre, attualmente, sono rare le personalità politiche di un certo livello, coerenti, oneste e che ispirano fiducia. Rimpiango i partiti del passato, di governo e di massa, composti da donne e uomini che hanno governato per oltre mezzo secolo senza essere sfiorati da scandali. Per quanto mi riguarda, devo ammettere di essere stato fortunato, in quanto nella mia esperienza politica ho avuto dei grandi maestri e degli esempi come Enrico Berlinguer, a livello nazionale, e, a livello locale, Giovanni Rovagnati, Ettore Ballabio, Tindaro Pintaudi, quest'ultimi tutti Consiglieri Comunali che per tanti anni si sono dedicati con vera passione politica ed intellettuale all'amministrazione pubblica di Giussano. Ricordo con grande stima anche l'amico Consigliere Franco Zanibelli che non faceva parte del mio partito, ma anch'egli era una persona di rara onestà politica, umana ed intellettuale.*

Personalmente e professionalmente – prosegue Zappino – l'esperienza che sto vivendo come amministratore pubblico è molto bella ed appassionante e, nonostante le difficoltà iniziali ed i problemi che la macchina comunale è costretta ad affrontare quotidianamente, cerco di portare avanti al meglio il mio impegno e di costruire un buon rapporto con tutti i cittadini. Mi rammarico solo quando non riesco a dare delle risposte concrete nell'immediato, ma spesso gli interventi risolutivi subiscono le lunghe tempistiche e la complessità burocratica delle procedure comunali, che talvolta ostacolano le esigenze della comunità”.

In particolare, Zappino effettua un accurato controllo del patrimonio comunale, seguendo molto lo stato di manutenzione delle strade, del verde pubblico, dell'area laghetto, la situazione dei sotto-servizi e l'illuminazione pubblica; innumerevoli sono, ad oggi, gli interventi attivati grazie alle sue segnalazioni. Collabora con l'ufficio ambiente evidenziando abbandoni di rifiuti, spesso ingombranti ed inquinanti, sul territorio. *“Sarei molto contento – afferma Zappino – se tutti i cittadini utilizzassero i servizi offerti dal Comune per il ritiro degli oggetti ingombranti e quant'altro e rispettassero l'ambiente. Rivolgo un invito particolare ai proprietari di cani a rispettare le norme vigenti in materia di igiene pubblica e le regole di buon senso, per*

non incorrere in sanzioni previste dalla legge e soprattutto perché una città pulita è una città più bella e vivibile”.

Da sottolineare che tra i primi obiettivi, che si era prefissato all'inizio del suo mandato, c'era principalmente il contatto con i cittadini e, segno di questo, è la sua costante presenza, con dedizione ed entusiasmo, alle varie manifestazioni, iniziative, cerimonie ed inaugurazioni che si svolgono sul territorio.

Per qualsiasi segnalazione e/o informazione inerenti le materie di competenza del Consigliere Comunale Vincenzo Zappino, si prega di contattare il seguente indirizzo:

vincenzo.zappino@comune.giussano.mb.it



PRIMO COMPLEANNO PER IL GRUPPO DI CAMMINO

Camminare insieme migliora l'umore e il benessere psicologico

a cura dell'Assessorato allo Sport



L'iniziativa, lanciata sul territorio il 2 febbraio 2016, ha confermato durante tutto l'anno trascorso il successo tangibile dell'inizio: ben **300 i partecipanti** che, con continuità o meno, si sono ritrovati per camminare lungo una parte del percorso vita della zona laghetto.

L'idea, promossa da Regione Lombardia e realizzata grazie alla collaborazione attiva tra il **Comune di Giussano**, l'**Asst di Vimercate**, il **Cai Giussano** e la preziosa disponibilità di alcuni volontari, ha ricevuto un largo consenso tra persone di diverse età e preparazione fisica: il più piccolo camminatore ha 42 anni, il più grande 87!

A conferma della teoria che camminare è un movimento naturale e salutare e che farlo insieme migliora l'umore e il benessere psicologico, all'interno del gruppo sono nati anche rapporti di amicizia e collaborazione, tanto che sono stati organizzati alcuni momenti di incontro e divertimento al di fuori del normale

percorso mattutino.

Molto gradite e partecipate la cena di Natale e la pizzata per festeggiare proprio il 1° compleanno.

E per questo che, certi che l'approssimarsi della bella stagione sarà un ulteriore incentivo per nuove adesioni al gruppo, vi ricordiamo che l'iniziativa è aperta a tutti e proseguirà senza interruzione tutti i

Martedì alle ore 9,30 con partenza dal laghetto di Giussano.



SUMMER CAMP
1 SETTIMANA € 180
GIUGNO - LUGLIO - SETTEMBRE
INGLESE · SPORT · DIVERTIMENTO
ELEMENTARI · MEDIE · ASILO
TEL. 0362 35 40 57 - www.internationalclub.it

A GIUSSANO NASCE IL “CENTRO DEL RIUTILIZZO”

Per ridare nuova vita a beni usati ma in buono stato

a cura dell'Assessorato all'Ambiente

Le normative in materia di gestione dei rifiuti, sia a livello europeo sia a livello nazionale, ormai da anni pongono l'accento sulla necessità di attuare una politica di “prevenzione dei rifiuti” a fini ambientali, sociali ed economici.

In quest'ottica, la realizzazione e l'attivazione di “Centri del Riutilizzo” consentono di intercettare i beni per i quali è possibile una re-immissione nei cicli di utilizzo allungandone così la vita utile.

Regione Lombardia, con DGR n. 2792 del 05/12/2014, ha emanato un “Bando di sostegno regionale per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione dei Centri di Riutilizzo” in attuazione del Programma Regione di Gestione dei Rifiuti. Il Comune di Giussano, da sempre attento alle problematiche ambientali, ha partecipato al bando presentando un progetto preliminare, che è stato accolto favorevolmente e giudicato finanziabile da Regione Lombardia.

L'amministrazione comunale sta quindi avviando l'iter procedurale che prevede, inizialmente, una fase progettuale e, successivamente, la realizzazione del centro. L'area destinata ad ospitare il Centro del Riutilizzo, è stata individuata in via Nenni, nelle vicinanze del Magazzino Comunale e di un ampio parcheggio pubblico.

Nella zona sono presenti diversi servizi pubblici quali il Municipio, diverse scuole, l'area mercato e, a meno di 500 m, la piattaforma ecologica comunale.

Attualmente il terreno, destinato ad accogliere il nuovo centro, è occupato da un'area di sgambatura cani: in concomitanza con i lavori di realizzazione della struttura, si provvederà a ridistribuire ed ampliare lo spazio a disposizione, occupando una porzione di prato attualmente a servizio del Magazzino Comunale.

Il progetto prevede la realizzazione di un immobile, e relativo piazzale esterno, in cui sarà possibile la consegna, il deposito ed il prelievo di beni usati, ancora in buono stato di conservazione e funzionanti, che potranno essere efficacemente riutilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie.

Al centro, che verrà realizzato entro il 2018, potranno essere conferiti, per esempio, mobili ed elementi di arredo, elettrodomestici, vestiario, oggetti per sport e svago, casalinghi ecc.

CONTINUA IL PROGETTO SACCO BLU

In attuazione alle linee programmatiche previste dall'amministrazione comunale in tema di gestione del rifiuto e salvaguardia dell'ambiente, a partire da gennaio 2016, è stata avviata una sperimentazione di conferimento e raccolta del rifiuto indifferenziato tramite l'utilizzo del “sacco blu”, ovvero un sacco dotato di microchip che “collega” il sacco all'utente utilizzatore: il progetto, che attualmente vede coinvolte circa 900 utenze distribuite su parte del territorio di Robbiano, è nato con l'obiettivo di rendere i cittadini maggiormente consapevoli e virtuosi nella differenziazione dei rifiuti domestici, con lo scopo di riuscire a ridurre, sempre di più, la quantità di rifiuti indifferenziati a beneficio di quello differenziato.

Inoltre, l'utilizzo del chip identificativo, potrà portare, in futuro, anche ad una tariffazione puntuale e più equa, in base al quantitativo del rifiuto conferito.

A seguito dei risultati statistici raccolti alla scadenza del primo anno di sperimentazione, si è riscontrato che le utenze coinvolte hanno risposto positivamente: si evidenzia, infatti, una riduzione del rifiuto secco indifferenziato da avviare a smaltimento (pari a circa l'8%) con il conseguente incremento delle percentuali di raccolta differenziata, in particolare del rifiuto plastica.

L'Amministrazione Comunale, visti gli esiti incoraggianti ottenuti, ha quindi deciso di proseguire con il “progetto sacco blu” con l'obiettivo futuro di estenderlo a tutto il territorio di Giussano.



NUOVA CASETTA DELL'ACQUA A ROBBIANO

Come già anticipato nel precedente numero del Giussano, presto sarà a disposizione dei cittadini di Giussano una nuova “casetta dell'acqua” ubicata in via Longoni, a Robbiano.

I lavori sono iniziati e, a breve, sarà installato il nuovo distributore di acqua alla spina che permetterà agli utenti di acquistare acqua di rete microfiltrata e refrigerata, sia naturale che frizzante, al costo di € 0,05 al litro.

Il nuovo impianto, sarà gestito dalla Società Brianzacque - già gestore del servizio idrico integrato - che ha tra i propri obiettivi, come anche l'Amministrazione Comunale, quello di sensibilizzare e promuovere tra i cittadini, l'utilizzo dell'acqua potabile prove-

niente dall'acquedotto, al fine di garantire una maggiore tutela dell'ambiente, riducendo la produzione di rifiuti plastici. La nuova casetta sarà inaugurata in primavera.



CENTRO RICREATIVO ESTIVO 2017

Un'estate emozionante con il naso all'insù

A cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali

Anche quest'anno, il Centro Ricreativo Estivo del Comune di Gius-
sano sarà gestito dalla Coopera-
tiva Sociale Meta di Monza, in conven-
zione con l'Amministrazione comunale.
Il servizio, attivo per i bambini e i ragazzi
della scuola primaria e secondaria, si svol-
gerà presso la Scuola Primaria "Gabrio
Piola" in via Massimo d'Azeglio e sarà
attivo dal lunedì al venerdì **dal 19 giugno
al 4 agosto**. Come l'anno scorso ci sarà la
possibilità di attivare il Centro Ricreativo,
su richiesta delle famiglie, anche per il
periodo **dal 28 agosto e all'8 settembre**.

I bambini e i ragazzi saranno accompa-
gnati dagli educatori in un percorso all'in-
segna della scoperta. Il tema del centro
infatti quest'anno sarà **"Un'estate emozio-
nante...con il naso all'insù!"**: un viag-
gio alla scoperta del mondo, dell'ambiente
che ci circonda e delle emozioni che la na-
tura suscita. I bambini scopriranno lo spi-
rito dell'avventura, l'ebbrezza della libertà
di espressione e del gioco immersi nella
natura. Questo tema è stato pensato anche
per valorizzare alcuni aspetti legati all'a-

limentazione e al territorio
nel quale i bambini crescono,
da riscoprire seguendo i ritmi
lenti della natura...e delle van-
canze!

Le attività saranno varie e
tutte all'insegna del diverti-
mento, seguendo i principi
della pedagogia dell'avven-
tura che la Cooperativa Meta
persegue: ogni settimana si
svolgeranno infatti escursioni
sul territorio a piedi, uscite
in piscina, laboratori creativi/
manipolativi, pittorici, musi-
cali, attività di educazione ambientale ed
alimentare, giochi a tema, attività sportiva
e motoria. Per i ragazzi più grandi, inol-
tre, sono previsti laboratori specifici come
quelli dello street art, giochi di ruolo ed
attività in grado di coinvolgerli.

Per i bambini che ne hanno necessità, è
inoltre prevista l'attivazione di uno spa-
zio compiti. Oltre alla programmazione
settimanale, ci sarà anche la possibilità di
visitare aree naturali protette di partico-



lare valore paesaggistico, naturalistico e
culturale, durante le gite organizzate con
cadenza bisettimanale.

Potrete ricevere informazioni su rette e
modalità di iscrizione a partire dal mese
di aprile, contattando direttamente la Co-
operativa Meta al numero 366 634 51 42
o consultando il sito www.metacoop.org
oppure rivolgendovi all'Ufficio Servizi
Sociali del Comune di Giusassano (tel. 0362
358 255 - www.comune.giussano.mb.it).

A GIUSSANO ARRIVA LA DOGGY BAG

L'Assessorato all'Istruzione
ha avviato, a titolo sperimentale,
una nuova iniziativa denomina-
ta "doggy bag". Un fenomeno già
conosciuto nel settore della ristorazione
che viene ora recepito anche nelle
mense delle scuole di Giusassano
per mettere in pratica un duplice
obiettivo: ridurre lo spreco di cibo
e sensibilizzare i bambini su temati-
che alimentari ed ecologiche.



Da lunedì 30 gennaio, i bambini che
fruiscono del servizio mensa possono
portare in classe e poi, eventualmente,
a casa, alcuni cibi del giorno che non
sono stati consumati durante il pasto,
utilizzando appositi sacchetti offerti
quotidianamente dalla società Sodexo
Italia Spa.

Il tecnologo alimentare del Comune
ha stabilito le linee guida da osservare:
il pane, la frutta e la torta confeziona-
ta non consumati durante il pasto in
refettorio possono essere portati in
classe in apposito cestino; al termine
dell'orario scolastico, gli stessi ali-
menti non consumati possono essere
portati a casa, in apposito sacchetto.
Naturalmente non è possibile portare
nelle classi budino, gelato, yogurt, né
consegnarlo direttamente ai bambini
perché lo portino a casa a fine orario
scolastico.

SETTIMANA NAZIONALE DELLA CELIACHIA

L'Associazione
Italiana Celiachia (AIC)
Lombardia Onlus, dal
1979, si impegna a migliorare
la qualità della vita delle
persone affette da
celiachia e der-



matite erpeticiforme. Lo scorso 17 febbraio,
il Comune di Giusassano ha aperto
le porte della propria Sala Consiliare
alla cittadinanza per parlare di celiachia.
La serata informativa, condotta dal
Vice Sindaco Avv. Emilio Nespoli,
ha visto la partecipazione dei mas-
simi rappresentanti di AIC Lombardia:
il Presidente Dr. Isidoro Piarulli,
la Responsabile FOOD Dr.ssa Rossella
Valmarana e la Referente per la
provincia di Monza e della Brianza
Sig.ra Iris Boso riscuotendo grande
interesse nei partecipanti. La serata
è stata concepita non solo per celiaci
ma anche per tutte le persone che,
per diversi motivi (insegnanti,
associazioni, allenatori sportivi ecc.),
hanno occasione di rapportarsi con
persone intolleranti al glutine. Nel
corso dell'incontro sono stati, infatti,
forniti consigli e indicazioni
pratiche con l'obiettivo di favorire
una migliore comprensione delle
problematiche che un celiaco può
incontrare in un contesto sociale,
riducendone conseguentemente il
disagio. Con il coordinamento della
Federazione dell'Associazione
Italiana Celiachia, nella Settimana
Nazionale della Celiachia dal 13 al
21 maggio 2017 saranno organizza-
ti eventi su tutto il territorio lom-
bardo allo scopo di sensibilizzare il
grande pubblico ed i media.

CONCORSO STRUMENTISTICO NAZIONALE CITTÀ DI GIUSSANO

Oltre 150 i partecipanti alla ventiduesima edizione

a cura dell'Assessorato alla Cultura

Dal 19 al 25 marzo la Sala Consiliare Aligi Sassu si trasformerà da sala istituzionale a sala da concerti. Il **19 marzo è previsto il Concerto di apertura** del Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano che per questa edizione vedrà protagonista l'**Orchestra dei Giovani della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado** diretta dal M° Carlo De Martini.

Durante la settimana si susseguiranno le selezioni delle diverse categorie; gli iscritti per questa edizione sono oltre 150 con una provenienza molto varia: ci sono concorrenti che arrivano dalla Sicilia, dalla Sardegna, dalla Puglia e da tante altre regioni d'Italia.

Spetterà alla Giuria, presieduta da Gaetano Santangelo – direttore edi-



toriale della rivista musicale "Amadeus" - e affiancato da Massimiliano Baggio, Carlo De Martini, Stefano Canzi e Alfredo Pedretti, giudicare i migliori fra gli iscritti e assegnare i vari premi di categoria, di sezione e

assoluto: un compito sicuramente impegnativo che viene però compensato dalla soddisfazione di vedere come tanti ragazzi lavorino con costanza e impegno per raggiungere traguardi importanti.

CONCORSO "LA MIA COSTITUZIONE" 2° EDIZIONE

Nel mese di maggio nell'atrio del Municipio sarà possibile vedere i disegni preparati dalle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado che hanno aderito alla 2° edizione del concorso "La mia Costituzione".



Lo scorso anno gli elaborati presentati dai ragazzi sono stati originali ed interessanti, suggerendo delle riflessioni stimolanti sui principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale. A differenza dell'edizione precedente, quest'anno sarà possibile votare i lavori delle classi ritenute più meritevoli mediante schede cartacee appositamente predisposte.



Le premiazioni delle classi vincitrici (una per la primaria e una per la secondaria) si terranno la sera del 31 maggio, alle ore 20.30, nella sala consiliare del municipio.

CONCERTO "QuartettOC Mantova"

Il prossimo 6 maggio nella Sala civica di Villa Mazenta, alle ore 17, ci sarà un concerto del "QuartettOC Mantova" formato da Luca Braga, violino, Pierantonio Cazzulani, violino, Klaus Manfrini, viola, Paolo Perucchetti, violoncello.

Il quartetto è nato dall'unione di alcune tra le prime parti dell'Orchestra da Camera di Mantova e i quattro musicisti hanno un rapporto privilegiato costante e ormai ventennale con l'Ensemble mantovano con il quale si sono esibiti nelle sale più prestigiose in tutto il mondo, oltre a molte altre collaborazioni solistiche e cameristiche con i più importanti gruppi e musicisti italiani.

Ingresso libero e gratuito.



LA BIBLIOTECA "DÀ I NUMERI"

Oltre 80.000 i prestiti nel 2016 e 9.000 le richieste pervenute on line

a cura dell'Assessorato alla Cultura

I dati statistici ci permettono di dire, anche quest'anno, che la Biblioteca Civica "Don Rinaldo Beretta" offre un servizio che funziona ed è apprezzato da molti, e i numeri lo provano: i prestiti nell'anno 2016 hanno superato le 80.000 unità e oltre 13.000 sono i documenti prestati ad altre biblioteche del nostro Sistema.

Tra i libri più richiesti del 2016 troviamo *La ragazza del treno* di Paula Hawkins e *Io prima di te* di Jojo Moyes, per gli adulti; *Wonder* di R. J. Palacio e *Diario di una schiappa* di Jeff Kinney per i ragazzi, senza dimenticare l'intramontabile serie di *Geronimo* e *Tea Stilton*, libri che fanno leggere anche chi "grande lettore" proprio non è. Tra gli autori più gettonati ci sono **Elena Ferrante**, **Maurizio De Giovanni** e **Lucinda Riley**.

I servizi on-line sono stati utilizzati da numerosi utenti: sono

quasi 9.000 le richieste pervenute e soddisfatte via web lo scorso anno e oltre 3.000 i rinnovi effettuati con la stessa modalità.

L'orario di apertura cerca di soddisfare quasi tutte le esigenze, considerato che la biblioteca è aperta mattino e pomeriggio per 5 giorni la settimana, compreso il sabato.

Il patrimonio conta circa **53.000 documenti**, alcuni dei quali di grande valore come i libri della Sezione Locale o alcuni volumi d'arte di grande pregio e tra la saggistica sono presenti manuali che trattano argomenti a volte veramente particolari e/o curiosi, richiesti anche da altre biblioteche.

Nel 2016 il patrimonio si è arricchito di oltre 3.300 documenti di cui circa 500 sono stati donati dagli utenti.

Veramente ricca è anche la **sezione emeroteca**: sono ben 51 i periodici a cui la Biblioteca è abbonata, ce n'è per soddisfare tutti i gusti e gli interessi, tant'è vero che i prestiti delle riviste hanno superato le 2.000 unità.

La **sezione multimediale** è sempre in crescita: sono circa **4.000 i documenti multimediali** posseduti e quasi **9.000 i prestiti di DVD** effettuati nel 2016.

Numerose sono poi le iniziative organizzate dalla Biblioteca Civica per ogni fascia d'età, aventi come scopo quello di far incontrare libri e lettori e di invitare sempre più persone ad accostarsi a questo servizio. Si va dagli **incontri con l'autore** (circa una decina nel corso dell'anno), alle chiacchierate del **venerdì pomeriggio** su letteratura, viaggi, storia, salute, attualità (per un totale di oltre 30 appuntamenti); dai progetti di educazione alla lettura rivolti alle scuole del territorio (circa 60 le classi coinvolte lo scorso anno), ai **corsi di cucina e salute naturale**; dagli incontri degli **Anomali lettori**, alla ormai tradizionale **biblioteca** nelle due edizioni, estiva e natalizia.

Dall'analisi di questi dati emerge dunque l'immagine di una biblioteca vitale e vivace, che conta **oltre 5.000 utenti** e che vorrebbe essere sempre più punto di riferimento per tutti coloro che amano o che potrebbero iniziare ad amare la lettura.



Comune di Giussano
Biblioteca Don Rinaldo Beretta

LA BIBLIOTECA CIVICA

INVITA

Quelli del pomeriggio



per parlare di...

- **Psicologia:** *"I messaggi del corpo: comprendere i gesti, gli atteggiamenti e le espressioni non verbali"*
a cura di Alberto Zerbini
Venerdì 3 marzo 2017
- **Letteratura:** *"Petrarca e Saba: memorie visive a confronto"*
a cura di Ferdinando Radaelli
Venerdì 10 marzo 2017
- **Tradizioni e superstizioni:** *"Batt i pagn compar la stria (A battere i panni compare la strega)"*
a cura di Massimo Galimberti
Venerdì 17 marzo 2017
- **Viaggi:** *"Islanda, terra di sorprese e di misteri"*
a cura di Roberta Barzaghi
Venerdì 24 marzo 2017
- **Salute:** *"Altri consigli per un'alimentazione sana e consapevole"*
a cura di Bruna Ottolina
Venerdì 31 marzo 2017

Ore 15:30

INGRESSO LIBERO

Villa Sartirana - Via Carroccio 2 - Giussano tel. 0362851172

NOVITA' IN BIBLIOTECA

James Patterson, *L'evaso*
Alessandro D'Avenia, *L'arte di essere fragili*
Lars Kepler, *Il cacciatore silenzioso*
Patricia Cornwell, *Cuore depravato*
Glenn Cooper, *Il segno della croce*
Luigi Ballerini, *Io sono zero*
Van Der Vlugt, *Blu come la notte*
Pedro Freitas, *Prometto di perdere*
Niccolò Agliardi, *Ti devo un ritorno*
Wendy Walker, *Non tutto si dimentica*
Donato Carrisi, *Il maestro delle ombre*
Paola Mastrocola, *L'anno che non caddero le foglie*
Claudio Paglieri, *Delitto e rovescio*
Vito Mancuso, *Il coraggio di essere liberi*
John Grisham, *L'informatore*
Clive Cussler, *Fuga*

INVITO ALLA LETTURA

Una rubrica per conoscere il vasto patrimonio della nostra Biblioteca

di Elisabetta Guglielmetti



Titolo: Il piccolo principe
Titolo originale: Le petit prince
Autore: Antoine De Saint-Exupéry
Editore: Feltrinelli

Un guasto al motore costringe un pilota ad un atterraggio di emergenza nel deserto del Sahara. Un bambino, solo e per nulla spaventato, lo avvicina chiedendogli di disegnare una pecora. Sorpreso dalla strana richiesta, il pilota tenta più volte di accontentare il piccolo, ma vedendo i suoi disegni puntualmente respinti, perché non confacenti alle aspettative, decide di consegnare al bambino il disegno di una scatola al cui interno si trova la pecora

che tanto desidera. Nei giorni seguenti l'aviatore scoprirà che il Piccolo Principe proviene da un lontano e minuscolo pianeta, che ha viaggiato a lungo prima di approdare sulla Terra e che desidera tornare presto a casa, perché la sua amata rosa attende il suo ritorno.

Non è possibile leggere questo piccolo racconto e restarne distaccati, perché Il Piccolo Principe tocca una gamma di sentimenti molto vasta e, al contempo, molto intima. In un mondo nel quale gli adulti sono impegnati, indaffarati e affannati, la realtà è presentata attraverso gli occhi di un bambino che formula domande destabilizzanti alle quali non sempre è possibile rispondere e, se la risposta esiste, ha spesso un suono assurdo. La contrapposizione tra le due visioni sposta continuamente l'ottica del lettore, permettendogli di entrare in quella sfera fantastica nella quale il rango, il lavoro, la posizione sociale e la discriminazione sono veicoli di chiusura mentale che limitano sia la vera conoscenza sia l'astrazione. Ma il vero *segreto* che ci viene svelato in questo delicato racconto è racchiuso nel dialogo che la volpe ha col bambino, al quale insegnerà che alla base di tutti i rapporti c'è il tempo. Un tempo qualitativo e quantitativo, che scegliamo di dedicare a qualcuno o a qualcosa. Un tempo che racchiude in sé il potere di trasformare l'oggetto della nostra attenzione da comune a unico. Poco importa chi o cosa incarna il soggetto della nostra dedizione, perché l'amore che ha provocato in noi resterà sempre presente, vivo e vincolante. Sarà proprio la volpe a pronunciare le famose ed eterne parole *l'essenziale è invisibile agli occhi*, donandole al piccolo amico in uno struggente addio. E sono sempre queste pagine a commuovermi, nonostante abbia letto il libro infinite volte, perché la purezza del rapporto umano-animale ha una profondità che trascende la vita e anche la morte. Questo racconto, considerato adatto all'infanzia per tematiche e linguaggio, merita di essere letto anche dagli adulti affinché ricordino ciò che erano un tempo. Non a caso l'autore dedica l'opera al suo migliore amico, ma non all'adulto che è diventato, bensì al bambino che è stato, perché «tutti i grandi sono stati bambini una volta».

Il Piccolo Principe è un successo planetario senza tempo, tanto da essere stato tradotto in 257 lingue e dialetti e stampato in oltre 134 milioni di copie.

La scomparsa dell'aviatore e scrittore Saint-Exupéry sembra uscire direttamente dalle pagine del Piccolo Principe da lui creato: il 31 luglio 1944 egli partì per la sua ultima missione di ricognizione e non fece più ritorno.



Titolo: Piccoli esperimenti di felicità
Titolo originale: Pogingen iets van het leven te maken
Autore: Hendrik Groen
Editore: Longanesi

Hendrikus Gerardus Groen ha ottantatré anni e un quarto, vive in un ospizio di Amsterdam nord e, come buon proposito, decide di scrivere un diario nel quale annotare tutto ciò che accade in un anno. La vita nel pensionato, con le sue regole ferree e le sue attività di gruppo, diventa ben presto tediante e ripetitiva,

bisogna quindi inventarsi qualcosa affinché le prospettive giornalieri siano più ampie «di un biscotto e di una tazza di tè». E questo qualcosa è un club, un club di ribelli, formato da un insieme eterogeneo di amici, denominato **Vemamimo**, cioè **Vecchi ma mica morti**.

Un esperimento di felicità, alternativa preferibile alla pillola della dolce morte, nel quale Hendrik e gli amici vorticano tra vicissitudini ed emozioni.

Questo libro spazza via tutti i preconcetti sugli anziani e li sostituisce con una ventata di ironia alla quale difficilmente si resiste. Con delicatezza, lievità, commozione e una punta di causticità si è trascinati al seguito dei componenti del Vemamimo e nelle loro strategie di fuga dalla monotonia e dalla noia.

Tra tour artistici, corsi di cucina e di tai-chi, serate *Google per principianti* e al tavolo da gioco di un casinò, scorribande in carrozzina elettrica e scambi di dentiere, i simpatici personaggi godono di tutto quanto, o poco, la vita può ancora donare.

Una visione epicurea trasposta nell'oggi, nella quale l'autore muove i personaggi in cerca di sprazzi di felicità. Leggere questo romanzo significa percorrere l'intera gamma di emozioni, a volte nella stessa pagina, e sperare che, una volta giunto anche per noi quel momento, si possa avere attorno un bel numero di amici coi quali condividere ciò che resta da vivere e ciò che resta di noi. Consiglio questo romanzo a tutti, ma soprattutto a coloro che, nel pieno della vita, non nutrono alcuna speranza per il futuro. Il linguaggio è colloquiale, senza fronzoli, ed i personaggi talmente reali che sembra di conoscerli da sempre.

Henry Groen è in realtà lo pseudonimo di Peter de Smet, bibliotecario sessantunenne di Amsterdam, il quale ha inizialmente pubblicato il suo libro sul sito Torpedo Magazine, dove è stato notato dall'editore Meulenhoff che ne ha acquistato i diritti. Al momento in cui scrivo risulta in essere un adattamento del diario, che sarà proposto in una serie televisiva.



LETTERE IN REDAZIONE

Conclusione di una vicenda che non doveva nemmeno iniziare

L'iter processuale che mi vedeva imputato per corruzione in relazione alla mia attività di Sindaco del Comune di Giussano nell'anno 2009, si è definitivamente concluso lo scorso 6 febbraio con una assoluzione piena perché il fatto non sussiste, come stabilisce la sentenza della Corte d'Appello di Milano contro la quale la Procura Generale non ha presentato ricorso. Inutile che vi ribadisca e vi evidenzi la soddisfazione e, lasciatemelo dire, la commozione con cui vedo finalmente concluso un calvario personale che in questi anni mi ha profondamente ferito sul piano umano e morale: finora non ho mai voluto rilasciare dichiarazioni pubbliche su questa vicenda, nonostante fossi stato spesso chiamato in causa con affermazioni e ricostruzioni non attinenti al vero su tanti blog e testate di informazione locale e regionale. Ora però che l'iter giudiziario si è concluso, ritengo doveroso, per trasparenza e correttezza di cronaca, e per rispetto della verità dei fatti, fare alcune precisazioni.

Innanzitutto ancora non riesco a comprendere come si sia potuto incriminare una persona solo per aver portato avanti un progetto, la realizzazione dell'Outlet sull'area di via Prealpi, che era stato ampiamente condiviso da più persone all'interno della stessa Amministrazione comunale: le accuse si sono fondate su un parere della Commissione Urbanistica (parere per altro solo consultivo) che aveva approvato un progetto urbanistico subordinandolo alla variante del PGT, successivamente modificato e approvato dal Consiglio comunale. Evidenzio anche che la scelta definitiva era stata lasciata e affidata alla nuova Amministrazione comunale insediata nel giugno del 2009, tanto che la stessa nuova Amministrazione decise poi liberamente di abbandonare la realizzazione del progetto stesso.

Resto ancora oggi dell'idea che la realizzazione dell'Outlet sull'area di via Prealpi era un intervento qualificante per Giussano, in quanto avrebbe permesso di realizzare investimenti sul territorio di Giussano per un valore di circa 9 milioni di euro, avrebbe creato oltre 200 nuovi posti di lavoro, con priorità ai residenti in Giussano e in un momento di crisi come questo, sarebbe stato un grosso contributo alle famiglie Giussanesi. Mi limito da ultimo a constatare e registrare quanto accaduto in questi ultimi anni, durante i quali sono sorti nei comuni confinanti con Giussano i vari fast food e altre attività commerciali, tutte attività, che avrebbero potuto essere collocate all'interno dell'Outlet. Nei dieci anni in cui sono stato Sindaco di Giussano, sono stati autorizzati investimenti per 40 milioni di euro, senza incrementare il prelievo fiscale (i cittadini di Giussano a differenza di gran parte degli altri Comuni, non hanno pagato l'addizionale Irpef) a titolo di esempio voglio solo ricordare la realizzazione della Piscina, l'acquisizione di Villa Sartirana, la sistemazione di alcune importanti piazze cittadine e la riqualificazione di gran parte della viabilità locale tra cui, in particolare, via Como e via Massimo D'Azeglio, riscuotendo un ampio consenso da parte dei cittadini giussanesi sugli indirizzi e sulle scelte compiute, come testimonia anche la massa di voti che mi ha riconfermato Sindaco anche per il secondo mandato.

Ritornando all'iter processuale che mi ha visto coinvolto, ancora più assurda ritengo sia stata poi l'accusa di presunta corruzione, fondata non su una contropartita economica o in denaro, ma bensì legata vagamente a possibili cariche politiche che avrei dovuto assumere nella nuova Giunta provinciale di Monza e

Brianza, cariche che tutti sanno non ho mai richiesto, avuto e tantomeno ottenuto, ma di cui si è solo fatta supposizione in qualche articolo di giornale teso a sviscerare presunti retroscena nelle trattative per la composizione dell'allora Giunta provinciale. Ebbene, proprio su questi articoli è stato imbastito l'impianto accusatorio!

Da ultimo, non l'ho fatto prima, non voglio nemmeno adesso commentare alcune posizioni di personaggi locali che hanno assunto comportamenti quanto meno offensivi e deplorabili, strumentalizzando a fini politici e personali la mia vicenda. A loro oggi dico solo che, prima di esprimere giudizi affrettati, sarebbe stato meglio approfondire, documentarsi, verificare e conoscere bene i fatti; altrimenti in casi come questi, la superficialità finisce sempre per trasformarsi in maldicenza e calunnia.

Concludo con un ultimo pensiero, ultimo in questo scritto ma primo per il valore e l'importanza che ad esso attribuisco: voglio fare un ringraziamento accorato a tutti coloro che, in questi anni, hanno sempre avuto fiducia in me. La loro vicinanza, la loro amicizia e il loro calore umano mi hanno permesso di superare momenti difficili come gli otto mesi che ho passato agli arresti domiciliari. Queste persone sono tante, nel mio cuore le ringrazio tutte, una a una, condividendo con tutte loro la ritrovata serenità.

Franco Riva



LA NONVIOLENZA: STILE DI UNA POLITICA PER LA PACE

Il messaggio di pace di Don Sergio Stevan

a cura della Comunità Pastorale S. Paolo

Domenica 22 gennaio si è svolta la ormai tradizionale Messa, proposta dal Parroco don Sergio Stevan, e dedicata a tutti coloro che, a vario titolo, sono impegnati per la comunità.

Tra i numerosi fedeli che hanno gremito la Basilica, erano presenti il Sindaco Matteo Riva, il Vice Sindaco Emilio Nespoli, rappresentanti della Giunta, il presidente del Consiglio comunale Pierluigi Elli, rappresentanti del Consiglio Comunale, dei partiti di maggioranza e di minoranza, il comandante della Polizia Locale, i rappresentanti delle istituzioni civili, delle scuole, delle cooperative e della quasi totalità delle associazioni e dei comitati cittadini operanti nel volontariato "sociale" e caritativo.

E' intervenuto anche il presidente di ApA Confartigianato di Milano, Monza e Brianza, il giussanese Gianni Barzaghi.

Durante la Messa, concelebrata dal parroco don Sergio Stevan e dai vicari delle parrocchie di Birone, Paina e Robbiano, il primo cittadino ha acceso la "lampada dei malati" (attualmente ubicata presso l'altare di S. Giovanni), che verrà alimentata dall'olio offerto

dall'Amministrazione Comunale a nome della comunità civile.

Al termine della celebrazione don Sergio ha distribuito a tutti, istituzioni e associazioni, una copia del messaggio di Papa Francesco in occasione della giornata mondiale per la pace dello scorso 1° gennaio, da cui il parroco ha preso spunto per l'omelia, interamente centrata sul tema della "nonviolenza", della quale riportiamo un estratto.

"Tutti noi siamo consapevoli di quanto il mondo di oggi sia lacerato da guerre e conflitti armati tra nazioni e all'interno di molti paesi; soprattutto siamo a conoscenza delle immani sofferenze, provocate da numerose violenze a un numero incalcolabile di persone, soprattutto bambini, donne e anziani.

Siamo convinti che la politica può fare molto se ricorre a tutte le risorse del dialogo e della mediazione per trovare soluzione a gravi conflitti altrimenti destinati a distruggere popoli interi. Il Papa propone la nonviolenza come stile capace di rendere la politica efficace nel perseguimento e nel raggiungimento della pace.

Che cosa significa nonviolenza?

Non significa soltanto assenza o rifiuto della violenza.

La parola stessa indirizza verso il suo significato originale; non è infatti più usata come l'associazione di due distinte parole, ma come una unica nuova parola: così la scrive anche il Papa nel suo messaggio.

La nonviolenza è un modo nuovo di rinnegare la violenza e di cercare la pace.

Precisamente è un metodo di azione che oppone alla violenza e alla repressione armata la resistenza pacifica, attraverso forme di non collaborazione e di boicottaggio.

Normalmente non si riesce a rimanere passivi, a non reagire di fronte alla violenza quando la si subisce, se non c'è una scelta interiore profondamente motivata e lungamente maturata.

La nonviolenza non è solo una tecnica da seguire durante una manifestazione pubblica, ma è l'atteggiamento di fondo personalmente elaborato fino a trasformarsi in scelte di vita privata e pubblica e in decisioni determinate di fronte a situazioni difficili e violente.

Al di là della resistenza passiva di fronte alla violenza, la nonviolenza ha un carattere positivo e attivo, cioè si basa su una scelta e su una volontà decisa a non reagire usando gli stessi mezzi di coloro che usano violenza, dimostrando, al contrario atteggiamenti e gesti pacifici.

Di fatto la nonviolenza, come stile e come metodo di vita e di azione sociale, ha profonde e forti radici nel Vangelo e nella persona di Gesù.

(...omissis...)

L'uso politico, in senso lato, della nonviolenza consiste nella interruzione della spirale della violenza, nella quale azione e reazione si rinforzano l'una con l'altra senza fine, o meglio con la fine inevitabile della distruzione di tutti e di tutto.

Questo è valido, senza dubbio, nel



foto di Alessandro Viganò

rapporto tra popoli e nazioni, ma tocca a tutti i livelli sociali e in tutti i rapporti tra le persone, perfino in quelli all'interno della famiglia.

Quale contributo e quale aiuto possiamo trarre noi, persone impegnate nelle istituzioni e nelle varie strutture della vita associata, da quelle dello Stato a quelle della Chiesa, o nelle condizioni ordinarie di vita?

Potremmo limitarci a un semplice appello alla coscienza e al senso morale di ciascuno, atteggiamenti validi, estremamente necessari, ma che lascerebbero senza risposta la domanda su come la nonviolenza sia praticabile nell'esercizio di responsabilità sociali di qualsiasi genere.

Mi limito a suggerire **tre spunti** per prolungare la riflessione personale e svolgere ulteriori valutazioni.

Il **primo** spunto si riferisce ai fenomeni di violenza tanto presenti nella nostra società, da quella perpetrata dalle organizzazioni dedite alla malavita fino alla violenza privata, mossa da interessi economici o da motivi passionali e relazionali. Vi troviamo i sintomi di una **patologia sociale** che va curata e verso la quale la coscienza della società civile non dovrebbe mai attenuare il livello di riprovazione e di condanna morale, senza omettere però l'impegno a capire e rimuovere le cause ambientali e personali che la favoriscono. Un **secondo** spunto lo traggo da una considerazione sull'esercizio delle pubbliche responsabilità, piccole o grandi che siano, a tutti i livelli. Qui la violenza prende la forma di costrizione esercitata avvalendosi della propria collocazione gerarchica o da qualsivoglia posizione di potere

o di forza comunque detenuta. Vengono in mente le parole di Giovanni Battista alla domanda dei soldati: che cosa dobbiamo fare? «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe» (Lc 3,14). Non è in discussione la legalità, poiché ci riferiamo a comportamenti tenuti entro il perimetro della legalità, ma a quei comportamenti che esercitano una pressione indebita che altera l'autonomia e la libertà delle persone.

Essi diventano fonte di tensione relazionale e di una violenza potenziale che cova dentro il tessuto sociale, destinato a produrre malessere fino a manifestarsi con aggressività e soprusi, se non con fenomeni peggiori.

Di qui il **terzo** spunto. Esso riguarda la **persona**, cioè ciascuno di noi.

Violenza e nonviolenza abitano il nostro cuore. La violenza sorge come emozione disordinata e incontrollata dentro la persona, rivelando uno squilibrio tra le forze interiori, le quali, prive di governo e di guida, tendono a esternarsi in maniera istintuale e irrazionale, nel caso più estremo anche in forma di violenza fisica; ma prima di arrivare ad essa, si manifesta in maniera non verbale o con parole cariche appunto di rabbia e di cattiveria. Spesso ciò che manca è un percorso educativo che conduca le persone a capirsi, riconoscersi e guidare in maniera equilibrata e orientata al bene le proprie reazioni e le energie fisiche, psichiche e spirituali. È un impegno per ciascuno verso se stesso ed è un impegno verso la comunità da parte di chi ha responsabilità pubbliche.



DON AMBROGIO TERUZZI

Domenica 22 gennaio è scomparso **don Ambrogio Teruzzi**, 77 anni, nativo di Briosco.

Don Ambrogio ha operato a Gius-sano, dall'ordinazione sacerdotale (1964), come coadiutore giovanile femminile, con i parroci **don Santino Calloni** e (dal 1970) con **don Agostino Cerri**.

Nel 1983 ha assunto l'incarico di parroco della parrocchia di Mirabello di Cantù dove è rimasto fino al 2009.

Nell'anno dell'avvento delle Comunità Pastorali, don Ambrogio è stato trasferito, in qualità di vicario, nella parrocchia di Correzzana di Lesmo.

Già sofferente, nel 2016, ha preferito tornare nella natia Briosco.

Sacerdote molto conosciuto e apprezzato, ha accompagnato, nelle varie fasi della vita cristiana, un'intera generazione di ragazze e giovani donne negli anni della sua permanenza a Gius-sano: catechismo, preparazione alla Cresima, alla Comunione e poi preparazione al matrimonio ecc.

Molto amato anche nelle parrocchie di Mirabello e Correzzana, lascia nel dolore quanti l'hanno conosciuto.



LA SCOMPARSA DI DON PIERINO

Un prete semplice ma allo stesso tempo profondo nella sua parola

di Piero Gallo

Se ne è andato in punta di piedi, nel suo stile, quasi a non voler disturbare, il 29 dicembre scorso. Sempre operativo, in Residenza Amica e in parrocchia, sempre disponibile, ha svolto il proprio servizio fino all'ultimo: ha confessato in basilica anche sabato 24 dicembre. Dopo Natale e Santo Stefano, ha celebrato in parrocchia la Messa feriale delle 9 del 27 dicembre. Il 28 è rimasto nella struttura tutto il giorno, a titolo precauzionale, per quello che sembrava un lieve malessere. Durante la notte se ne è andato per sempre, passando dal sonno alla morte. Nel suo letto è stato trovato al mattino seguente dal personale incredulo e sconcertato. Scompare così una figura, un prete, molto conosciuto e molto amato, semplice e allo stesso tempo profondo nella sua parola, dolce, gentile, fine, di cuore, sempre sorridente, delicato, generoso. Troppi aggettivi? Non per chi lo ha conosciuto: don Pierino era proprio questo. *“Aveva una buona parola per tutti. Parlargli ti dava sempre tanto conforto e tanta luce”*, per citare il vescovo Mons. Luigi Stucchi che ne ha celebrato le esequie il 31 dicembre in una basilica stracolma di gente. Per lo più gente semplice come don Pierino, giussanesi, ma anche tante persone venute da Cernusco sul Naviglio e da tutti i luoghi in cui ha operato nei suoi sessanta anni di servizio sacerdotale, parrocchie della diocesi ma anche case di cura come la “S. Rita” di Milano o

l'ospedale di Legnano e movimenti ecclesiali di cui ha fatto parte. Al confessionale ti accoglieva da fratello e da lui ti sentivi davvero accolto e subito a tuo agio: penso che si emozionasse ancora nell'ascoltare il penitente come a me capita di emozionarmi al ricordo di quando mi prendeva e mi stringeva le mani fra le sue e mi incoraggiava durante la confes-

sione. Don Pierino è stato un prete modello, esemplare: obbediente al proprio vescovo e ai propri superiori, si dedicava con tutte le proprie forze ad ogni incarico a cui veniva assegnato. Don Pierino Moiola nacque nel 1931 a Cernusco ed entrò in seminario durante la guerra. Seveso e poi Venegono le sue tappe: celebrò la sua prima Messa il 29 giugno 1956. Per questo, nel giorno di Corpus Domini, lo scorso maggio, e poi, il 26 giugno, alla

fu per lui facile farsi presto benvolere dagli ospiti, dai loro famigliari, dalla direzione e da tutto il personale. Giusto per fare un esempio, anche per il pranzo non rimaneva mai solo anzi, di proposito, cambiava spesso tavolo proprio per andare a chiacchierare un po' con tutti, per portare una buona parola, per consolare – se necessario – tutti coloro con cui veniva in contatto. Anche per questo era molto ben voluto e rispettato. In parrocchia gli fu altrettanto facile inserirsi: veniva sempre chiamato per la Messa quotidiana, per celebrare funerali, per confessare e, fino al 2014, perfino per le benedizioni natalizie presso le famiglie. In tutto questo ha dato un grande aiuto a don Sergio Stevan nella stagione 2015/2016 quando, per vicissitudini varie, il parroco si trovò improvvisamente solo e poté “sopravvivere” grazie anche al provvidenziale aiuto dell'84enne don Pierino. Dopo i funerali, concelebrati dal vicario episcopale mons. Pietro Garcia, da don Sergio, da don Norberto e da una trentina di altri preti, a dimostrazione del bene che ha seminato durante la sua esistenza, i resti mortali di don Pierino hanno proseguito per il cimitero di Cernusco, ultima meta scelta dalla famiglia per il suo riposo terreno.

Ma desideriamo salutare don Pierino immaginandolo fra le braccia della Madonna in cui aveva una grande fede e fiducia (in settembre era stato anche a Lourdes con i malati) e sotto la cui protezione ha speso la sua esistenza: ecco, ci piace pensare che, salendo al cielo, abbia trovato subito posto sotto il manto della Madonna, come quello della Madonna di Guadalupe, di cui era particolarmente devoto e di cui conservava un grande dipinto nella sua stanza di Residenza Amica.



festa di Residenza Amica, aveva festeggiato il suo 60mo anniversario di ordinazione sacerdotale. A Giussano giunse nel 2011 quando, parroco don Norberto Donghi, raggiunse la nostra Comunità Pastorale con incarico di cappellano e assistente spirituale a Residenza Amica. Con la sua “sapienza”, data dai tanti anni trascorsi in luoghi di sofferenza,

APRIAMO IL CUORE ALLA SPERANZA

Gli auguri del Parroco in occasione della Pasqua del Signore

di Don Sergio Stevan



Carissimi,
la Santa Pasqua che vivremo anche quest'anno è occasione meravigliosa per riflettere sul grande amore che Dio ha per l'umanità. La Parola di Dio si fa amore 'estremo', dona la vita per

l'uomo, condivide le sue gioie, le sue speranze, il suo dramma, la morte per riempirla della speranza della Risurrezione.

Nel tempo di Quaresima abbiamo dato ampio spazio alla Parola di Dio; la Pasqua di Cristo ci fa contemplare una Parola che diventa compagnia dell'uomo anche nel grido del dolore, della solitudine per riempirlo di speranza.

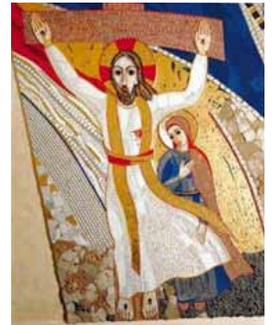
Sentiamoci in questa solennità profondamente amati dal Signore; Egli ama ciascuno in un modo unico e irripetibile.

Viviamo intensamente questi giorni come un'occa-

sione splendida di immergerci nella bellezza di un Dio che condivide la nostra vita.

Anche a nome della *Diaconia* (sacerdoti e religiose) auguro una Pasqua Santa, una Pasqua piena di Speranza, una Pasqua piena di Bellezza; se ci sono nel cuore occasioni di morte, di solitudine, di disperazione apriamo il cuore alla speranza, apriamo il cuore alla vita nuova, spalanchiamo le porte del nostro cuore a Gesù Cristo. Lui conosce le piaghe della nostra esistenza e le ricolma della bellezza della Sua luce.

Buona Santa Pasqua a tutti.



Il vostro Parroco
don Sergio

DURANTE LA SETTIMANA SANTA LA COMUNITÀ PASTORALE VIVRÀ INSIEME QUESTI APPUNTAMENTI:

Lunedì Santo 10 aprile: Robbiano, SS. Quirico e Giulitta
ore 21.00 - Confessioni Adolescenti e 18/19enni

Martedì Santo 11 aprile: Giussano, Basilica SS. Filippo e Giacomo
ore 21.00 - Confessioni Giovani e adulti (presenti 8 confessori)

Giovedì Santo 13 aprile: Giussano, Basilica SS. Filippo e Giacomo
ore 21.00 - Lavanda dei piedi e Santa Messa nella Cena del Signore
ore 23.00 - Ufficio delle Letture

“L'ALTRO È DONO” - I VENERDI' DI QUARESIMA

17 marzo, ore 21.00: Paina, Chiesa S. Margherita
Via della Croce e testimonianza di S. Ecc.za Mons. *Giovanni D'Ercole*, Vescovo di Ascoli Piceno (terremoto 2016)

24 marzo, ore 21.00, Birone, Chiesa S. Stefano
Via della Croce e testimonianza di *Fra Francesco Ielpo*, Francescano, Commissario di Terra Santa (situazione Medio Oriente)

31 marzo, ore 21.00, Giussano, Chiesa S. Francesco
Via della Croce all'aperto in zona laghetto e testimonianza di *Massimo Iondini*, Giornalista di Avvenire, trapiantato di cuore, presso la Chiesa di S. Francesco.

7 aprile, ore 21.00, Robbiano, Chiesa SS. Quirico e Giulitta
Tradizionale Sacra Rappresentazione della Via Crucis in costume

14 aprile, ore 21.00, Venerdì Santo (giorno di magro e di digiuno) Via Crucis Comunitaria della Comunità S. Paolo di Giussano con partenza da Oratorio Robbiano e arrivo in Basilica a Giussano

ASSEMBLEA ANNUALE AIDO GIUSSANO

Presentati i risultati raggiunti nel 2016 e il programma 2017

a cura di Aido Giussano

La splendida Sala Consiliare del Comune di Giussano ha accolto, venerdì 3 febbraio, la **39ma assemblea dell'Aido locale**, uno degli appuntamenti più attesi, perché offre sempre spunti di riflessione e occasioni di approfondimento.

Il 2016 rimarrà nella memoria per la pubblicazione del volumetto "**Giussano, la cittadella della donazione 2.0**", edito in occasione del **superamento del 150mo donatore giussanese** (ora già 163), vero e proprio record sul territorio italiano in percentuale sulla popolazione.

Il gruppo conta ora su **1756 iscritti**, 34 nell'ultimo anno, e oltre 450 sono i giussanesi che, all'atto del rinnovo della carta d'identità presso l'Anagrafe del Comune, hanno già dichiarato la loro volontà a donare. L'Assemblea annuale è stata l'occasione per riassumere quanto realizzato nel 2016 e presentare il programma 2017.

"Il nostro impegno consiste nel promuovere la donazione degli organi dopo la morte per aiutare i pazienti che non hanno altra possibilità di salvezza se non nel trapianto dell'organo oramai inservibile" - ha ricordato

il **Presidente Gallo** nella sua relazione - *grazie al nostro lavoro, oggi siamo fieri di aver avuto 163 donatori che hanno contribuito a ridare la vita a circa un centinaio di pazienti (ad alcuni dei quali a pochi giorni dalla morte) e a ridare la vista ad altre*



150 persone, anche attraverso il prelievo delle cornee presso il domicilio del donatore, fiore all'occhiello del nostro gruppo e caso rarissimo in Italia".

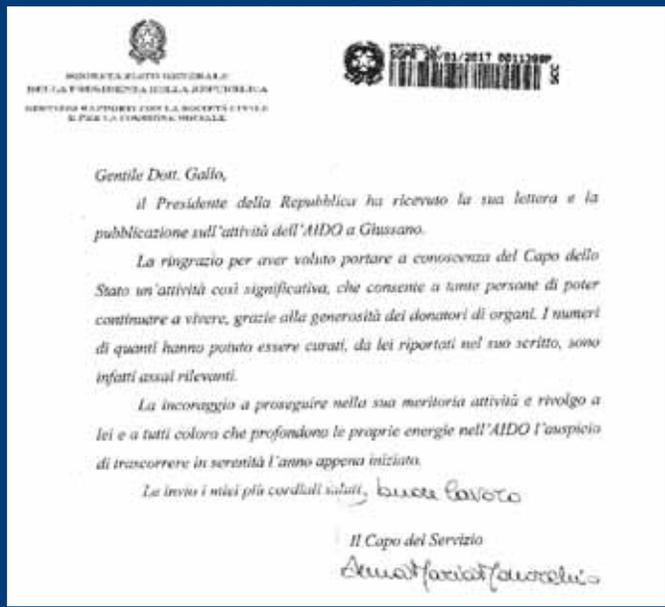
Durante la serata è stato presentato un video recentemente realizzato da Ansa con una intervista a **Reginald Green**, papà di Nicholas, durante un suo recente viaggio a Roma.

Con l'occasione sono stati consegnati i **riconoscimenti alle famiglie dei 14 donatori giussanesi del 2016**.

Momenti di grande emozione e commozione al ricordo di tante persone amiche che, lasciandoci, hanno voluto donare gratuitamente e disinteressatamente una parte di sé per salvare altre persone che aspettavano nel letto di un ospedale.



IL CAPO DELLO STATO ONORA I DONATORI GIUSSANESI



FESTA DI S. AGATA



Musica e merenda sono gli ingredienti speciali della **Festa di S. Agata a Residenza Amica** con i volontari Aido-Giussano e il coro dell'Aido. Da oltre 3 lustri, l'anno associativo comincia con questa simpatica festa, considerata di buon

auspicio per le attività dell'associazione. Prossimo appuntamento: **sabato 6 maggio per la Festa della Mamma**.

GIUBIANAIDO 2017

Anche per il 2017, Aido-Giussano ha voluto dare inizio alle attività compiendo un rito propiziatorio dedicato a tutte le persone che gravitano attorno al mondo Aido e, per una migliore riuscita, il Consiglio si è affidato all'infallibile tradizione brianzola.



Domenica 29 gennaio, volontari, amici, simpatizzanti, grandi e bambini, nonni e nipotini hanno partecipato a "**GIUBIANAIDO 2017 - Arde il fuoco della solidarietà**", 3a edizione della manifestazione ideata dall'amico Domenico Baldo e dalla sua famiglia. Oltre un centinaio di persone (iscritti e non) si sono ritrovati, nel suo campo in via Adige a Paina, con una gran voglia di fare festa e stare insieme all'insegna del fuoco della Giubiana; pane e salame, chiacchiere, vino e spumante sono stati protagonisti della serata, finché, all'improvviso, è comparso dal nulla "sua maestà", il risotto con luganega (grazie Rita, grazie Maurizio) consumato con qualche bicchiere di buon vino vicino al fuoco della megera, che ardeva alto nel cielo stellato. Intanto si levavano forti e sicuri i canti della tradizione contadina di un coro altrettanto improvvisato: un gruppo formato da alcuni componenti del coro Aido e da altre persone presenti alla manifestazione.

GIUSSANO LA CITTADELLA DELLA DONAZIONE 2.0

Sono ancora disponibili alcune copie del volumetto.
Invitiamo gli interessati a inviare una mail a giussano@aido.it o telefonare alla segreteria: 3381179943



DONAZIONI DI ORGANI

Italia prima in classifica per generosità

a cura di Aido Giussano

Buone notizie dal Centro Nazionale Trapianti: le statistiche - appena pubblicate sul portale del Ministero della Salute - parlano di un 2016 da record: 3736 pazienti salvati grazie alla generosità dei donatori che, per la prima volta nella storia dei prelievi, superano quota 1300 (circa 200 in più rispetto al 2015).

Sempre secondo il CNT, l'aumento dei trapianti riguarda tutti gli organi: **rene** (2.086 nel 2016, 1.882 nel 2015); trapianto combinato **rene-pancreas** (53 nel 2016, 31 nel 2015); **fegato** (1.235 nel 2016, 1.094 nel 2015); **cuore** (267 nel 2016, 246 nel 2015); **polmone** (154 nel 2016, 112 nel 2015).

Diminuiscono anche le liste di attesa, quest'anno per la prima volta sotto quota 9000 (8.800). Giussano ha una parte di merito grazie alla generosità dei suoi cittadini: 163 donatori (gli ultimi sono Mario Turati, Rina Radice e Maria Carla Taruffi) hanno permesso di ridare la vita a oltre 70 persone e la vista ad altri 150.



Mario Turati, avrebbe compiuto 57 anni il 2 gennaio ma si è spento all'improvviso il 2 ottobre. Nato a Robbiano - dove risiede parte della sua famiglia di origine - aveva lavorato presso la Tintoria Barzaghi ed era iscritto all'Aido da molto tempo. Alla sua scomparsa, la moglie Luigia e le figlie, Martina e Virginia, hanno deciso di

rispettare la volontà condivisa tante volte durante le conversazioni in famiglia, ed hanno acconsentito al prelievo. Poche ore più tardi, il cuore di Mario batteva in un paziente a cui restavano ormai solo pochi giorni di vita. Con questo gesto, sono stati salvati altri ammalati in attesa di trapianto d'organo.

Rina Radice, 88 anni, nota a Giussano per i suoi impegni nel campo del volontariato, specialmente in Residenza Amica, dove era leader del gruppo dei volontari. Infaticabile, sempre presente, sempre in prima linea, dalla mattina alla sera, festivi compresi,



per qualunque servizio, collaborava nell'organizzazione dei momenti di intrattenimento proposti dall'Aido: il Consiglio e il coro Aido la ricordano con affetto e ammirazione. Non si era mai ripresa da una seria caduta avvenuta nella primavera 2016 e il 5 febbraio si è arresa definitivamente. Iscritta Aido, per la natura di persona così generosa, al momento del decesso

i famigliari hanno chiesto e ottenuto - attraverso l'intervento della locale Aido - che venissero prelevate le cornee, prelievo avvenuto presso Residenza Amica (dove Rina era ospite dopo la caduta) lo stesso pomeriggio di domenica 5, ad opera del medico della Banca degli Occhi di Monza e con la fattiva collaborazione dei sanitari di Residenza Amica.



Maria Carla Taruffi, 87 anni, penultima di nove fratelli, lascia la sorella Mariuccia ed il cognato Cesare Longoni (già presidente Avis - Giussano). Al momento del decesso i famigliari hanno chiesto ai sanitari che venissero prelevate le cornee di Maria Carla, prelievo che è avvenuto

ad opera del medico della Banca degli Occhi di Monza con la collaborazione della locale Aido.

Statistica: 163 donazioni di un giussanese dalla fondazione dell'Aido-Giussano nel 1979, seconda del 2017, 89 gli uomini, 74 le donne, 141 le donazioni di cornee e 22 quelle di organi.

LA CROCE BIANCA DI GIUSSANO CELEBRA IL 45° ANNIVERSARIO

Ricco programma per festeggiare una realtà costantemente in crescita

a cura della Croce Bianca, sezione di Giussano



Correva l'anno 1972 e a Giussano nasceva qualcosa che ha decisamente cambiato, in meglio, la nostra città. I responsabili della Croce Bianca di Besana Brianza e l'allora Presidente dell'Ospedale Borella, **Erminio Barzagli**, decisero di aprire una delegazione della loro Sezione proprio a Giussano, con sede presso l'Ospedale. Inizialmente erano i militi e le ausiliarie di Besana che, alla domenica, si spostavano a Giussano per svolgere il loro turno. Successivamente, venne organizzato un corso per formare nuovi volontari, che, insieme, riuscirono a coprire i turni dal sabato al lunedì mattina, con la mitica ambulanza 23.

Nel 1986 venne formata una sezione indipendente da Besana e, quindi, nacque la Croce Bianca Milano Sezione di Giussano, che ad oggi conta **quattro ambulanze, cinque pullmini** per il trasporto disabili e **un'autovettura**. Attualmente la Sezione conta circa 300 soci, tra personale volontario e professionale, ma siamo sempre pronti ad accoglierne e formarne molti altri!

Quest'anno, quindi, la Croce Bianca di Giussano si sta preparando a vivere un 2017 pieno di eventi per festeggiare questo importante traguardo. Per rendere ancora più significativo il nostro **quarantacinquesimo anniversario** abbiamo pensato di creare un logo e ci siamo rivolti ai ragazzi del Liceo

Artistico Modigliani di Giussano.

Nel mese di ottobre, la **classe 4°G** ha partecipato ad un incontro con un nostro istruttore che ha spiegato ai ragazzi la nostra realtà, con la speranza di avvicinare i più giovani al mondo del volontariato. Una commissione ha valutato i lavori degli studenti e ha scelto di unire gli elementi di due loghi diversi, creandone uno che ci rappresenta al meglio.

A gennaio abbiamo inaugurato il nuovo corso, che vede ben 48 iscritti che, in primavera, cominceranno ad essere inseriti nei turni come Allievi e, in autunno, sosterranno l'esame per diventare soccorritori a tutti gli effetti.

Domenica 26 marzo alle ore 16.00, presso la **Villa Sartirana** daremo inizio ai festeggiamenti in modo ufficiale con un **concerto della Fanfara degli Alpini**. Il **14 maggio** invece, come tutti gli anni, saremo presenti in più punti con le consuete **torte per la festa della Mamma**.

La grande novità di quest'anno sarà il **19-20-21 maggio**: organizzeremo infatti, in Piazza Mercato a Giussano, la manifestazione dello **Street Food**, proprio vicino alla nostra sede. Potrete passare 3 giorni ad assaggiare le prelibatezze di tutte le regioni italiane e trascorrere delle belle serate in

musica. A luglio invece, più precisamente il **7-8-9 luglio**, organizzeremo la **Festa di Sezione**, che si svolgerà presso l'**Oratorio di Robbiano**, come di consuetudine.

Concluderemo l'anno con la consegna dei regali ai bambini da parte di Babbo Natale, il 24 dicembre.

Tutto questo avendo sempre l'obiettivo primario ben in vista: aiutare gli altri, con le competenze che abbiamo acquisito durante tutti questi anni di volontariato.

RIFLESSIONI DI UNA VOLONTARIA

Spesso gli amici mi chiedono goliardicamente di raccontare qualche dettaglio sulle mie uscite in 118. Non li posso biasimare. Forse agli inizi è stata più la curiosità a spingermi ad entrare nel volontariato di emergenza.

Col tempo però ho capito che essere volontario è riuscire a trasformarsi in una spugna.

Ho elaborato che la nostra figura, più che per steccare, bendare e salvare le persone alla "*Die hard*", serve per assorbire il dolore. Se all'inizio avevo paura ad affrontare la vista del sangue e l'odore del vomito, oggi la cosa che mi fa più paura è affrontare gli occhi di un paziente.

Quando quegli occhi ti guardano e ti fanno mille suppliche silenziose e non c'è nulla che può aiutarlo, allora non si può far altro che cercare di attutire, assorbire come delle spugne o come dei cuscini soffici e accoglienti il loro dolore, la loro sofferenza, fisica e morale.

Rimanere lì, vicino a loro e far sentire la nostra presenza in silenzio diventa indispensabile, quasi vitale. "*Qualunque cosa succeda ora, noi siamo qui con te.*"

Questa per me è la cosa più difficile ma al contempo eccezionale del fare volontariato.



OTTIMO INIZIO D'ANNO PER L'AVIS COMUNALE

Eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il quadriennio 2017/2020

di Antonio Beacco, Avis Giussano

Anche il 2016 è stato per la sezione Avis Comunale Giussano ricco di soddisfazioni, come dimostrano i dati in crescita, sia in fatto di donazioni sia di nuovi iscritti.

I soci iscritti alla sezione giussanese sono in totale **516**, 348 maschi e 168 femmine, tra cui almeno una decina di cittadini stranieri.

Le donazioni di sangue e di plasmateresi raccolte sono in totale **912**, 31 sono le plasmateresi e 881 le sacche di sangue.

I nuovi iscritti, che hanno fatto almeno una donazione nell'arco dell'anno, sono **60**; questo dato è molto rilevante e gratificante per il Consiglio uscente, e sicuramente motiverà il nuovo Consiglio Direttivo per il quadriennio 2017 - 2020 a continuare sulla strada intrapresa.

Intanto il 2017 è iniziato: **domenica 5 febbraio** si è svolta la **prima giornata di donazione sangue presso l'unità di raccolta dell'Avis Meda** dove 38 donatori hanno risposto alla chiamata della



Sig.ra Ornella, responsabile di contattare i donatori per conto della Sezione. Nella stessa giornata ha avuto luogo anche la **35° camminata organizzata dai Ranner di Robbiano**: l'Avis di Oggiono ha vinto il trofeo messo in palio dalla sezione Avis Giussano al gruppo Avis più numeroso.

Domenica 12 febbraio si è tenuta l'**Assemblea annuale dei Soci Avis**: sono stati eletti per il nuovo Consiglio Direttivo, per il quadriennio 2017/2020, i seguenti consiglieri: **Beacco Antonio, Cogliati Ornella, Colombo Annamaria, Colombo Marta, Colzani Bruno, Iovino Paola, Lazzari Carmelo, Michieli Donatello, Molteni Emanuele, Razza Filomena, Terraneo Emilio, Turati Giovanni**.

Come revisori dei conti **Barzaghi Paolo, Danielli Carlo, Sironi Carlo**. Presidente, **Molteni Emanuele**; vicepresidente, **Terraneo Emilio**; tesoriere, **Turati Giovanni**; segretario, **Iovino Paolina**.



PROGETTI DI PRIMAVERA DEL CENTRO CULTURALE GAUDI'

"Noi dobbiamo avviare processi, più che occupare spazi. [...] Questo fa privilegiare le azioni che generano dinamiche nuove. E richiede pazienza, attesa".

Ci ha molto colpito, e continua ad interrogarci, questa affermazione che **Papa Francesco**, intervistato, fece nel 2013 ad Antonio Spadaro. Crediamo che questa affermazione suggerisca un metodo e un criterio di valutazione dell'operato di ciascuno che è di grande interesse anche per il nostro lavoro di Centro Culturale: un buon criterio per pensare, programmare e valutarne l'attività. Ripercorrendo le iniziative degli ultimi mesi, pensiamo soprattutto alle tante persone incontrate, con le quali abbiamo potuto condividere proposte, provocazioni, esperienze, giudizi, un pezzo di strada e a come abbiamo visto "da cosa, nascere cosa", "da incontro, nascere incontro": strade nuove. Spesso non si è trattato di cose eclatanti, ma importanti sì! Così è avvenuto nella serata del 16 dicembre scorso in Villa Mazenta nell'incontro con **don Sergio Stevan e Teresa De Grada** dal titolo "*Cercatori d'Infinito. Costruttori di Storia*" e poi nelle 4 belle e frequentatissime serate del **CINEFORUM 2017** di gennaio-febbraio alle quali abbiamo collaborato con la Sala don Caccia. Anche lo spettacolo per famiglie "*Aspettando il Carnevale*" è stata per molti, bambini e adulti, un'occasione divertente, ma non banale, di incontro e di festa.

Forse, paradossalmente, in questo momento faticoso di cambiamento e spesso di disorientamento, è più facile incontrarsi, riconoscere che l'altro è prezioso, che mi aiuta a capire di più la mia vita e la strada che devo prendere per fare un cammino umano. E, poi, certamente, tutti desideriamo un luogo ospitale, che accolga

prima di misurare le diversità e molti cercano un ambito nel quale le proprie domande non siano censurate, ma siano prese sul serio.

Proprio in quest'ottica di incontro e dialogo riproporremo, a maggio, INCONTRO CON L'AUTORE. Vogliamo riprendere, per l'occasione, i contenuti e i numerosi spunti che Maurizio Giovagnoni ci ha permesso di cogliere e condividere nel percorso cinematografico, da lui condotto, con il Cineforum 2017 dal titolo "Abbracciami. Storie di incontri e salvezze".

Stiamo quindi programmando una rassegna in tre serate di presentazione di libri e, soprattutto, di incontri con gli autori, su questa stessa tematica, che ha riscosso vivo interesse del pubblico.

Quindi a presto, vi aspettiamo.



UN AIUTO PER I FAMIGLIARI DI PAZIENTI MALATI DI ALZHEIMER

Gli incontri dei gruppi di sostegno psicologico proseguono per tutto il 2017

a cura di Fondazione Residenza Amica Onlus

Prosegue anche per il 2017 l'esperienza del gruppo di sostegno psicologico rivolto a famigliari di pazienti affetti da malattia di Alzheimer, attivo da aprile 2017 presso Residenza Amica e aperto a tutti i famigliari che si trovano a confrontarsi con questa patologia.

Il gruppo, condotto dalla psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Chiara M.R. Borgonovo, si ritrova ogni due settimane, il **martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00**. Gli incontri hanno l'obiettivo di sostenere i famigliari nel percorso di caregiving attraverso il confronto con chi, come loro, sta vivendo la stessa esperienza.

L'iniziativa, partita con i primi quindici incontri di start-up, si è rivelata più che positiva tanto che, grazie al sostegno di Fondazione Residenza Amica, gli incontri proseguiranno fino a dicembre con nuove date in calendario.

Si tratta di una diagnosi sempre più diffusa, una realtà, dunque, che coinvolge direttamente sempre più nuclei famigliari.

La formula sarà sempre quella del "gruppo aperto", sarà possibile dunque, per i nuovi famigliari, entrare a far parte del gruppo in qualsiasi momento del percorso.

Gli incontri, che hanno una durata di un'ora e mezza, hanno lo scopo di promuovere il senso di autoefficacia dei famigliari nel saper far fronte alle criticità che alla malattia conseguono; vengono trattati diversi aspetti, ad esempio sono approfondite le strategie con le quali interagire con la persona affetta da Alzheimer. Un esempio riguarda la comunicazione: tendiamo a focalizzarci sui contenuti verbali tralasciando altri aspetti importanti come la gestualità, lo sguardo, il tono di voce, elementi che per le persone

affette da demenza di Alzheimer si rivelano ancora più centrali.

"Approcciarsi correttamente con il paziente affetto da Alzheimer comporta anche una grossa riflessione sulle modalità attraverso le quali stimolare il familiare, un occhio di riguardo deve sempre essere posto sul benessere dell'individuo, che rimane il primo obiettivo da salvaguardare nella relazione" spiega la **Dott.ssa Borgonovo**.

Infine, un altro punto rilevante degli incontri riguarda direttamente il vissuto emozionale del caregiver, la difficoltà a delegare e la relazione con gli altri componenti della famiglia: la demenza di Alzheimer coinvolge inevitabilmente tutta la famiglia, si tratta, inoltre, di una

malattia degenerativa che comporta, dunque, sempre nuovi assestamenti rendendo necessaria una riflessione a riguardo sulle nuove dinamiche in atto. All'interno del gruppo si confrontano famigliari che stanno vivendo diversi step della malattia e che hanno scelto diverse soluzioni assistenziali: questo aspetto si rivela una vera ricchezza per i partecipanti.

La partecipazione ai gruppi è gratuita, a momenti di confronto si alternano momenti di approfondimento degli aspetti psicologici attraverso la proposta di letture o esercitazioni.

CALENDARIO INCONTRI 2017 GRUPPO DEL MARTEDI' (ORE 15.30-17.00) DOTT.SSA CHIARA M.R. BORGONOVO FONDAZIONE RESIDENZA AMICA - GIUSSANO



Gennaio: martedì 10 - 24

Febbraio : martedì 7 - 21

Marzo: martedì 7 - 21

Aprile: martedì 11

Maggio: martedì 2 - 16 - 30

Giugno: martedì 13 - 27

Luglio: martedì 11

Settembre: martedì 5

Ottobre: martedì 3 - 17 - 31

Novembre: martedì 14 - 28

Dicembre: martedì 12

MIGRANTI: L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA

Il lavoro socialmente utile come strumento di integrazione

di Matteo Folcio, Coordinamento del Volontariato Giusanese

Il 2016 si è chiuso con un dato che da alcuni viene sbandierato per fare paura: "181.000 migranti, uomini, donne e bambini sono sbarcati sulle coste italiane".

Tante sono le domande che dovremmo porci a partire dalle motivazioni che spingono tante persone nel mondo ad abbandonare la propria terra, la terra delle proprie radici, degli affetti familiari e amicali, attraverso viaggi spesso gestiti da persone senza scrupoli che speculano sulla loro disperazione e si arricchiscono col traffico di esseri umani.

L'altra domanda che interpella noi tutti è: che cosa trovano allo sbarco? La prima accoglienza spesso avviene in strutture inadeguate per dimensioni, attrezzature e servizi, dove volontari ed istituzioni si prodigano per far fronte a questo fenomeno in crescita. A tutto ciò si aggiunge la frustrazione di un lungo periodo di attesa durante il quale insorgono problemi di varia natura, che spesso sono generati da mancanza di prospettive future e di relazioni sociali. Dopo la distribuzione sul territorio nazionale, le organizzazioni che se ne occupano, seguendo le direttive dei prefetti, orientano gli immigrati a corsi di lingua italiana, come primo passo nel percorso di una eventuale integrazione, perché la barriera linguistica è un ostacolo alle relazioni sociali e lavorative.

Generalmente l'alfabetizzazione nelle scuole del nostro territorio, gestite da per-



sonale volontario, non si limita alla lingua, ma si estende alla conoscenza della cultura del nostro paese, allo stile di vita, regolato da diritti e da doveri stabiliti dalla legge, che spesso non sono di facile comprensione per persone provenienti da culture tanto diverse. Lo stereotipo dello straniero come nullafacente che passa la giornata a fumare, a telefonare, quando non a mendicare, a lavare vetri o, ancora peggio, a spacciare droga, è spesso generato da pregiudizio, ignoranza e superficiale generalizzazione. Noi, essendoci avvicinati ai gruppi di richiedenti asilo del nostro territorio per curiosità, iniziando un percorso di conoscenza reciproca, riteniamo che questo stereotipo possa essere messo in dubbio, se non demolito, attivando una collaborazione tra Associazioni, cittadini, Cooperative d'accoglienza e Amministrazioni comunali, per mettere in evidenza anche l'altra faccia della medaglia: la faccia del lavoro socialmente utile che questi migranti possono volontariamente dare a vantaggio della comunità in cui vivono, come segno tangibile della loro riconoscenza per l'accoglienza ricevuta.

Esistono tante possibilità di coinvol-

gimento di queste persone in lavoretti occasionali, utili per la comunità, che comunque comportano risorse umane ed economiche spesso attualmente non disponibili. A Residenza Amica un gruppo di ragazzi pakistani ha dato la propria disponibilità per raccogliere le foglie nel parco, lavorando due mattine con impegno e passione. Un piccolo gesto esemplificativo di quello che volendo si potrebbe fare. Un grazie di cuore a questi giovani "nuovi amici" da parte di Residenza Amica. Chi fosse interessato a collaborare a questo progetto può rivolgersi a Matteo Folcio (tel. 3479272619 - mail:

coord.volontariatogiussanese@gmail.com)



GARE DI RICERCA DELL'ORO

Anche quest'anno, **domenica 14 maggio 2017**, il Centro Studi Naturalistici di Paina organizza al Laghetto le "Gare di ricerca dell'oro" (XV edizione) unitamente ad altri momenti ludico-culturali. Adulti e bambini potranno cimentarsi gratuitamente nella ricerca delle pagliuzze dorate.



LA SOLIDARIETÀ IN FAVORE DEI COMUNI TERREMOTATI

I progetti ultimati, quelli in via di esecuzione e i risultati della raccolta

a cura del Gruppo Volontari della Brianza

A distanza di sei mesi dal rovinoso sisma del 21 agosto 2016 che ha colpito vaste zone dell'Italia centrale, è opportuno far sapere a coloro, enti, associazioni e persone fisiche che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti di solidarietà, alcuni già ultimati, altri in via di esecuzione, i risultati della raccolta e i risultati tecnici ottenuti:



Casa in legno donata da una famiglia del Friuli e montata dagli alpini di Giussano

1. Sono stati rifatti tetti di stalle, previa rimozione del materiale ammalorato, rinforzi alle strutture, nuova copertura di mq.2.450 in pannelli di acciaio coibentato.

2. Smontaggio in Friuli di casa prefabbricata di mq. 60, trasporto della stessa ad Accumoli, rimontaggio, rifacimento del tetto, nuova pavimentazione ed impianti tecnologici per la famiglia Picciacchia

3. In collaborazione con la ONG "Mission Bambini", su richiesta del Comune di Cittareale, si stanno iniziando i lavori per la



costruzione di edificio per cucina e mensa per circa ottanta persone per i bambini della annessa scuola donata dalla "Misericordie di Firenze" e per persone anziane rimaste sole nei comuni di Amatrice - Accumoli e Cittareale.

4. E' allo studio la costruzione di una struttura polivalente da utilizzarsi come centro operativo comunale, palestra per l'infanzia e la domenica per le funzioni religiose.

5. In collaborazione con il Politecnico di Lecco, è in fase di studio la realizzazione di banchi scolastici asismici, sotto i quali, i bambini possono trovare protezione certa e sicura in caso di terremoto per un tempo prolungato. Si pensa di avere dei risultati positivi tra qualche mese.

L'iniziativa solidale che ha coinvolto un po' tutta la Brianza, ha ancora una volta evidenziato la concretezza, la veloce capacità di realizzazioni pratiche e la grande generosità dei brianzoli che



può essere modello ed esempio, come già tante volte lo è stata anche per lo Stato.

Ad operazioni concluse, saranno resi pubblici in dettaglio i costi di quanto si è realizzato, i beneficiari e l'esatta contabilità di quanto ricevuto.

Infine, il grazie della gente del centro Italia, per i tanti gesti di autentica fratellanza di cui è stata oggetto.

Non si ha la pretesa di aver risolto i grandi problemi causati dal sisma, ma il gesto di solidarietà compiuto dalla Brianza, ha certamente saputo accendere in quelle terre martoriata una piccola luce di speranza e di fiducia per giorni migliori.



Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato!

Per chi volesse contribuire, la sottoscrizione è ancora attiva ed il codice Iban è il seguente:

GRUPPO VOLONTARI DELLA BRIANZA
IBAN: IT 81 H 05696 51470 000035577X63
BIC (SWIFT): POSOIT22
BANCA POPOLARE DI SONDRIO SPA
LURAGO D'ERBA



SOTTOSCRIZIONE TERREMOTO CENTRO ITALIA A TUTTO IL 20.02.2017 (IN ORDINE DI ARRIVO)	
G.C. - CARUGO	€ 100,00
GRUPPO VOLONTARI BRIANZA	€ 5.000,00
COMUNITA' PAKISTANA - DESIO	€ 2.320,00
GRUPPO ALPINI - LISSONE	€ 2.500,00
PARRROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO - GIUSSANO	€ 2.400,00
COMUNE DI USMATE-VELATE	€ 4.645,00
QUAGLIODROMO E FESTA DEL VERDE - COSTAMASNAGA	€ 7.005,00
NN ROGENO	€ 60,00
LIONS BRIANZA HOST	€ 5.000,00
N.G. GIUSSANO	€ 2.000,00
AG. PAINA	€ 400,00
G.S. GIUSSANO	€ 100,00
G.T. GIUSSANO	€ 100,00
MACONDO - GIUSSANO	€ 1.234,00
COOP. SOCIALE INSIEME - LECCO	€ 200,00
CENTRO CULTURALE "DAAWA" - GIUSSANO	€ 500,00
PERSONALE E FAMIGLIARI " FONDAZIONE RESIDENZA AMICA" GIUSSANO	€ 410,00
A.B. GIUSSANO	€ 100,00
BANNA CLUAIN MEALA - CLONMEL - IRLANDA	€ 200,00
A.R. E E.S. - CABIATE	€ 500,00
CROCE BIANCA GIUSSANO E RISTORATORIO PAINA	€ 3.000,00
F.A. GIUSSANO	€ 100,00
MOVIMENTO PER LA VITA - GIUSSANO	€ 500,00
GRUPPO ALPINI USMATE-VELATE	€ 1.700,00
PRO-LOCO CESANA BRIANZA	€ 3.250,00
GRUPPO ALPINI COSTAMASNAGA	€ 2.000,00
GRUPPO VOLONTARIATO COLLE BRIANZA	€ 2.800,00
PRO-LOCO ROGENO E CASLETTO	€ 4.675,00
COMUNE GIUSSANO	€ 7.000,00
COMUNE NIBIONNO	€ 5.078,00
AMICI CARUGO	€ 250,00
UNIVERSITA' TERZA ETA' - GIUSSANO	€ 500,00
CONSORZIO COOP BRIANZA - MONZA	€ 150,00
RICAVATO NETTO DA PANETTONI	€ 2.717,00
MOSCHEA DI COSTAMASNAGA "COMUNITA' SPERANZA"	€ 2.000,00
ASSOCIAZIONI E COMUNE DI BOSISSO PARINI	€ 2.000,00
GRUPPO AMICI HARLEY DAVIDSON - BRIANZA	€ 550,00
N.N. GIUSSANO	€ 10,00
SCUOLA PRIMARIA G.PIOLA - GIUSSANO	€ 1.150,00
COMUNITA' SENEGALESE E ACCM - GIUSSANO	€ 750,00
GRUPPO ALPINI GIUSSANO	€ 8.606,00
+15 GIORNATE LAVORATIVE DI 6 PERSONE PER MONTAGGIO CASA, IMPIANTI E PAVIMENTI	
TOTALE A RIPORTARE	€ 81.550,00
<hr/>	
TOTALE RIPIRTO	€ 81.550,00
<hr/>	
SIGG. RIGAMONTI - CONTI	€ 250,00
SIGG. OTTOLENGHI - PEANO	€ 50,00
PROTEZIONE CIVILE - CARUGO	€ 400,00
DON SERGIO STEVAN (LIBRO) - GIUSSANO	€ 1.250,00
COMUNE DI CASTELLO BRIANZA -LC-	€ 1.400,00
SCUOLA PRIMARIA DI ROGENO -LC-	€ 700,00
FAMIGLIA FERRARIS - TAVOLOTTI -GIUSSANO	€ 500,00
PESCATORI LARIANI DI FUSIANO - ROGENO-LC	€ 150,00
AVSI GIUSSANO	€ 500,00
P.Z - GIUSSANO	€ 50,00
GRUPPO MICOLOGICO DI ROGENO - LC	€ 200,00
RIDOLFI DORIANO - COSTAMASNAGA -LC	€ 500,00
COMUNE MOLTENO	€ 2.000,00
COMUNE BOSISSO PARINI	€ 2.400,00
CITTADINI DI ELLO	€ 750,00
MANIFESTAZIONE BANDE - ROGENO	€ 2.870,00
AVIS - GIUSSANO	€ 500,00
PARRROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO - GIUSSANO	€ 3.000,00
LA CAROVANA DEL SORRISO ONLUS - LC	€ 500,00
PRO LOCO ALSERIO	€ 1.500,00
COMUNE DI USMATE - VELATE	€ 2820,10
C. C.	€ 280,00
DIPENDENTI D.G.M. CARUGO	€ 50,00
AMICI DEL PRESEPIO - GIUSSANO	€ 1.000,00
SCUOLA PRIMARIA USAMTE - VELATE	€ 250,00
PROTEZIONE CIVILE ANNONE BRIANZA	€ 2.500,00
GRUPPO PRESEPE ANNONE BRIANZA	€ 300,00
ASSOCIAZIONE " LE CONTRADE" - INVERIGO	€ 2.000,00
F. E. G. INVERIGO	€ 100,00
COMUNE DOZZAGO	€ 1.000,00
PROTEZIONE CIVILE DI CARIATE BRIANZA	€ 7.200,00
V. G. GIUSSANO	€ 50,00
COMUNE ED ASSOCIAZIONI DI ANNONE BRIANZA	€ 5.665,00
TOTALE	€ 124.235,40

ALLE RADICI DELL'OCCIDENTE

III CICLO DI INCONTRI

a cura del Circolo Culturale l'84 Endas

Ritorna, per il terzo anno consecutivo, l'appuntamento col mondo classico e il messaggio che ci ha trasmesso.

Il terzo ciclo di incontri, tenuto dal prof. **Giulio Cassina**, ha per tema l'idea del tragico. Attraverso la lettura, il commento e la discussione di passi tratti dalle tragedie dei tre grandi autori greci, **Eschilo, Sofocle e Euripide**, viene affrontato uno degli interrogativi che da sempre l'uomo si è posto: *siamo liberi di agire o condizionati da una volontà a noi esterna?*

La lettura di alcuni brani significativi permette di comprendere la risposta che ognuno dei tre tragici ha dato a questo interrogativo e, inoltre, ci fa apprezzare una delle più alte espressioni della poesia di tutti i tempi.

A differenza di quanto proposto nei primi due cicli di incontri, quest'anno viene sviluppato un unico tema, la **tragedia greca**, che ha in seguito influenzato e ispirato una vasta produzione in molti paesi occidentali.

Gli incontri si tengono, come lo scorso anno, nella **sala conferenze di Villa Sartirana**, nella **serata di martedì**, con cadenza quindicinale, **sino al 4 aprile 2017**.

L'invito è rivolto non solo a chi ha dimestichezza col mondo classico ma anche a quanti desiderano conoscere il messaggio che il mondo greco ha lasciato e che riteniamo ancora vivo e attuale.

I prossimi appuntamenti si terranno
 - **martedì 21 marzo** alle ore 21: *Sofocle: l'uomo conosce il disegno divino solo quando succede l'irreparabile*
 - **martedì 4 aprile** alle ore 21: *Euripide: la tragedia scende sulla terra e rappresenta la vita reale*



l'ottantaquattro endas 

**CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE
L'OTTANTAQUATTRO ENDAS
- GIUSSANO -**

In collaborazione con
Assessorato alla Cultura del Comune di Giussano

Organizza
**un terzo ciclo di quattro
serate culturali**
 dal titolo

**"ALLE RADICI DELL'OCCIDENTE"
La Tragedia Greca**

Relatore Prof. Giulio Cassina

*Si propone la lettura, il commento e la riflessione
sui brani di alcune tragedie greche.*

**E' un invito rivolto non a pochi iniziati, ma a chiunque
desideri accostare e approfondire il messaggio, ancora attuale,
che il mondo classico ci ha lasciato.**

PROGRAMMA

Martedì 21 Febbraio - ore 21	La tragedia: L'uomo greco tra libertà d'agire e necessità divina
Martedì 07 Marzo - ore 21	Eschilo: Saggezza per l'uomo è riconoscere la supremazia della divinità
Martedì 21 Marzo - ore 21	Sofocle: L'uomo conosce il disegno divino solo quando succede l'irreparabile
Martedì 04 Aprile - ore 21	Euripide: La tragedia scende sulla terra e rappresenta la vita reale

IN VILLA SARTIRANA (SALA CONFERENZE)
Via Carroccio, 2 - GIUSSANO

INGRESSO GRATUITO

segue da pag. 26

S.E. & O.

I ROGHI DELLA GIUBIANA

Bruciano all'insegna della tradizione le paure dell'inverno

a cura della Pro Loco



Anche quest'anno la tradizionale festa della Giubiana ha richiamato tante persone per assistere al rogo del fantoccio: una donna vecchia e brutta che nella tradizione brianzola viene bruciata a fine gennaio per esorcizzare le forze negative dell'inverno e propiziare l'avvento della primavera.

Domenica 22 gennaio si è svolto il corteo organizzato dalla Pro Loco e che ha visto coinvolti gli sbandieratori dell'associazione Giussano medievale e il Corpo musicale Dac Giussano che hanno accompagnato la sfilata partita da Via De Gasperi e giunta fino all'Oratorio San Giovanni Bosco, dove è stata letta la sentenza seguita dal rogo del fantoccio, il tutto accompagnato da risotto giallo e vin brulé offerti ai presenti.

Nella settimana successiva non sono mancati gli appuntamenti per fare festa nelle frazioni. Il tradizionale falò è stato riproposto nella serata di sabato 28 gennaio dal Comitato Laghetto e all'Orato-

rio di Birone, dove a tutti i presenti è stato offerto l'immane risotto accompagnato da vin brulé.

A Paina il "gruppo Giubiana" dell'Oratorio, con la partecipazione di Arteinsieme, del gruppo danzatrici "B-folk" - in una delle prime loro apparizioni in pubblico - e di alcuni membri del Cai, ha preparato e diretto il corteo, accompagnato da strumenti sonori realizzati da Arteinsieme per l'occasione, fino al momento della lettura della sentenza, culminata con la condanna al rogo.

Sempre a Paina l'Aido ha voluto essere presente con un grande falò in via Adige: un centinaio di persone hanno preso parte all'iniziativa che si ripete ogni anno con grande successo.



foto di Alessandro Viganò

CONCORSO PRISLA PER TESI DI LAUREA SULLA SLA

Terza edizione in memoria del dott. Giovanni Longoni

a cura dell'Associazione Io Corro Con Giovanni

L'Associazione "Io Corro Con Giovanni", nell'ambito delle sue attività finalizzate a promuovere la ricerca scientifica per la lotta alla Sclerosi Laterale Amiotrofica, grazie al sostegno di generosi sponsor, bandisce la terza edizione del **concorso PriSLA** per l'assegnazione di **Premi di Laurea per tesi sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica**. L'ammontare totale dei premi è di euro 9.500,00 da attribuire all'autore o agli autori di Tesi di Laurea o Dottorato (o equivalenti) sostenuti presso Università o Centri di Ricerca (o equivalenti) italiani, riguardanti la complessa malattia della Sclerosi Laterale Amiotrofica, in una o più delle sue articolazioni: assistenziali, sociali, storiche, tecnologiche, scientifiche, economiche, biologi-

che, etiche, infermieristiche, psicologiche, ecc.

Sono altresì ammesse tesi con carattere interdisciplinare e/o comparativo.

Il bando di concorso è rivolto a laureati di tutti i livelli (laurea triennale, laurea specialistica, dottorato o equivalente) che abbiano sostenuto la discussione della Tesi nel periodo **1 Settembre 2015 - 10 Aprile 2017**. La mail con la domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti devono pervenire entro la mezzanotte del **15 Aprile 2017**, all'indirizzo: **premi@prisla.it**

Ulteriori informazione sul sito www.prisla.it

CONSULENTI DEL LAVORO DI MONZA E DELLA BRIANZA

Il giussanese Daniele Trezzi eletto nuovo Presidente provinciale



Con le elezioni tenutesi lo scorso 14 novembre, i Consulenti del Lavoro di Monza e della Brianza hanno rinnovato la composizione del proprio Consiglio Provinciale dell'Ordine; nella riunione di insediamento il giussanese **Daniele Trezzi** - classe 1974, residente in città, con studio professionale in Seregno e Milano - è stato eletto Presidente del Consiglio per i prossimi tre anni.

“Desidero anzitutto - ha dichiarato il neo Presidente - ringraziare i colleghi consulenti del lavoro di Monza e della Brianza per la fiducia mostrata nei miei confronti e tutto il Consiglio provinciale che all'unanimità ha deciso di affidarmi questo mandato. E' un grande onore per me ricoprire questo incarico e sono orgoglioso di poter guidare nel prossimo triennio il consiglio provinciale dei Consulenti del lavoro di Monza e della Brianza. Il nostro obiettivo, da subito, è quello di dare un contributo positivo alla categoria: lotta all'abusivismo, formazione di qualità e centralità dei Consulenti del Lavoro nei rapporti tra le realtà produttive ed Istituzionali sono i principali obiettivi che questo Consiglio si impegnerà a promuovere.”



Premi di laurea e di ricerca sulla SLA
in memoria del Dott. Giovanni Longoni



BANDO DI CONCORSO

PREMIO DI LAUREA PER UNA TESI DI LAUREA SULLA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

III edizione

Concorso promosso dall'Associazione "Io Corro Con Giovanni"

Con la sponsorizzazione di:







ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA





Giusanese's Mark Friends



GIACOBBI • MARIANI • TREZZI
STUDIO ASSOCIAIO





PAVIA • ANSALDO
STUDIO LEGALE















PriSLA - Premi di Laurea per la Ricerca sulla SLA
www.prisla.it - info@prisla.it

ASSEMBLEA DEI SOCI PER LA COOPERATIVA DI ROBBIANO

Intervento di don Zappa, assistente spirituale, sul tema della pace

di Flavio Galbiati, Cooperativa di Robbiano

Una serata piuttosto densa nel programma e nei contenuti quella di lunedì 30 gennaio, presenti una sessantina di soci, con l'obiettivo di fare il punto dei programmi dell'anno 2017. Nella prima parte, nel solco di una tradizione apprezzata dai soci, il vicario don Marco ha presentato un'ampia riflessione, per fornire alcuni spunti che siano di orientamento al cammino annuale: *"Una strada da percorrere... quattro stelle da cui lasciarci guidare"*. Tra le mani dei soci sono rimasti anche ampi stralci del discorso di Papa Francesco sulla pace.

La presentazione del programma è stata accompagnata da una carrellata di immagini retrospettive delle principali iniziative dell'anno; accanto alla novità del Consiglio aperto, si è avviato un inizio di semplificazione delle comunicazioni ai soci, permettendo a quanti desiderano ricevere comunicazioni rapide via mail, di entrare a far parte di una mailing list che verrà utilizzata per le prossime iniziative. Il Consiglio aperto risponde all'esigenza di un maggior coinvolgimento dei soci: è pertanto da considerare un'opportunità in aggiunta agli appuntamenti annuali che vedono riuniti i soci. La peculiarità della Cooperativa rimane lo spirito solidaristico e di gratuità che lega molti soci e che permette di

affrontare con un certo entusiasmo problemi e ordinarietà della gestione, che richiedono un ampio coinvolgimento.

Il Presidente Colombo ha fatto presente la necessità di una programmazione di interventi meno onerosi per l'aspetto finanziario, considerato quanto realizzato in questi anni; dovrà essere curata maggiormente la valorizzazione del patrimonio ideale e storico della Cooperativa, mediante la realizzazione di uno spazio che permetta di esporre alcune fotografie ed alcuni oggetti significativi di proprietà, ora non visibili.

E' anche aperto il problema della sistemazione con forze volontarie del sottotetto che potrebbe essere adibito a spazio di "esposizione e memoria".

Nel contempo, sottoscritta la convenzione con il Liceo Modigliani, è partito un interessante lavoro di analisi urbanistica e di progettazione, che riguarderà l'area a fianco della Cooperativa finalizzato a produrre uno studio di arredo dello spazio pubblico e di un monumento che ricordi la figura del sacerdote e storico della Brianza, don Rinaldo Beretta; per la fine dell'anno scolastico potranno essere presentati pubblicamente alcuni risultati del lavoro.



RINNOVATO E RILANCIATO IL NEGOZIO DI ALIMENTARI IN CENTRO A ROBBIANO

Un marchio di qualità nei locali della Cooperativa

Ai primi di febbraio è avvenuto il cambio del marchio del punto vendita di alimentari di via Dante, che è sempre stato considerato una importante opportunità per la cittadinanza, soprattutto per le famiglie e gli anziani che non sempre possono permettersi di utilizzare la grande distribuzione. Ed è stata nel tempo anche la scelta del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Robbiano, che ha ritenuto di favorire il permanere nei suoi locali di un negozio di alimentari.

Il Presidente Colombo Angelo, ha ricordato ai soci l'opportunità di sostenere, per quanto è possibile, il negozio presente da decenni nel centro del paese; ha invitato poi l'intero Consiglio di Amministrazione al momento inaugurale di sabato 3 febbraio alle 11, con

la possibilità di prendere visione del significativo sforzo, fatto d'intesa tra RB Market ed il nuovo fornitore CRAI. Non si tratta quindi di una mera promozione a scopo commerciale, ma di un'azione che aiuta a tener vivo il centro del paese, già ridotto ai minimi termini per l'offerta commerciale.

La gestione punta sulla cortesia e sulla fidelizzazione della clientela, attraverso la proposta di sottoscrivere una tessera. Non ha usato mezzi termini il presidente Colombo, ricordando gli sforzi fatti in questi anni per garantire questo servizio per il paese: *"Tutti siamo invitati e credo sia importante che i soci, in primis, siano sostenitori di questa nuova iniziativa gestionale"*.

Don Marco Zappa ha presenziato impartendo la benedizione, auspicando il gradimento della cittadinanza per il servizio rinnovato, e voluto anche dai soci della Cooperativa.



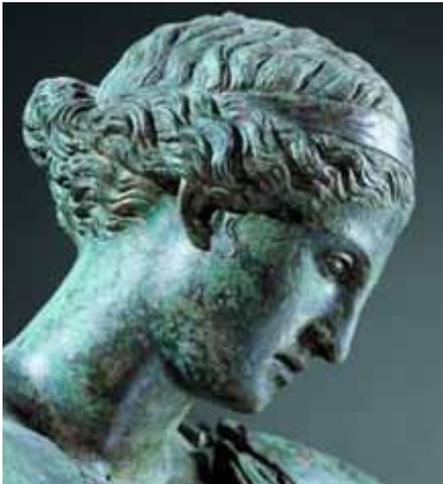
GITA CULTURALE A BRESCIA DEL CIRCOLO DON BERETTA

Un viaggio attraverso la storia, l'arte e la spiritualità

a cura del Circolo culturale Don Beretta

La proposta è per il **prossimo 29 marzo** alla scoperta del Museo di Santa Giulia della città di Brescia che è un ricchissimo scrigno di arte e di storia. Unico in Italia e in Europa per concezione espositiva e per sede, il *Museo della città*, allestito in un complesso monastico di origine longobarda, consente un viaggio attraverso la storia, l'arte e la spiritualità di Brescia dall'età preistorica ad oggi in un'area espositiva di circa 14.000 metri quadrati. San Salvatore, Monastero femminile di regola benedettina, fatto erigere dall'ultimo re longobardo **Desiderio** e dalla moglie **Ansa nel 753 d.C.**, rimase un simbolo religioso, politico ed economico anche dopo la sconfitta inferta ai Longobardi da Carlo Magno.

L'unicità del museo, che in realtà è costituito da più musei con differenti caratteristiche,



trova il suo filo unitario nella presentazione della storia della città attraverso reperti e testimonianze alquanto suggestivi. Da soli i resti romani delle domus dell'ortaglia, con i meravigliosi mosaici, conservati nel luogo del loro ritrovamento, valgono la pena di una visita; ma a seguire, la basilica longobarda di san Salvatore, elegante nell'architettura e suggestiva nelle antiche pitture, l'oratorio romanico di Santa Maria in Solario, il Coro delle Monache, la cinquecentesca chiesa di Santa Giulia e i chioschi costituiscono un contesto che lascia il visitatore a bocca aperta. Il crocifisso del Re Desiderio, viene ammirato in un contesto che non è quello di una artefatta ambientazione

museale, ma in un'atmosfera che richiama nel suo fascino il contesto originario della sua creazione. Il programma della gita prevede il pomeriggio per le vie della città, alla scoperta di importanti simboli architettonici di Brescia, il Duomo nuovo con il monumento funebre del beato Paolo VI, il duomo vecchio, e le piazze storiche del centro. Significativa la tappa proposta in quel di Seriate per conoscere ed ammirare la chiesa progettata da Mario Botta, uno dei capolavori dell'architettura religiosa contemporanea. Per informazioni 392 7218107. Nelle immagini, **La vittoria alata**, simbolo dei musei e della città di Brescia e la **chiesa di Seriate**, progettata da Mario Botta.

CRESCENDO IN D.A.C.

Vi siete mai chiesti come si arriva a suonare nella banda? Lo scoprirete insieme a noi... Durante il concerto di apertura **"CRESCENDO IN D.A.C."** assisterete al percorso musicale formativo di un allievo all'interno della nostra associazione: sul palco si esibiranno i PICCOLI della 3a propedeutica, diretti dal Maestro Mauro Salvador, la banda giovanile DUCK JUNIOR BAND, diretta dal Maestro Stefano Sala e la D.A.C. GIUSSANO MUSICA, diretta dal Maestro Davide Miniscalco.

L'appuntamento è fissato per **sabato 1° aprile, alle ore 21,00 in Sala Don Caccia** (Oratorio San Giovanni Bosco) Via Massimo d'Azeglio Giussano.

Per info: Laura (3394858179) Cristina (3393653990) - www.dacgiussanomusica.it - fb DAC Giussano Musica



GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

Piccoli gesti di solidarietà da raccontare e ricordare

a cura dell'Associazione Banco Farmaceutico



Durante la Giornata di Raccolta del Farmaco, svoltasi sabato 11 febbraio, sono stati raccolti 54.000 pezzi; un dato superiore del 9,4% rispetto a quello dell'anno precedente (in cui però l'iniziativa coincideva con il Carnevale) e del 6,7% rispetto a quello del 2015, pur rimanendo sostanzialmente invariato il numero di farmacie aderenti. Nel dettaglio sono 22.000 i farmaci raccolti in Milano città, 20.000 in provincia, 11.000 a Monza e Brianza, 1.600 a Lodi e provincia.

Nella farmacia Valtorta di Giussano sono stati raccolti 194 pezzi (180 nel 2016), in quella di Paina (Farmacia Taborelli) 219 pezzi (193 nel 2016), in quella di Birone 138 pezzi (100 nel 2016, anno di esordio).

I farmaci sono stati selezionati dai farmacisti in relazione agli Enti destinatari: Istituto Piccolo Cottolengo di Seregno e Banco alimentare Madre Teresa di Giussano. Numeri interessanti, in crescita, ma non è il caso di rilassarci perché il fabbisogno annuo è calcolato in 1.035.925 farmaci; con i medicinali raccolti in Italia sarà possibile rispondere al 36% del bisogno complessivo.

Quindi rilanciamo in queste stesse farmacie la raccolta del farmaco valido, non scaduto. Sono successi tanti piccoli e grandi fatti durante questa giornata, tanti i messaggi scambiati tra i 52 volontari impegnati nelle tre farmacie: *“sono entrate due giovani sposi e hanno discusso sul loro budget, poi hanno deciso per due confezioni; una signora ha fatto la sua scelta e poi ha superato tutta la coda perché lei era lì per la raccolta; un signore è tornato a casa, doveva verificare se la moglie aveva già contribuito. Poi è tornato e ha fatto la sua spesa...”*

Tante storie che hanno bisogno di essere raccontate e ricordate, perché a sera i volontari sono tornati a casa soddisfatti per aver assistito allo spettacolo della carità e della libertà.

Qualche episodio nel dettaglio, introdotto dalle parole di **Giuliano Salvioni**, presidente del Banco Farmaceutico: *“Se*

possiamo vantare qualcosa è che durante tutto l'anno abbiamo avuto a cuore innanzitutto i rapporti, intensificando quelli esistenti e creandone di nuovi in ambiti anche diversi e lontani dalla nostra storia; abbiamo così sperimentato direttamente che “l'altro è un bene per me” e in modo imprevisto e imprevedibile sono nati circoli virtuosi di collaborazione.”

Per allargare la cerchia dei volontari, da Milano arriva la proposta di invitare a collaborare all'iniziativa anche le persone assistite. In Brianza interpelliamo un Ente di Triuggio che ospita profughi, si fa avanti Manfred, un bel ragazzo di colore, lui vuole partecipare alla colletta ma non parla un buon italiano; Alessandro, tirocinante presso una farmacia di Sirtori e che parla tre lingue arabo, francese, inglese, si rende disponibile a fare il turno con lui e così a Birone, per una mattina, in farmacia si parla inglese. A mezzogiorno Daniele, un veterano volontario, passa a prenderli: sono contenti, si raccontano come è andata; prima di tornare a casa ci sta un aperitivo in casa Pirazzi, il nostro centro operativo. E ancora il Presidente: *“Anche nei confronti di chi aiutiamo non ci sono in gioco buoni sentimenti generici in cui trovare gratificazione personale, ma ve-*

diamo evidente un flusso di carità e misericordia di cui anche noi siamo oggetto; i limiti della nostra opera nella risposta a bisogni drammatici diventano allora desiderio di condivisione ancora maggiore.”

Giovanna, una volontaria di Giussano, prende la penna: *“Scrivo al volo per condividere quello che ho visto in un'ora di banco: due signore sono entrate senza prendere nulla per loro, volevano fare la spesa per il banco, mettendo a disposizione rispettivamente 50 e 20 euro. Era una cosa che già avevano deciso nel loro intimo; sono venute in farmacia con questa volontà ed io ho avuto la fortuna di essere spettatrice di un gesto di cui io non sarei stata capace. Ho visto in atto la carità secondo le sue caratteristiche: totalmente gratuita ed umile, nascosta ai riflettori e svelata solo agli occhi di chi ne sa godere e da essa imparare, in questo caso i miei, quelli dell'amica volontaria e del farmacista, stupito quanto noi.”*

Qualcosa di nuovo capita a Seregno: il primo turno nella farmacia Bizzozero lo fa una coppia portoghese: prende il tavolino con le medicine in offerta e lo porta nel corso, ferma i passanti e li invita a contribuire. In Portogallo si usa così: un'idea per il prossimo anno.



"DONACIBO 2017" IN TUTTE LE SCUOLE DAL 20 AL 25 MARZO

Quest'anno aderisce anche l'Università della Terza Età

a cura del Banco di Solidarietà "Madre Teresa Onlus"

Una frase con cui Papa Francesco ci ricorda che "Gesù ci ha detto che Lui stesso è nel povero" risalta sul volantino di presentazione dell'iniziativa del **Donacibo**, proposta dal Banco di Solidarietà "S. Madre Teresa" alle scuole del nostro territorio. E' un gesto di solidarietà che intende coinvolgere gli Istituti e scuole nella raccolta di generi alimentari da distribuire alle famiglie più povere della nostra zona.

Molto bello che **tutte le scuole di Giussano** abbiano aderito alla preziosa iniziativa, dalle scuole dell'infanzia, alle scuole elementari e medie, con l'Istituto Modigliani. Quest'anno si è aggiunta anche l'**Università della Terza Età**, che ha accolto con entusiasmo la proposta di adesione.

Lo scorso anno, nel territorio della Brianza dove il Banco di Solidarietà opera, hanno partecipato un totale di 73 scuole, con oltre 17.000 studenti coinvolti nell'iniziativa.

Insieme hanno raccolto oltre 14.000 kg di generi alimentari e di prima necessità.

Purtroppo nelle nostre città e nei nostri paesi esistono molte situazioni di grave bisogno, se non addirittura di povertà estrema.

Per tentare di rispondere a questa urgenza sono nati i Banchi di Solidarietà, che oggi organizzano, per l'undicesimo anno, l'iniziativa "DonaCibo".

Il Banco di Solidarietà "Madre Teresa Onlus" di Giussano, Carate e Brianza, fondato nel 1996, è una realtà associativa che assiste 205 famiglie bisognose, per un totale di circa 800 persone in vari Comuni della Brianza: Giussano, Carate, Seregno e molti altri.

L'attività dei Banchi di Solidarietà riguarda la raccolta degli alimenti, la preparazione dei «pacchi» da portare alle famiglie e la loro consegna.

A gruppi di due o tre persone, ogni due settimane, i volontari si recano dalle famiglie bisognose per lasciare il pacco di generi alimentari. Il coinvolgimento con esse e la condivisione del loro bisogno si allarga spesso anche ad altre necessità.

La raccolta di generi alimentari, non deperibili, si svolge nella terza settimana di Quaresima, dal 20 al 25 marzo 2017, preceduta da una visita nelle scuole da parte dei volontari del Banco di Solidarietà «Madre Teresa» per spiegare l'attività dell'associazione sul territorio e l'iniziativa del **"Donacibo"**, durante la quale in ogni scuola ed istituto si potranno depositare i generi alimentari negli appositi scatoloni forniti.

Si tratta di un gesto "piccolo" e molto semplice di solidarietà concreta, totalmente libero, che porta in sé tuttavia un grande valore educativo alla condivisione e alla

responsabilità. La questione è infatti essenzialmente educativa, a partire dalle iniziative che promuovono una cultura del dono, che aiutano a ridare il giusto valore alle cose e alla vita.



CASANOSTRA: PORTE APERTE IL 16/17/18 GIUGNO 2017

Cari Giussanesi, siamo vicini al momento in cui inaugureremo Casanostra.

Venerdì 16 giugno avremo il piacere e l'onore di ricevere la visita di Don Luigi Ciotti, fondatore di LIBERA (associazioni, nomi e numeri contro le mafie), che terrà una lezione di educazione civile alla responsabilità.

Sabato 17 e domenica 18 giugno una "No stop" presso l'immobile di via Milano 17 per incontri e partecipazione attiva a colazioni, merende, aperitivi, pranzi e cene.

In questi ultimi mesi ci sono state delle belle occasioni di inclusione sociale (fare insieme) che ci piacerebbe ricordare.

Sabato 25 febbraio, ad esempio, abbiamo sostenuto con il nostro servizio l'associazione LA RETE DI EMMA durante l'apericena presso la baita degli alpini.

Da febbraio 2017, con **Roba Dulza** (torteria gelateria e biscotteria di Piazza Lombardi) si sono attivate 4 lezioni di pasticceria presso la nostra sede rivolte agli amici di UAINOT (Servizio di Formazione alle Autonomie) e del Mosaico. La nostra associazione ha partecipato poi in modo attivo alla festa in piazza dell'11 marzo, in collaborazione con I **Fracassoni**, gli amici di **Macondo** e la **Proloco**. Non mancano le novità nell'ambito della formazione e della collaborazione con Enti e organizzazioni.

Il **25 gennaio 2017** si è tenuto presso la nostra sede un corso di **HACCP** primo livello (igiene alimentare) tenuto dalla **Dott.ssa Elena Crippa** della cooperativa soc. Solaris.

Inoltre è in via di definizione la convenzione con il **Liceo artistico Modigliani** per quanto riguarda l'alternanza scuola e lavoro ma, in generale, per la collaborazione nel tempo per progetti specifici come, ad esempio, il calendario, arte pubblica presso la rotatoria di Via Nenni, spot pubblicitari, documentazione. Stiamo, inoltre, valutando la collaborazione con altri istituti della zona.

Con l'associazione **Libera** si stanno ponendo le basi per l'attivazione di campus estivi aperti a giovani cittadini provenienti da tutta Italia. Lavoro, formazione, e conoscenza del territorio saranno gli obiettivi principali. Un sentito ringraziamento a **Gli artigiani del Verde** e **Fondazione Residenza Amica** che si stanno prestando nel definire nuovi percorsi d'inclusione. Per contatti e info:

ilmosaicodiversamenteabili@gmail.com
tel. 0362 850862 - cell. 333 3649 884

Fabio Terraneo



NOTIZIE E NOVITÀ DALLA SEZIONE C.A.I. GIUSSANO

Alpinismo Giovanile, Gruppo GEZ, Escursionismo e nuovo Consiglio

di Germana Mottadelli, Presidente C.A.I. sezione di Giussano

Il nuovo anno, anche se appena iniziato, ha visto già la nostra Sezione impegnata con le prime uscite programmate dal Consiglio Direttivo per tutto il 2017; le proposte sono molto interessanti e aperte a tutte le fasce di età.

Il Gruppo GEZ (Giovani Escursionisti a Zonzo) il 21 gennaio ha aperto le attività sezionali con una ciaspolata a cui ha fatto seguito, il 19 febbraio, un'uscita, organizzata con l'Escursionismo, a Pontresina, con possibilità di percorrere le piste di sci di fondo e raggiungere, sia a piedi sia con le ciaspole, la Val Roseg.

Il prossimo mese di marzo inizierà il **26° Corso di Alpinismo Giovanile (AG)** e precisamente il **26 marzo**, giorno in cui è prevista la prima uscita a Premana per raggiungere il Rifugio Pizzo Alto (iscrizioni entro l'11 marzo). Per il Gruppo GEZ è prevista un'escursione il **19 marzo**; lo stesso gruppo sarà inoltre impegnato il **1° aprile** con una giornata di Arrampicata di Base e il **8 aprile** con una giornata di Arrampicata avanzata, sempre supportati da Istruttori regionali e nazionali; l'Escursionismo ha in programma per il **23 aprile** un'uscita ad Almenno San Bartolomeo con visita guidata, mentre l'alpinismo Giovanile il **30 aprile** raggiungerà l'Orrido di Uriezzo in località Uriezzo di Premia (Vb).

Il corso di Alpinismo Giovanile nel mese di maggio raggiungerà in treno Canzo: obiettivo il Rifugio Sev, situato sui Corni di Canzo; il **20 maggio** è prevista un'uscita del Gruppo GEZ mentre l'escursionismo e l'Alpinismo Giovanile effettueranno il **28 aprile** l'uscita al mare, da Finale Ligure a Noli.

Il **2 giugno** la Sezione, in collaborazione con il "Mosaico", prevede un'uscita la cui meta è ancora in fase di definizione; l'Alpinismo Giovanile il **4 giugno** ha in programma il Raduno Regionale, mentre per l'Escursionismo viene proposto il trekking dal **10 al 17 giugno** nell'Isola di Cefalonia (Grecia). I ragazzi dell'Alpinismo Giovanile raggiungeranno invece il Rifugio Omnio in Val Masino dove passeranno la notte compresa tra il **17 e il 18 giugno**. Il mese si chiuderà con l'escursione del Gruppo GEZ.

Stiamo inoltre decidendo la località per un'escursione che si terrà all'inizio del mese di luglio. Come da qualche anno a questa parte, il **22**

e **23 luglio** raggiungeremo il Rifugio Velo della Madonna (Pale di San Martino), mentre il Gruppo GEZ sarà in Val D'Aosta per un trekking dal **28 al 30 luglio**. Nel mese di agosto si terrà anche la settimana di vacanza in autogestione a Racines in Trentino.

Dopo la sosta estiva, i GEZ stanno già programmando per il mese di settembre un'escursione, mentre il **17 settembre** è previsto per l'Alpinismo Giovanile il recupero di eventuali escursioni non effettuate a causa del maltempo; l'Escursionismo, invece, proporrà un'uscita intersezionale dal **22 al 24 settembre** in una località che verrà decisa a breve.

L'**8 ottobre** si terrà la **51° Castagna d'Oro**, corsa non competitiva a coppie miste che si svolge lungo il percorso che raggiunge le nostre cascate; sempre in ottobre i GEZ organizzeranno una notturna ed il 21 ci sarà la chiusura del Corso di Alpinismo Giovanile.

In novembre viene proposta un'uscita culturale: quest'anno la destinazione è Asti e Monferrato. I GEZ il **18 novembre** effettueranno una escursione speleo. Infine, nel mese di dicembre, ci sarà la **conclusione del Concorso fotografico**, la cena sociale (**2 dicembre**), lo scambio di Auguri previsto per il **13 dicembre**.

Colgo l'occasione per informare che è stato votato un **nuovo Consiglio Sezionale** che vede al proprio interno, oltre ai soci che da diversi anni sono impegnati per la Sezione, quattro giovani che pian piano stanno assumendo impegni istituzionali e che, a tal fine, partecipano al corso propedeutico di tre giornate che il C.A.I. Regionale ha programmato per i futuri dirigenti.

Il Consiglio è così formato: Presidente: *Germana Mottadelli*, Vice Presidente: *Claudio Somaschini*, Segretario: *Antonella Rocca*, Tesoriere: *Matteo Galbiati*, Consiglieri: *Giovanni Pozzi*, *Angelo Elli*, *Sergio Melzi*, *Rosangela Caslini*, *Giordano Citterio*, *Jacopo Terrenghi*, *Federico Molteni*.

Revisori dei Conti: *Bellotti Mario*, *Ilaria Pozzoli* e *Trezzi Renata*.

Ricordo che dal mese di gennaio è possibile rinnovare il bollino; le quote sono le stesse dello scorso anno ma c'è una novità: è possibile accedere gratuitamente alla APP Georesq tramite cui, in caso di richiesta di emergenza, si segnala la propria posizione.



LA NUOVA STAGIONE SPORTIVA DELL'ARDOR VOLLEY

Campionati, Minivolley e Summer Camp per gli atleti dell'associazione

a cura di Ardor Volley Academy

Come avviene dal 2007, l'**Ardor Volley Academy** si appresta ad iniziare la stagione sportiva con il solito grande entusiasmo che la contraddistingue. L'Ardor Volley è una società che opera nei comuni di Giussano e Mariano Comense e offre la possibilità di praticare sia sport agonistico, sia sport ricreativo, sotto la guida del fondatore e responsabile tecnico **Pennati Diego**.

CAMPIONATI

In questa stagione sportiva, le ragazze di Ardor Volley sono impegnate in diversi campionati.

L'obiettivo dichiarato per tutti i gruppi è il miglioramento continuo nei vari fondamentali, per permettere alle atlete di raggiungere il loro massimo livello prestativo e appagare le loro ambizioni personali.

Il campionato **U12 FIPAV** è ancora in svolgimento e Ardor Volley è ancora in corsa per la qualificazione alla fase successiva.

La **U13 FIPAV** è approdata alla seconda fase grazie alla seconda posizione ottenuta nel primo girone di qualificazione. Nel mese di febbraio ha avuto inizio la seconda fase, con un girone a 6 squadre di cui le prime due classificate andranno a giocarsi le semifinali provinciali.



Nei campionati **PGS, U13 e U14** entrambe le squadre procedono spedite il loro cammino: dopo aver superato la fase provinciale, hanno superato i primi 2 turni ad eliminazione diretta della fase regionale e si apprestano ad affrontare gli ottavi di finale.

MINIVOLLEY

Grande attenzione di Ardor è posta nel minivolley, l'attività che prepara

bambine e bambini (dai 6 ai 10 anni) alla pallavolo vera e propria a cui potranno accedere una volta cresciuti.

Attualmente circa 60 bambini seguono i corsi che si svolgono nelle palestre delle scuole elementari di Robbiano, Paina, di via Alessandria a Giussano e nella palestra della scuola elementare Sant'Ambrogio a Mariano Comense, sotto la guida della responsabile dell'attività **Briaschi Patrizia**, Istruttore Regionale Minivolley.

Il 23 febbraio, nella palestra di Via Manzoni a Paina, si è tenuta la festa di Carnevale organizzata da Ardor Volley. Dalle ore 18:30 alle 21:30 "Minivolley in Maschera" con rinfresco per festeggiare il Carnevale.

ARDOR VOLLEY SUMMER CAMP 2017

Sono aperte le iscrizioni all'Ardor Volley Summer Camp 2017 che si terrà **dal 10 al 16 giugno 2017**. Dopo il grande successo della passata stagione la meta del camp sarà di nuovo Viserba (RN); per le ragazze una settimana di pallavolo mare e tanto divertimento con, a conclusione della settimana, la gita a Mirabilandia prevista per venerdì 16 giugno. Per informazioni sul Camp 2017 contattateci al numero 339 6851248 oppure inviateci una mail ad ardorvolley@katamail.com.

Per ogni informazione venite a trovarci sul nostro nuovo sito internet www.ardorvolleyacademy.com



GLI AMICI DEL BASKET GIUSSANO COMPIONO 25 ANNI

Quest'anno ricorre il 25° anniversario del gruppo "Amici del Basket Giussano".

Abbiamo iniziato da "ragazzotti", innamorati del basket ed ancora oggi, per i "reduci" - coloro che hanno resistito "all'usura del tempo" - l'amore per questo sport è rimasto quello originario.

Lo sport è salute, è esperienza di vita, di frequentazione e di convivialità: questo è il messaggio che vogliamo trasmettere con la nostra attività ricreativa. A dire la verità, qualche scaramuccia in campo c'è sempre ma, a fine partita, tutto torna come prima. Per cui se qualche giovane e "non più giovane", sportivo e non sportivo, volesse accostarsi al gruppo, saremo felici di accoglierlo tra noi. L'importante è che abbia voglia di vera vita sociale e non solo di amicizie via web.

Per contatti Villa Amedeo 335 539611



A.S.D. KARATE WA YU KAI GIUSSANO

Stellare stagione autunno – inverno per l'associazione sportiva

a cura di A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano



I mesi da ottobre sino a gennaio sono stati colmi di successi per il Karate Wa Yu Kai Giussano, sia per l'attività preagonistica sia per l'attività agonistica ma anche per quella amatoriale.

Ma andiamo per ordine: sabato 22 ottobre a Vedano al Lambro e sabato 26 novembre a Meda si sono svolte le ultime due tappe della **Combinata F.I.J.L.K.A.M. Circuito di Monza e Brianza**, alle quali hanno partecipato i piccoli karateka dai 6 agli 11 anni, iniziata a maggio.

Il Karate Wa Yu Kai Giussano ha partecipato **per la categoria bambini** con Terragni Francesco, Magoni Samuele, Pinos Gioele, Tesauo Mattia e Cassone Matteo; **per la categoria Fanciulli** con Mirra Gabriele, Corno Valerio, Quku Kevin, Trigili Riccardo, Leonardi Simone, Ruzza Jonah; **per la categoria Ragazzi** con Motta Gabriel, De Luca Elisabetta, Boffi Martino, Viganò Andrea e Palmieri Gabriele.

Questi giovanissimi atleti hanno contribuito tutti insieme, con la loro partecipazione a tutte e tre le tappe e con il loro grandissimo impegno e bravura, all'ottenimento del **terzo posto nella classifica società per l'A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano**, e la bellissima coppa ricevuta in premio appartiene ad ognuno di loro. Ogni partecipante ha anche ricevuto una medaglia come ricordo di questa splendida manifestazione.

Alla combinata hanno aderito otto società sportive di Karate della Brianza.

Per l'attività agonistica il 9 ottobre il giovanissimo karateka **Sala Niccolò**, ha ottenuto il 3° posto alla sua prima fase regionale del Gran Premio Giovanissimi Esordienti A di Kumite (combattimento), categoria -45 Kg., qualificandosi così ai campionati Italiani della prestigiosa Fede-

razione Sportiva Nazionale Fijlkam, che si sono tenuti a Roma il 29 ottobre.

In questa occasione Sala Niccolò ha vinto un incontro, ha perso poi per un soffio il secondo incontro, ma considerato il numero dei partecipanti della sua categoria (n. 50) e l'altissimo livello tecnico, gli Istruttori sono orgogliosi dei risultati di questo giovane atleta.

Alla fase regionale a Pozzuolo Martesana, anche **Cecilia Malberti**, per un soffio non è salita sul podio, ma ha svolto un'ottima gara; anche lei si è allenata duramente e i progressi a livello tecnico ci sono stati; considerando il suo carattere deciso e la grande volontà di migliorare, i risultati arriveranno anche per lei molto presto.

Sempre nel mese di ottobre e precisamente domenica 23 ottobre a Terno d'Isola, i giovani atleti del Karate Wa Yu Kai Giussano, hanno partecipato al prestigioso **Trofeo Orobio, specialità kumite**, targato F.I.J.L.K.A.M., che ha visto la partecipazione di 320 atleti provenienti dalle varie palestre dislocate nella Lombardia.

Anche in questa occasione l'A.S.D. KARATE WA YU KAI GIUSSANO ha piazzato sul podio tutti i suoi atleti e precisamente: Cecilia Malberti (cat. - 60 Kg.) 3° posto, Sala Niccolò 3° posto e Rosu Ciuches Fabrizio 5° posto (entrambi cat. - 45 Kg.), Citterio Felipe (cat. - 61 Kg.) 3° posto.

Domenica 27 Novembre a Gallarate, si è svolta la **seconda tappa del Torneo dell'Insubria**, targato F.I.J.L.K.A.M., che ha visto la partecipazione di 130 atleti provenienti dalle varie palestre dislocate

nella Lombardia.

Il gruppo agonisti dell'A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano che si è presentato era composto da Malberti Cecilia e Rosu Ciuches Fabrizio e Santagada Alessandro per la categoria Esordienti A, Galimberti Ilaria e Pesenti Bolo' Gabriele e l'Istruttore Spinelli Riccardo per la categoria Senior.

I risultati come sempre sono molto soddisfacenti Malberti Cecilia (cat. - 60 Kg.) 1° posto, Rosu Ciuches Fabrizio 1° posto (cat - 45 Kg.), Santagada Alessandro (2° posto cat. - 50 kg.), Galimberti Ilaria 3° posto (cat. - 53 Kg.), Pesenti Bolo' Gabriele (2° posto cat. - 84 Kg.), Spinelli Riccardo (1° posto cat. + 84 Kg.).

Anche i mesi di dicembre e gennaio sono stati colmi di vittorie alle varie gare 17/12/2016 Christmas Cup di Gerenzano, 08/12/16 Gara F.I.J.L.K.A.M., Romano di Lombardia, 22/01/2017 Trofeo Bresciano a Castenedolo e 29/01/2017 Torneo Insubria a Canegrate.

Infine ma non meno importante l'attività amatoriale, nel mese di novembre 2016 **Consonni Luca** e l'Istruttore **Spinelli Angelo** hanno superato rispettivamente l'esame di °IV DAN e °V DAN.

Ora ci attende la stagione primavera/estate densa di appuntamenti importanti quindi allenamenti ma anche di tanto divertimento in palestra e alle gare.

Per chi fosse interessato corsi si tengono il lunedì ed il venerdì dalle ore 18,30 alle ore 21,30 c/o le Scuole elementari Gabrio Piola in Via d'Azeglio. Per informazioni. Bugatti Patrizia 333/2145030.



LA SOTTOSEZIONE DI PAINA FESTEggia CINQUANT'ANNI

In un libro le imprese e i personaggi che hanno fatto la storia del sodalizio

a cura del Club Alpino Italiano – Sottosezione di Paina



La sagoma maestosa e inconfondibile del Cervino, che si staglia nel cielo azzurro mentre il pullman lascia Buisson in direzione di Aosta, è l'immagine conclusiva che si porteranno nella memoria i giovani che hanno partecipato alla gita del 27 febbraio, a conclusione del **22° Corso di Alpinismo Giovanile organizzato dal C.A.I. di Paina**. Ricorderanno anche di aver vissuto l'esperienza, nuova e particolarmente attesa, di muoversi nella neve con l'uso della ciaspole ai piedi, ingombranti racchette che obbligano a una camminata "da papera" che però consente di avventurarsi nei boschi e su pendii innevati, privi di sentieri battuti, senza sprofondare nella neve. Per i loro accompagnatori è però il momento di sedersi intorno a un tavolo per programmare il prossimo corso: decidere le destinazioni, scegliere le date, gestire gli aspetti logistici ecc., per quella che rappresenta un'esperienza particolarmente sentita e vissuta con entusiasmo dai ragazzi che vi partecipano, in quanto consente loro di vivere momenti esaltanti in mezzo alla natura. Un secondo momento particolarmente atteso dal sodalizio painese è il **23 aprile** in occasione del **"41° Via Vai - 6° Io Corro Con Giovanni"**, corsa a piedi sulla distanza di 5 e 10 chilometri per le vie di Paina, in onore di Giovanni Longoni,



malato di SLA che ci ha lasciato nel 2015. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla **Associazione "Io Corro Con Giovanni"** per aiutare i malati e la ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica. Sarà una scommessa importante, quella che aspetta gli organizzatori, i quali nel ricordo della lotta combattuta per anni dal loro amico, intendono arrivare a confermare le quattromila presenze della passata edizione.

Ricco anche il programma 2017 per gli amanti delle escursioni che comprende il **Rifugio Bietti**, la **traversata Brunate-Asso**, la **Val Codera**, l'**alpe Veglia** e la **Grignetta**. La gita dei due giorni, prevista per l'**8 e 9 luglio**, avrà come meta la **Val Formazza**, un ambiente alpino poco conosciuto ma capace di regalare emozioni per i paesaggi da alta montagna e per la natura incontaminata. **Dal 30 luglio al 19 agosto** è stato confermato il **campeggio a Olomont**, ridente paesino della Valpelline, luogo ideale per chi desidera trascorrere in ozio e in

compagnia qualche meritata giornata di vacanza, ma adatto anche a chi volesse cimentarsi in escursioni impegnative. Il calendario proposto dalla sottosezione include poi: la gita al mare in Liguria (21 maggio), la castagnata familiare (15 ottobre) e la Birulata nel cortile del Centro Generazioni per il 1 novembre. La vera sfida sarà quella di festeggiare degnamente e con largo coinvolgimento di amici e simpatizzanti i **50 anni di fondazione della Sottosezione**. Tra le iniziative ci saranno sicuramente delle serate con alpinisti famosi e delle proiezioni rievocative, ma la "perla" sarà la pubblicazione di un libro, ricco di foto, in cui verranno ricordati i momenti salienti, le imprese, i personaggi di questa storia gloriosa e ammirevole. Avremo altre occasioni per tornare sull'argomento e illustrare nel dettaglio le iniziative che verranno programmate e che saranno consultabili anche sul sito del C.A.I. di Paina.

La sede del C.A.I. di Paina si trova al Centro Generazioni di Paina, in Via 4 novembre, 20 ed è aperta al venerdì dalle ore 21.00 alle 23.00.



SUCCESSO DI SEMPRE PER LA "CAMMINATA A ROBBIANO"

Un ringraziamento a tutti i partecipanti della 35° edizione

a cura del gruppo Ran Ner Robbiano

Domenica 5 febbraio la manifestazione podistica non competitiva "Camminata a Robbiano", organizzata dalla cooperativa di Robbiano in collaborazione con il gruppo podistico dei Ran ner, ha sfidato la pioggia dei giorni precedenti e le avverse previsioni della giornata stessa, contando sulla partecipazione di ben 1520 indomiti tra camminatori e corridori.

Giunta quest'anno alla sua 35° edizione, la camminata si è confermata tra gli appuntamenti più sentiti del territorio: 26 i gruppi iscritti tra i quali la scuola dell'Infanzia Maria Bambina, il Coretto di Robbiano e diversi gruppi Avis.



Il **trofeo Mario Villa**, per il gruppo locale più numeroso, è stato assegnato alla Scuola Materna Maria Bambina, il **trofeo Avis** è andato al gruppo Avis più numeroso, quello di Oggiono, mentre per la prima volta è stato assegnato

il **trofeo Paolo Zorzi** al gruppo più numeroso, i Marciacaratesi con 85 partecipanti.

L'associazione Paolo Zorzi per le neuroscienze è una onlus nata nel 1983 che promuove studi mirati per l'epilessia in accordo con l'I-

stituto Carlo Besta di Milano.

Per maggior informazioni è possibile consultare il loro sito www.associazionepaolozorzi.it.

Gli organizzatori si sono detti soddisfatti dell'adesione alla camminata.

Nonostante la pioggia battente abbattutasi su Giussano nei giorni precedenti, i partecipanti si sono complimentati con l'organizzazione, per la sicurezza del percorso, sempre suggestivo, per i ristori e per la presenza dei molti volontari che hanno aiutato l'organizzazione: citiamo, tra i tanti, la Polizia Locale, la Protezione Civile, i Carabinieri, l'Associazione Nazionale Carabinieri, la Croce Bianca di Giussano e tutti i singoli volontari che hanno permesso il successo di questa manifestazione. Un ringraziamento al Comune di Giussano che anche quest'anno ha patrocinato l'iniziativa.



LA GIOVANI GIUSSANESI PRESENTA LE SQUADRE 2017

Giovanissimi ed Esordienti portano alta la bandiera della società

a cura dell'Associazione Giovani Giussanesi

Domenica 29 gennaio 2017, festa in casa Giovani Giussanesi presso un ristorante di Inverigo. Il Presidente **Rocco d'Aprile** ha convocato gli atleti che vestiranno i colori della società, dirigenti, sponsor e simpatizzanti per il tradizionale appuntamento di presentazione delle squadre dei Giovanissimi ed Esordienti, accompagnati dal nuovo Direttore sportivo **Nespoli Maurilio**, che parteciperanno alle competizioni durante tutto il 2017:

Giovanissimi

G1: Mornati Michele - Ghezzi Stefano
 G2: Bonesso Davide - Fumagalli Davide
 G3: Jelassi Mohamed - Somaschini Filippo
 G4: Galimberti Pietro - Jelassi Mourad - Bonesso Mattia - Cerati Simone
 G5: Xhani Redon - Maggioni Simone - Panetta Luca

Esordienti 1[^] anno

Citterio Alberto - Galimberti Jacopo - Nespoli Lorenzo - Tagliabue Manuel - Trimboli Tommaso - Aloè Riccardo - Silva Andrea - Silva Leonardo

Esordienti 2[^] anno

Bezzan Alessandro - Colombo Matthias - Saligari Giacomo.

Ospite di eccellenza il besanese, campione Italiano su strada professionisti, **Giacomo Nizzolo**, che non ha voluto mancare all'appuntamento della G S Giovani Giussanesi, della quale ha vestito la maglia per sei anni nelle categorie giovanissimi, esordienti e allievi. Tra gli intervenuti il Presidente provinciale della FCI Monza Brianza **Marino Valtorta**, il Vice presidente Regionale Lombardo FCI **Perego Fabio**, il membro del consiglio regionale **Ghisotti Fabrizio**, il Consigliere Comunale di Giussano **Zappino Vincenzo**, alcuni ex dirigenti e consiglieri della Giussanesi,

i rappresentanti della **Croce Bianca di Giussano** e della **Protezione Civile di Carate**. E' stata l'occasione per premiare, consegnando attestati di benemerenza, il Consigliere **Augusto Nobili** e il nuovo direttore sportivo **Nespoli Maurilio**.



CORSO DI GINNASTICA POSTURALE



Il corso di ginnastica posturale di **Areaterapia**, giunto alla sua VI edizione e strutturato in 20 lezioni, si prefigge principalmente cinque obiettivi:

- il riequilibrio posturale;
- la presa di coscienza, attraverso esercizi di propriocezione, della propria postura nello spazio;
- il miglioramento della coordinazione motoria;
- la gestione del dolore fisico attraverso l'esercizio;
- l'insegnamento teorico e pratico dell'importanza

di una respirazione corretta per corpo e psiche.

Per il raggiungimento di questi obiettivi verranno proposti e ripetuti ciclicamente esercizi attivi di mobilità, potenziamento e allungamento muscolare (**stretching**) e si investiranno più distretti corporei: da quelli più frequentemente soggetti a dolore (regione **cervicale**, **zona lombare**, **articolazione della spalla e del ginocchio**) a quelli meno soggetti a "rischio".

Attività motoria fondamentale non solo per coloro che presentano disturbi di varia natura alla colonna vertebrale, ma anche a **scopo preventivo** al fine di prevenire l'insorgenza di eventuali dolori e/o problematiche a collo, spalle, schiena, che possono divenire più frequenti con il progredire degli anni o a causa di **scorrette posturale assunte nelle attività della vita quotidiana**.

Per maggiori informazioni potete contattare Areaterapia ai seguenti recapiti: Via Filippo Corridoni 19/b Paina di Giussano - www.areaterapia.it - info@areaterapia.it - tel. 392 32 03 812



SARANNO FAMOSI: UN SUCCESSO CHE DURA DA UNDICI ANNI

Manifestazione di livello nazionale, punto di riferimento del tennis lombardo

a cura del Circolo Tennis Giussano



Chissà se, quando gli è balenata l'idea in testa, si aspettava un simile successo o se è stata semplicemente la fortunata intuizione di un intraprendente appassionato di tennis che ha capito che, nello sport come nella vita, occorre dare ai giovani la possibilità di crescere, formarsi ed affermarsi.

Fatto è che, **Giuseppe Ballabio**, ci aveva visto lungo nel volere organizzare al circolo tennis Giussano il **Saranno Famosi**, torneo giovanile, che negli anni è sempre cresciuto diventando punto di riferimento del tennis lombardo e manifestazione di

livello nazionale.

Quella iniziata il 22 dicembre e conclusa, come da tradizione, all'Epifania, è stata l'undicesima edizione, con più di 370 iscritti suddivisi in quattro categorie u10, u12, u14 e u16 maschili e femminili.

Sono state giornate intense di tennis giocato, parlato e condiviso tra giovani atleti, allenatori, genitori e pubblico che non è mai mancato sui campi del circolo.

Un'altra edizione di successo, motivo di vanto per il circolo tennis Giussano, che darà continuità e futuro al Saranno Famosi, **memorial Giuseppe Ballabio**, per i giovani e per contribuire alla diffusione di questo sport.

I vincitori della XI edizione

u10 sf: Annabel Flood
u10 sm: Matteo Crespi
u12 sf: Giulia Finocchiaro
u12 sm: Federico Scotuzzi
u14 sf: Sofia Antonella Caldera
u14 sm: Andrea Milani
u16 sf: Giulia De Simone
u16 sm: Enea Ribolini

A cavallo tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio si è disputato il **28° torneo indoor open maschile e femminile**, il torneo a più alto tasso

tecnico organizzato al circolo.

170 giocatori e giocatrici di seconda categoria, provenienti da tutta Italia, si sono sfidati sui campi del circolo dando vita ad incontri entusiasmanti e di alto livello.

Una nota di merito va sicuramente ai due giocatori di casa iscritti, **Alfredo Capra e Marcelo Charpentier** che, sostenuti dal numero pubblico, sono arrivati rispettivamente ad un passo dal tabellone finale, il primo, e ai sedicesimi di finale, il secondo.

La vittoria finale nel singolare maschile è andata ad **Alessandro Petrone**, testa di serie numero 1, che, grazie ad una maggiore capacità tecnica, ha battuto per 62 61 un volitivo **Roberto Riccardo** che poco ha potuto di fronte al gioco del tennista tesserato per l'A.S.D. San Colombano.

Bissa il successo dello scorso anno, invece, nel singolare femminile, **Susan Bandecchi** che in una spettacolare finale supera per 75 64 **Gaia Sanesi**.

Tanto pubblico per questa edizione che è ormai diventata tappa di inizio stagione per molti giocatori che durante l'anno parteciperanno ai circuiti itf and atp.



VIRTUS GINNASTICA, UNA NUOVA STAGIONE AL TOP

I successi della squadra in serie A e il vivaio delle giovani atlete

a cura della Virtus Giussano

Una nuova stagione al top! Questo l'obiettivo di tutte le atlete e istruttrici della Virtus Ginnastica Giussano per l'anno sportivo appena iniziato.

E' un anno che vede nuovamente la squadra agonistica Virtus militare nella serie A nazionale, dopo la brillante conferma dello scorso anno e intorno ad essa cresce il vivaio delle giovani atlete che stanno maturando le prime esperienze sportive.

Il 2017 si è aperto con la terza edizione del tradizionale "Trofeo Città di Giussano", disputata a gennaio al palazzetto dell'Oratorio San Rocco di Mariano Comense, con circa 150 atlete provenienti da molte regioni d'Italia.

Pur all'inizio della preparazione, si sono particolarmente distinte le atlete giussanesi. Tra le più piccole si è segnalata

Viola Crippa, anno 2006, che ha conquistato un brillante 4° posto a pochi passi dal podio, mentre i successi sono arrivati dalle più rodate, con la vittoria di **Carlotta Maino** nella categoria Junior 2003 e i secondi posti di **Martina Ricatti** tra le Junior 2002 e di **Vittoria Erba** tra le Senior.

Ottimi anche i due secondi posti di **Sabrina Montemurro**, sia nella specialità al cerchio che alle clavette, che ha poi bissato il successo ottenendo il titolo di vice campionessa regionale nella specialità "Gold" alle clavette, conquistando così l'accesso alla gara interregionale in programma tra pochi giorni.

Le prime gare ufficiali si stanno svolgendo in queste settimane, con le qualificazioni regionali per accedere alle fasi successive e più impegnative, sia per le competizioni della federazione di Ginnastica che per quelle sempre più impegnative dei campionati CSEN.

Tutti i settori agonistici della Virtus sono in fermento e in pieno allenamento, per arrivare al massimo della preparazione in vista delle sfide più significative, puntando a raggiungere le finali nazionali.



IL SAGGIO DEI CORSI PROPEDEUTICI

Nelle scorse settimane le bimbe dei corsi baby gym, propedeutico ed avanzato hanno gremito il Palaextra di Mariano Comense, accolte da un grande e caloroso pubblico per un saggio tutto dedicato a loro. Con la loro bravura e freschezza hanno contagiato tutti i presenti, che le hanno accompagnate con applausi a scena aperta.

Erano presenti oltre cento ragazze, dei corsi di Giussano, Robbiano, Paina e Mariano Comense, guidate dalle impareggiabili istruttrici, che le avvicinano con passione allo stimolante mondo della ginnastica ritmica.

Dalle più piccole di 4 - 5 anni, fin su fino agli 11 e 12 anni, si sono susseguiti esercizi al corpo libero e con i primi passi con gli attrezzi, in coreografie coinvolgenti. Tutti hanno dato il massimo suscitando l'entusiasmo di amici e parenti che affollavano le tribune del Palaextra.

Ha portato il suo saluto il sindaco di Mariano, Giovanni Marchisio, che ha ringraziato la Virtus per l'attività che svolge e che dà tante speranze per il futuro.

Fare sport non significa solo svago, ma aiuta a coinvolgersi sempre più nella società. Per questo è stato invitato per un intervento il Banco di Solidarietà "Madre Teresa", che opera a Giussano e nei comuni del nostro territorio ed assiste oltre 200 famiglie in difficoltà, consegnando pacchi di cibo due volte al mese. Ne ha parlato Giovanna, mamma di due bimbe dei corsi Virtus, che ha invitato a sostenere il Banco, soprattutto con le donazioni delle famiglie solidali, che una volta al mese dedicano "una spesa" al Banco di solidarietà. Ha concluso il saggio una applaudita esibizione delle atlete che si stanno preparando per le impegnative gare della stagione agonistica, che ha già preso il via.



LA CURA DELLA CASA COMUNE

Il messaggio di Papa Francesco per un'“ecologia integrale”

di Emanuela Beacco – Fare Giussano - NCD



«Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba »

Inquinamento, cambiamento climatico, perdita della biodiversità. Innalzamento del livello del mare. Alluvioni catastrofiche. Malattie provocate da emissioni, scarichi e contaminazioni dei siti. Acidificazione di suolo e acqua.

E' ancora fresco il ricordo delle 29 vittime di Rigo-piano. L'albergo - così raccontano le cronache - ampliato abusivamente, in cui la tettoia aperta per stoccaggio pellet veniva proposta come camera a cinque stelle

Madre Terra, “questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla.”

Già perché troppo spesso “Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr Gen 2,7). Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora.”

Il monito, la lucidissima analisi **dei danni e dei rischi** ai quali **l'assenza di un modello di ecologia sociale diffuso e condiviso** sta esponendo noi ed il nostro pianeta, questa volta non arrivano dagli ambientalisti, ma dal massimo esponente di una struttura da sempre accusata di essere conservatrice e reazionaria.

Da Papa Francesco che in “Laudato Si” (la bella Enciclica **sulla cura della Casa Comune**) scrive: “Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la **sfida ambientale che viviamo, e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti**. Il movimento ecologico mondiale ha già percorso un lungo e ricco cammino, e ha dato vita a numerose aggregazioni di cittadini che hanno favorito una presa di coscienza. Purtroppo, molti sforzi per cercare soluzioni concrete alla crisi ambientale sono spesso frustrati non solo dal rifiuto dei potenti, **ma anche dal disinteresse degli altri**. Gli atteggiamenti che ostacolano le vie di soluzione, anche fra i credenti, vanno dalla negazione del problema all'indifferenza, alla rassegnazione comoda, o alla fiducia cieca nelle soluzioni tecniche.”

La responsabilità di preservare il patrimonio naturale, storico, culturale ed artistico grava su ciascuno di noi: “l'ecologia sociale - ricorda il Santo Padre - è neces-

sariamente istituzionale e raggiunge progressivamente le diverse dimensioni che vanno dal gruppo sociale primario, la famiglia, fino alla vita internazionale, passando per la comunità locale e la Nazione. **All'interno di ciascun livello sociale e tra di essi, si sviluppano le istituzioni che regolano le relazioni umane.**”

L'“**azione politica locale** - ricorda Papa Francesco - può orientarsi alla modifica dei consumi, allo sviluppo di un'economia dei rifiuti e del riciclaggio..”

Un'esortazione che ricorda il principio di sussidiarietà codificato dall'art. 118 della Costituzione, che attribuisce prioritariamente al Comune, l'istituzione più vicina alla comunità locale, il compito di curarne gli interessi.

Fermamente convinta della corresponsabilità di tutti - dopo le denunce dello scorso gennaio **degli arboricoltori sulla errata potatura delle piante cittadine** - ho chiesto al Sindaco di convocare un Consiglio Comunale aperto sul tema della cura del verde.

L'istanza, che la maggioranza ha letto come strumentale ad enfatizzare le proprie incapacità gestionali, rappresenta invece **una preziosa occasione per aprire un dibattito costruttivo con operatori e cittadinanza** sull'importanza di preservare il patrimonio arboreo ed il verde cittadino.

Perché, come ricorda Papa Francesco, è necessario **che ognuno faccia la sua parte**

Vedremo se la volontà del Sindaco di curare la “Casa Comune” avrà la meglio sulla sua paura di confrontarsi pubblicamente con cittadinanza ed opposizione.



Emanuela Beacco,
Consigliere Comunale



RICOMINCIA IL “BALLO DEL MATTONI”?

Riflessioni amare sulle proposte dell'Amministrazione per l'area TR7

di Ettore Trezzi – Io Rispetto Giussano



Cambiano i volti, ma in cabina di regia rimane sempre il comandante con il suo equipaggio che a volte si affaccia alla vita pubblica ma, molto spesso, rimane nell'ombra lasciando sul proscenio qualche controfigura. L'attuale proposta per la variante puntuale degli atti del PGT per l'Ambito di Trasformazione TR7 presenta una serie così evidente di anomalie che penalizzano l'interesse pubblico, trasferendo le parti

più onerose delle trasformazioni sulle casse comunali e incentivando i privati a valorizzare le loro proprietà senza che ciò comporti significative ricadute positive per la collettività. Partiamo dal nuovo Ambito S3, dove questa proposta comporta che l'Amministrazione pubblica perda più di 6.000 mq di diritti edificatori pregiati (residenziale, commerciale etc.) che permettevano anche di rispondere all'esigenza di ricompensare la cittadinanza dei significativi esborsi economici (soldi pubblici) derivanti dall'acquisizione e demolizione dell'ex oratorio e dall'aver “profumatamente” pagato uno studio di fattibilità all'archistar ticinese Mario Botta, rimasto senza seguito.

Questi diritti potevano essere realizzati in loco, ma anche trasferiti a titolo oneroso a privati per essere utilizzati in altre aree del nostro territorio permettendo così di attuare la trasformazione delle aree dell'ex PP1 senza impatti economici negativi per la cittadinanza. Si sarebbe potuto tranquillamente realizzare il parco ed eventuali servizi (l'asilo nido proposto da questa amministrazione, la biblioteca da noi proposta qualche anno fa, etc.). Adesso invece nella nuova scheda l'Amministrazione perde qualsiasi diritto volumetrico e in più fa pagare alla collettività la realizzazione del nuovo parco.

Passiamo invece a piazza San Giacomo - via dell'Addolorata. Non voglio entrare nella discussione sull'importanza culturale o meno degli edifici che si affacciano su piazza San Giacomo e via dell'Addolorata, ritengo, infatti, che i cittadini di Giussano abbiano già maturato la loro opinione. Prendo atto però che l'attuale maggioranza le ritiene meritevoli di grande attenzione e salvaguardia. Infatti ha richiesto alla Soprintendenza di vincolare le parti di immobile di proprietà pubblica; naturalmente la Soprintendenza, e come poteva fare diversamente, ha posto il vincolo solo sulle porzioni di immobili oggetto della do-

manda, cioè circa i 2/3 dell'edificio che costituiva l'originaria corte a “U” aperta verso via dell'Addolorata. Mi chiedo quindi: perché se tale memoria storica è così importante da giustificare che l'Amministrazione pubblica stessa si autoimponga di intervenire solo con interventi di “restauro e recupero conservativo”, per la restante parte (dello stesso immobile) di proprietà privata viene data invece la possibilità di intervenire con “demolizione e ricostruzione”? Forse la diversa proprietà incide sui valori culturali e storici delle preesistenze? Forse si ritiene che un progetto sviluppato da un operatore privato sarà più rispettoso della storia di uno sviluppato dall'operatore pubblico?

Anzi l'Amministrazione incentiva il privato a procedere demolendo tutto dandogli un bonus del 10% a cui si aggiunge un ulteriore bonus se dovesse realizzare in classe A. Diventa così necessario permettere di allinearsi all'edificio esistente più alto così da facilitare l'utilizzo di tutta questa volumetria aggiuntiva. Non demoliamo l'esistente ma, in compenso, costruiamo un muro in via dell'Addolorata. Dov'è la coerenza in questa proposta?

Sono certo che se la domanda alla Sovrintendenza fosse stata più ampia, come era logico che fosse, probabilmente più della metà del centro storico del capoluogo sarebbe stata vincolata. Questi signori non si sono peritati di far richiesta alla Sovrintendenza allorché si demolì la “Corte del pane” attigua alla chiesetta dell'“Addolorata”, per far posto a quella colata di cemento che tutti i cittadini possono “ammirare”, ma che l'Assessore finge di ignorare; e questo è solo un esempio...

ESISTE LA COMMISSIONE PER I SERVIZI SOCIALI?

Ad oltre due anni dall'insediamento della giunta del Sindaco Matteo Riva, mi è stata finalmente comunicata la composizione della Commissione dei Servizi Sociali di cui faccio parte come Rappresentante del gruppo “Io Rispetto Giussano”; senza però convocazione alcuna. Sul punto avevo sollecitato in più occasioni sia lo stesso Sindaco che l'Assessore; la giustificazione per questo ritardo nella convocazione di tale Commissione, era che alcune associazioni non avevano fatto pervenire il nome dei loro Rappresentanti. Oggi, a commissione costituita, tali Associazioni, hanno indicato un generico “Rappresentante” che fa riferimento al Presidente di ciascuna di esse. Comunque dopo aver visionato il bilancio della commissione “Diritto allo studio” pubblicato sul periodico “Giussano”, mi sono soffermata su due dati che, a mio giudizio, necessitano di qualche chiarimento. Primo: la spesa di € 345.000 per il trasporto degli alunni casa-scuola e viceversa più € 35.000 per gli accompagnatori, importo aumentato nell'ultimo anno di altri € 20.000. Questa somma sinceramente mi sembra decisamente fuori-mercato, ma ancor più singolare mi sembra il fatto che da anni l'appalto venga sempre aggiudicato alla stessa ditta. L'altro aspetto che mi ha lasciata perplessa è la cifra notevole di € 562.000 stanziata per alunni diversamente abili. Mi è stato spiegato che tale cifra è condivisa con la commissione ai servizi sociali. Questo mi risulta ancor più difficile da comprendere e, anche per questo, vorrei che la commissione ai servizi sociali si riunisse per chiarire finalmente i termini del bilancio. Questo modo di operare delle giunte di sinistra non è nuovo, è semplicemente un tentativo di accentrare il potere decisionale e ogni scelta, precludendo il confronto con le altre forze politiche del paese. In conclusione segnalo che in data odierna sono ancora in attesa di essere convocata per venire a conoscenza di progetti e bilanci della commissione per cui sono stata nominata; eppure sono trascorsi quasi tre anni dall'insediamento di questa Amministrazione!

Adriana Ballabio

PERCHE' NON IMPARIAMO DAL GIAPPONE?

Il Professor Galli della Loggia dalle pagine del “Corriere della Sera” ci invita ad una riflessione sul tema: “la lingua che stiamo perdendo”. Dopo una censura sulle varie abbreviazioni, acronimi più o meno strampalati, inviati per sms o twitter dai nostri giovani; provocatoriamente, invita imprese pubbliche e private a richiedere i curricula dei propri candidati rigorosamente scritti a mano e, come ultima prova della selezione, un esame per comprendere se il candidato sia in grado di esprimersi correttamente in lingua italiana. Sull'Osservatore Romano di qualche sabato fa, Cristian Martini Grimaldi ricorda che in Giappone questo è il metodo con cui le aziende reclutano i propri collaboratori.

Nel Parlamento eletto nel 1958 c'era il 92% di laureati; (con la scuola di allora!) oggi si stenta ad arrivare al 50%. Forse i primi erano sicuramente più colti e, probabilmente, riflessivi. Ci consola, molto parzialmente, il fatto che tra i libri più venduti nel 2016 figurano “Il greco lingua geniale” di A. Marcolongo e “Viva il latino” di N. Gardini. Forse sarebbe necessaria una riflessione approfondita su questi temi.

Giulio Cassina

L'EUROPA CHE CI ASPETTA?

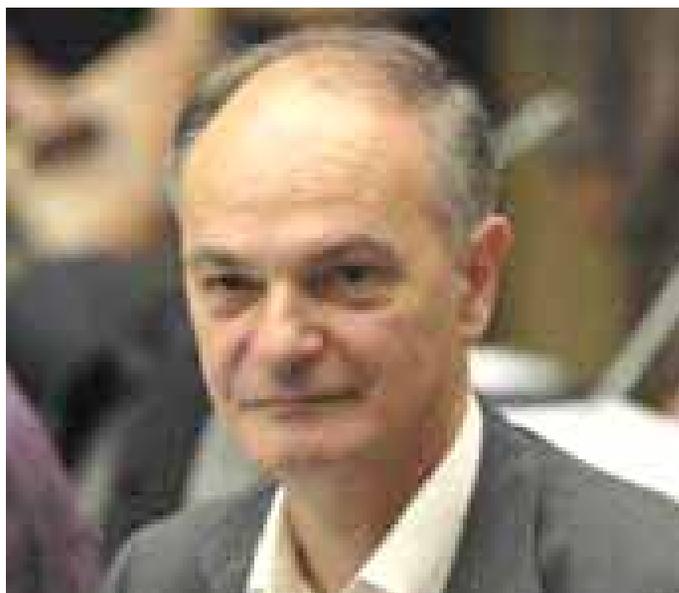
La fine della nostra civiltà

di Stefano Tagliabue - Lega Nord



È una collettiva irrazionale infatuazione. Si corre verso l'Europa. "Bisogna stare", si sente dire, "al passo coi tempi". E la sinistra politica sa bene come trarre vantaggio da questa nuova forma di esterofilia. "Andremo avanti anche senza Italia" dicono gli euro burocrati e molti in Italia stanno al gioco

ripetendo quell'insignificante slogan ma passando sotto silenzio che proprio in questi giorni il Senato americano, dando prova di serietà ha, all'unanimità, rifiutato l'adesione al cosiddetto tribunale internazionale dell'ONU. "Andiamo avanti" ripetono ancora gli euro burocrati come se una legge retroattiva potesse essere un "andare avanti" e non un "andare indietro" di duemila anni, un calcio a regole di civiltà che il mondo custodisce da secoli. Si ripete sino alla nausea che il governo italiano difende affaristi ed evasori fiscali. Si tace volutamente che fra i reati che gli euro burocrati vorrebbero affidare a un incontrollabile clan di giudici manca il reato di pedofilia (il Belgio ha troppi scheletri nell'armadio, in materia) ma figurano i reati di opinione a proposito di immigrazione (la vecchia favola della xenofobia) e di revisionismo storico. Si dimentica, in proposito, che la democrazia vuole la piena libertà delle idee e della loro esternazione, quali che esse siano, anche se aberranti o sbagliate. Non sarà poi difficile dimostrare, col ragionamento ma non con l'euromanette, l'infondatezza o l'erroneità. Tutte le convenzioni sui diritti umani approvate in questi decenni dopo interminabili e dispendiose conferenze internazionali prevedono, almeno a parole, la piena libertà di pensiero, di credo, di parola e di stampa. Se uno studioso è in grado di dimostrare che l'80 per cento degli zingari o il 60 per cento dei clandestini è dedito ad attività illecite, chi non è d'accordo può smentirlo, ma non chiederne l'arresto. Non si vede dunque perché e come, attraverso l'euromarchingegno, l'Italia debba di fatto accogliere una legge liberticida ed incivile come la francese legge Gayssot introdotta in Francia nel 1985 su proposta comunista al fine di introdurre il reato di opinione. O l'analogo legge tedesca del 1994 (legge Deckert) che, dando un calcio alla stessa Costituzione tedesca, consente di sbattere in galera chiunque, anche se cittadino straniero, esprima i risultati non politically correct di una ricerca storica o scientifica. Ci spieghino, i signori francesi e tedeschi che vogliono darci lezioni di giustizia mentre impongono la censura politica persino sui siti internet (hanno chiesto la chiusura di Yahoo!), i motivi e le modalità delle procedure giudiziarie nei confronti del vecchio filosofo Roger Garaudy, di Abbé Pierre, dell'insegnante Jean-Louis Berger, degli scrittori Udo Walendy, Guenter Deckert e di Wilhem Staeglich, dello scrittore americano Hans Schmidt e del giornalista australiano Fredrick Toben: gente che ha scontato mesi, persino anni di prigione per aver manifestato idee (giuste



o errate che fossero) messe all'indice da antidemocratiche leggi. L'Europa che si affaccia all'orizzonte è, assieme alla prospettiva di una immigrazione incontrollata, la fine della nostra civiltà. La follia di questi anni farà cadere sulle nostre teste la maledizione delle prossime generazioni. Tutti vediamo quale indecoroso spettacolo di parzialità e politicizzazione stia offrendo al mondo il cosiddetto tribunale internazionale dell'Aia, capace di processare i resti di regimi del passato, ma incapace di colpire i crimini dei regimi attuali. L'opposizione del governo italiano alle pretese degli euro burocrati non è solo una difesa della libertà e della vera giustizia. E' anche una difesa della logica: mentre l'evidenza dimostra che il decentramento offre maggiori garanzie di controllo e responsabilizzazione delle strutture pubbliche, mentre più forti si fanno le spinte centrifughe, è assurdo che l'odierna infatuazione europeista pretenda di centralizzare strutture la cui lontananza dai cittadini sarebbe tale da rendere immune da critiche e responsabilità. Sempre più questa Europa, anche per le distanze geografiche e per le diverse provenienze nazionali e culturali dei suoi burocrati, diventa un mostro ingovernabile, irraggiungibile e quindi inattaccabile. Chi punirebbe mai, in sede elettorale, un politico belga, francese, tedesco o inglese promotore di una legge contraria agli interessi italiani? Tutto, qualsiasi castroneria, può accadere a livello europeo, e tutto, proprio tutto perché 'deciso a livello europeo' presenta per i creduloni il timbro della credibilità. E il peggio verrà se, in materia di giustizia, saranno messe in gioco la libertà e la dignità dei cittadini.

la PADANIA 2001

IL TUO PROGETTO PER GIUSSANO

Con il M5S puoi presentare la tua idea o il tuo progetto per il territorio

a cura del Movimento 5 Stelle Giussano



Come ogni anno, a breve, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il bilancio di previsione 2017 e il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019. Il bilancio è lo strumento attraverso il quale prendono vita concretamente le idee, i progetti e le soluzioni per il territorio. Proprio per

questo motivo, come Movimento 5 Stelle riteniamo utile il coinvolgimento di tutti i cittadini giussanesi.

Con quali strumenti? In che modo? Con quali obiettivi?

Essendo il nostro movimento una forza di opposizione, possiamo contribuire alla stesura del bilancio attraverso la presentazione di emendamenti, ossia proposte di modifica relativamente a un diverso o migliore utilizzo delle risorse a disposizione del Comune. Il nostro obiettivo è quello di dare priorità alle proposte più urgenti e più sentite dai cittadini. Per esempio, un cittadino potrebbe chiedere nuovi dossi su vie pericolose o la sistemazione di strade e marciapiedi. Vorremmo quindi, in via prioritaria, sottoporre all'attenzione di chi amministra il Comune i progetti e le idee che i giussanesi vorranno segnalarci per il loro territorio.

Vi invitiamo quindi a inviarci le vostre richieste tramite mail all'indirizzo: mov5sgiusano@gmail.com oppure visitando le nostre pagine fb: cliccando sull'apposito link che abbiamo creato sarà possibile inviare i vostri "emendamenti" tramite googledocs.

Tutte le proposte che riceveremo (purché riferite ad obiettivi e progetti di interesse generale) verranno da noi presentate e discusse in Consiglio Comunale. Provvederemo quindi a comunicare a tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa l'esito della votazione; potrete così sapere se i vostri suggerimenti saranno approvati o meno.

Questa iniziativa, come altre già realizzate sul territorio in questi anni, oltre a voler concretamente dimostrare che è possibile fare politica stando vicino ai cittadini e ascoltando le loro necessità, punta, a far crescere la partecipazione di coloro che vivono il territorio e che hanno a cuore la comunità e non solo l'interesse particolare di qualcuno.

Contatti:

Facebook: Movimento 5 Stelle Giussano

Facebook: Luigi Stagno Consigliere Comunale

Mail: mov5sgiusano@gmail.com



Il Consigliere Comunale Luigi Stagno

RIPRISTINATO IL MURO DI VIA FILZI



**DOPO LA SEGNALAZIONE DEI CITTADINI
E M5S GIUSSANO ECCO IL RISULTATO!**

Dopo aver ricevuto questa segnalazione da diversi cittadini abbiamo segnalato il tutto al Comune. Ecco il risultato!

IL PD NACQUE PER FUSIONE, NON PER SCISSIONE

Nelle parole di Walter Veltroni un invito all'unità

a cura del Partito Democratico Giussano



È un momento difficile quello che sta vivendo a livello nazionale il nostro Partito. Credo che le parole pronunciate da Walter Veltroni durante l'ultima assemblea incarnino le convinzioni e le speranze del nostro circolo.

Di seguito riportiamo un estratto dell'intervento del 17/02/2017

“Il Pd non nasce dal nulla, c'è una storia dietro il nostro cammino. Un cammino lungo che tutti, nessuno escluso, dovremmo tenere sempre nella mente e nel cuore. La storia non comincia con nessuno di noi, mai. Per la prima volta, dal novecento, la grande maggioranza delle forze riformiste italiane, eredi di coloro che combattendo uniti il regime avevano riconquistato la libertà per tutti, si sono incontrate, nel Pd. Caduto il muro, finite le ideologie, non c'era ragione per la quale i riformisti non dovessero unirsi, non dovessero proporsi come governo possibile di questo paese. Prima del 1989 queste forze erano state legittimamente divise dalla storia. Ma, dopo, sono state divise solo dalle proprie logiche di contrapposizione.

Vogliamo ricordarci per una volta che nel 1994 se i progressisti e i popolari fossero stati uniti avrebbero vinto le elezioni e Berlusconi non avrebbe governato l'Italia? Vogliamo dirci che se l'esperienza del primo governo Prodi, quello dell'Ulivo, fosse proseguita, la storia italiana avrebbe avuto un altro corso? Vogliamo dirci che dopo le elezioni del 2006 nella coalizione successe di tutto: la maggioranza che in parlamento votava contro il governo, le manifestazioni contro l'esecutivo con la presenza di ministri dello stesso? Vogliamo dirci che se non vi fosse stata la divisione nella sinistra Romano Prodi sarebbe stato eletto nel 2013 Presidente della Repubblica?

La sinistra, quando si è divisa, ha fatto male a se stessa e al paese. Questa è la verità. È stato proprio questo il demone della sinistra. La malattia è di natura politica e ridurla ai caratteri delle persone è una scorciatoia facile, come lo è cercare, personalizzando, i capri espiatori di una sindrome profonda. Il Pd era nato per superare tutto questo. L'idea del Lingotto non era solo costruire la sintesi tra cattolici democratici e sinistra, era fare un partito tutto nuovo, per identità, programma e forma. Un partito del nuovo millennio, davvero riformista e davvero radicale. Non ossificato in correnti, male che non smette di devastare il Pd, ma terreno di partecipazione autentica, capace di innovazioni coraggiose e ben saldo sulle sue radici profonde.

Un partito della sinistra, non un indistinto. Quanto male ci hanno fatto le fole sui partiti della nazione o le stupidaggini sul fatto che non esistono più destra e sinistra! Ci stanno pensando Trump e la Le Pen a ricordarci la meravigliosa differenza che esiste tra chi pensa ad una società delle opportunità sociali e dell'inclusione umana e chi considera poveri e immigrati come pericoli o relitti da rimuovere. Il Pd è, ancora oggi, anche per merito di tutti i segretari che sono venuti dopo di me, la forza che può, da sinistra, immaginare di costruire una maggioranza nella società, prima che in parlamento. C'è una cosa a cui tengo: combattete sempre l'idea che la sinistra sia obbligatoriamente minoranza in questo paese. Perché se lo è, allora sono minoranza le ragioni dei diritti, della giustizia sociale, delle libertà di scelta. Sono mi-

noranza i più poveri. Per questo, fosse anche solo per questo, la sinistra non può permettersi di essere minoranza per scelta, non ne ha il diritto. La sinistra democratica deve coltivare l'obiettivo di conquistare consensi ampi in virtù della forza, della radicalità e della coerenza della sua proposta. E, consentitemi di dirlo con affetto, non sarà con la parola d'ordine della rivoluzione socialista che questo accadrà. [...]

La democrazia non è manna dal cielo, è stata, un'eccezione, nella storia umana. Vive se è trasparente, se decide, se funzionano i controlli. Ma vive anche se è capace di immaginare nuove forme di partecipazione e di sussidiarietà dal basso, che coinvolgano e responsabilizzino i cittadini sottraendoli così alla subalterna ed esclusiva pratica dell'invettiva. La democrazia vive se i governi sono stabili. Guardate che davvero può essere devastante la prospettiva di nuove elezioni nelle quali non ci siano maggioranza e governo possibili. Dico la mia opinione, per quello che vale: sbaglierebbe chi pensasse che il modo migliore di contrapporsi ai Cinque Stelle sia la costruzione, di nuovo, di una grande alleanza “contro”.

Non sarà il consociativismo a sconfiggere l'antipolitica, sarà il riformismo vero. E fatemi aggiungere che se ora la prospettiva è un sistema proporzionale, con tanti partitini capaci di condizionare il governo e decretarne l'instabilità, con le preferenze che considero lo strumento più perverso del rapporto tra eletti ed elettori, rapporto che solo il collegio uninominale rende trasparente e virtuoso; se la prospettiva è il ritorno ad un partito che sembra la margherita e un altro che sembra i ds e a coalizioni eterogenee tenute insieme da logiche di potere; allora non chiamatelo futuro, chiamatelo passato. Un Pd più debole, un centro sinistra dilaniato da polemiche, aiutano ad affrontare queste sfide? Aiutano ad evitare che prevalgano ovunque forze la cui intenzione è la distruzione della più grande conquista del dopoguerra, l'Europa unita? La domanda è questa, solo questa. Un partito vale per gli altri, non per se stesso.

Dobbiamo abituarci a convivere, a essere, di volta in volta, maggioranza e minoranza, in un partito. Ma stando insieme, sempre rispettandoci e valorizzandoci. Vi devo dire la verità. Guardandolo da più lontano oggi il Pd sembra più impegnato in interminabili discussioni per decidere ciò che conviene ai singoli piuttosto che per decidere ciò che è più giusto per gli altri. Ciò che dovremmo fare. Vorrei dirla in questo modo: meno riunioni di corrente, più rappresentanza di bisogni sociali. Noi siamo figli di gente che ci ha educato così. Non pensavano a se stessi o a cosa conveniva loro i ragazzi che uscirono finalmente liberi da Via Tasso dopo la liberazione.

Non pensavano a se stesse le donne che, affermando i loro diritti, hanno scosso l'Italia facendola diventare moderna. Né lo facevano i cattolici che affermavano la pace quando la guerra sembrava ovvia. Non pensavano a se stessi, gli operai che scioperavano contro il terrorismo. Noi siamo figli di questa storia e di molto altro. Ho finito, mi scuso, ma sentivo il dovere di essere con voi, oggi. Perché spero che quella bandiera, quel simbolo, quell'idea di unità comunque non vengano ripiegati e messi in soffitta. Io penso che del Pd, di una comunità di sinistra aperta, popolare, riformista e moderna, l'Italia e l'Europa abbiano un grande, disperato bisogno. State uniti, ne va del destino della sinistra e dell'Italia.”

L'IMPEGNO DEI CATTOLICI IN POLITICA

Una sfida all'individualismo ed al relativismo etico

di Paolo Acquistapace – Lista civica Servire Giussano



Essere cattolico oggi è già di per sé una sfida ardua e ambiziosa alla contemporaneità, così permeata dalle logiche dell'estetica e del protagonismo facile da lasciare sempre meno spazio a valori e principi propri di una fede religiosa che molti, purtroppo, continuano a ritenere un ostacolo al

processo di secolarizzazione della società civile.

Vivere da cattolico impegnato in politica è una scommessa ancora più delicata, contraddistinta da una tenace lotta soprattutto con se stessi e con i propri limiti.

Uno dei rischi più grossi dell'impegno politico è certamente quello di ritagliarsi una "fede su misura" che passa attraverso l'analisi e l'interpretazione dei valori cattolici piegata alle proprie esigenze ed agli interessi del momento.

Ed in questo senso, per citare un esempio, trovo emblematico l'attacco rivolto da alcune forze politiche alle parole di Papa Francesco sul valore dell'accoglienza. Strumentalizzare un principio fondante della tradizione cattolica per sfamare le logiche della propaganda è un rischio pericoloso almeno quanto quello di limitarsi a rivendicare uno dei valori più nobili della società civile senza mettere in campo l'impegno e la competenza necessari all'analisi ed alla soluzione del fenomeno migratorio.

Sono ormai passati decenni dalla frammentazione della "Democrazia Cristiana" ovvero di quello che molti consideravano il "partito dei cattolici" e da allora il mondo religioso prima e quello civile poi hanno faticosamente iniziato a prendere coscienza dell'impossibilità di confinare le idee e i valori della propria fede in un unico partito. Per citare le parole di Papa Francesco un partito cattolico "non serve", "la chiesa non è un partito politico", ma "un cattolico deve fare politica".

E, tuttavia, pur nell'inevitabile diversità di idee, di progetti ed interessi scaturita dalla dispersione partitica, i cattolici che desiderano impegnarsi in politica devono necessariamente avere un denominatore comune: un linguaggio universale, che rappresenta la totale condivisione dei principi non negoziabili intesi non come dogma ma come diritti fondamentali della persona umana da porre a fondamento dell'istituzione politica e giuridica.

Parlare questo linguaggio comune significa prima di tutto contrastare quel relativismo etico che, nella legislazione, nel costume e nell'economia, ha finito per privilegiare una visione dell'uomo totalmente individualistica e priva di qualsiasi riferimento all'idea di persona fondata sulla relazione e sulla ricerca del bene comune.

In fondo la fragilità delle attuali istituzioni e l'ascesa repentina del vento dell'antipolitica, caratteristiche tipiche delle società contemporanee, sono entrambe figlie

di quell'individualismo che riduce l'altro a qualcosa che ha valore finché non è di ostacolo al proprio tornaconto; per rinsaldare nuovamente le istituzioni occorre ripartire dal tessuto sociale, occorre ricominciare da parole come ascolto, rispetto, umiltà e amore per il bene comune.

Ascolto perché i bisogni delle persone esigono cuori capaci di aprirsi e di farsi carico dei problemi del prossimo come se fossero campane sonanti della propria coscienza.

Rispetto per i cittadini e per gli "avversari politici" perché la critica e la diversità di opinione nell'uso delle parole e degli scritti tipici della contesa politica non possono mai e in nessun caso travalicare il limite dell'offesa personale.

Umiltà perché troppo spesso la storia politica recente ci ha regalato esempi di uomini-personaggio votati al desiderio ossessivo di consenso e ambiziosi al punto da annegare la forza del "noi" nel nome dell'"io".

Amore per il bene comune perché è l'essenza del fare politica e del vivere da politici: non ci può essere impegno politico se alla base non c'è amore per il prossimo e passione verso il benessere della collettività.

I cattolici in politica devono essere rappresentati da chi, secondo quanto delineato da Benedetto XVI nel Discorso alla Plenaria del Pontificio Consiglio per i Laici del 15-11-2008, testimonia: "coerenza con la fede professata, rigore morale, capacità di giudizio culturale, competenza professionale, passione e servizio".

Si tratta di virtù e capacità necessarie ma purtroppo rare nello scenario politico mondiale e, beninteso, anche tra chi si professa cattolico e portavoce dei principi e dei valori della tradizione cristiana. Per evitare che le affermazioni di principio diventino sempre più delle mere enunciazioni di stile, buone per sedurre e ottenere consenso ma aride di contenuti, occorre necessariamente ripartire dal terreno della pre-politica, ovvero dalla formazione.

A tal riguardo trovo molto significativi alcuni insegnamenti di Papa Francesco, racchiusi nelle risposte date ai giovani delle Comunità di Vita Cristiana e delle Lega Missionaria Studenti d'Italia in occasione dell'incontro del 30 aprile 2015: "prima di creare nuove formazioni partitiche, il compito che s'impone è di rigenerare un terreno culturale, etico e spirituale condiviso, su cui costruire gradualmente una convergenza che riguardi anche l'interpretazione delle situazioni concrete e l'impegno per il bene comune."

E ancora continua Papa Francesco: "Nessuno dovrebbe concepire la politica solo come un metodo per gestire le crisi, cosa utile e necessaria che però non esaurisce la sua vocazione ultima e autentica. Il politico non è solo un pompiere. La sua missione è creare, fecondare, e quindi, essere capace di unire la politica alla dimensione sociale dando alle istituzioni statali il loro vero ruolo: animare, integrare, proteggere e sorvegliare il bene comune della nazione."

ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Matteo Riva,
Sindaco

Riceve su appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria del Sindaco (tel. 0362 358261)

Pierluigi Elli,
Presidente del Consiglio comunale

Riceve previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria (tel. 0362358262)

Emilio Antonio Nespoli,
Vicesindaco, Assessore Servizi Sociali, Politiche Abitative, Edilizia Pubblica, Associazioni, Risorse Umane

Riceve il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358255-257)

Emanuela Bellotti,
Assessore Urbanistica, Edilizia Privata

Riceve il mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 previo appuntamento da concordare con il Servizio Amministrativo - tel. 0362/358244 Sig.ra Tamara (al mattino)

Roberto Soloni,
Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Amministrativo - tel. 0362/358244 Sig.ra Tamara (al mattino)

Stefano Viganò,
Assessore Bilancio, Finanza e Tributi, Partecipate, Finanziamenti Europei e Regionali, Lavoro, Commercio e Attività Produttive

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Ragioneria (tel. 0362/358309)

Elisa Grosso,
Assessore Istruzione, Sport, Politiche Giovanili, Mobilità, Pari Opportunità e Legalità, Politiche Temporal

Riceve il martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Pubblica Istruzione e Sport (tel. 0362/358229)

TURNI FARMACIE

APRILE

1	Sabato	COMUNALE	GIUSSANO
2	Domenica	GILARDELLI	SEREGNO
3	Lunedì	CORTI	GIUSSANO
4	Martedì	RE	SEREGNO
5	Mercoledì	BIZZOZERO SNC	SEREGNO
6	Giovedì	COMUNALE N. 2	SEREGNO
7	Venerdì	ROBBIANO	GIUSSANO
8	Sabato	COMUNALE N. 1	SEREGNO
9	Domenica	S. BENEDETTO SNC	SEREGNO
10	Lunedì	VALTORTA	GIUSSANO
11	Martedì	S. VALERIA	SEREGNO
12	Mercoledì	COMUNALE N. 3	SEREGNO
13	Giovedì	PAINA	GIUSSANO
14	Venerdì	SANTAGOSTINO SN	SEREGNO
15	Sabato	COMUNALE N. 2	SEREGNO
16	Domenica	COMUNALE N. 1	SEREGNO
17	Lunedì	BIZZOZERO SNC	SEREGNO
18	Martedì	BERETTA	SEREGNO
19	Mercoledì	CORTI	GIUSSANO
20	Giovedì	RE	SEREGNO
21	Venerdì	GILARDELLI	SEREGNO
22	Sabato	ROBBIANO	GIUSSANO
23	Domenica	COMUNALE N. 3	SEREGNO
24	Lunedì	COMUNALE	GIUSSANO
25	Martedì	S. VALERIA	SEREGNO
26	Mercoledì	CORTI	GIUSSANO
27	Giovedì	SANTAGOSTINO SN	SEREGNO
28	Venerdì	S. BENEDETTO SNC	SEREGNO
29	Sabato	COMUNALE N. 2	SEREGNO
30	Domenica	BERETTA	SEREGNO

MAGGIO

1	Lunedì	PAINA	GIUSSANO
2	Martedì	VALTORTA	GIUSSANO
3	Mercoledì	RE	SEREGNO
4	Giovedì	CORTI	GIUSSANO
5	Venerdì	BIZZOZERO SNC	SEREGNO
6	Sabato	GILARDELLI	SEREGNO
7	Domenica	ROBBIANO	GIUSSANO
8	Lunedì	COMUNALE N. 1	SEREGNO
9	Martedì	S. BENEDETTO SNC	SEREGNO
10	Mercoledì	SANTAGOSTINO SN	SEREGNO
11	Giovedì	VALTORTA	GIUSSANO
12	Venerdì	COMUNALE N. 3	SEREGNO
13	Sabato	PAINA	GIUSSANO
14	Domenica	CORTI	GIUSSANO
15	Lunedì	BERETTA	SEREGNO
16	Martedì	COMUNALE	GIUSSANO
17	Mercoledì	COMUNALE N. 2	SEREGNO
18	Giovedì	GILARDELLI	SEREGNO

GIUSSANO
DOMENICA
26.03.2017
ORE 16.00

VILLA SARTIRANA
VIA CARROCCIO, 2

IN CASO DI MALTEMPO
ORATORIO DON BOGDO
SALA 'DON CACCIA'
VIA D'AZEGLIO 32

CONCERTO
DELLA
FANFARA
ALPINA
DELLA
BRIGATA
TAURINENSE

IN APERTURA DELLE CELEBRAZIONI DEL 45° DI FONDAZIONE DI

GIUSSANO
1972

INGRESSO LIBERO

GIUSSANO
MONZA E BRIANZA
Gelsia

20 anni di servizio Telesoccorso

1997 – 2017



La CROCE BIANCA
Utilizza apparecchi

urmel
S.E.R.V.I.Z.I.

Telesoccorso e Teleassistenza in viva voce

Sapere che qualcuno è disponibile **SEMPRE E SUBITO**,
può aiutare ad avere una vita più serena per sé e ai familiari

A CHI SI RIVOLGE

IL TELESOCORSO è un servizio utile per tutti ma in particolar modo a queste categorie definite a rischio:

- **PERSONE** che vivono sole, cardiopatici, diabetici, ecc....
- **ANZIANI** con difficoltà
- **PERSONE** portatori di handicap

**A TUTTI coloro che potrebbero trovarsi in difficoltà nel
CHIEDERE AIUTO**

CROCE BIANCA MILANO SEZIONE DI GIUSSANO
Via M. D'Azeglio, 72 20833 GIUSSANO (MB)

Tel. 0362/850269

<http://www.crocebiancagiussano.org>

e-mail telesoccorso@crocebiancagiussano.org

22^a
EDIZIONE

Concorso Strumentistico Nazionale Città di **Giussano** 2017



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



22^a
EDIZIONE

Concorso Strumentistico Nazionale

Città di Giussano

Alla memoria di
**Gaetano
Mascheroni**

dal **20**
al **25**
MARZO

Sala Consiliare "Aligi Sassu"
Piazzale Aldo Moro, 1

Sabato 25 marzo alle ore 18.00
concerto finale e consegna dei premi

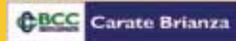
Per informazioni:

Ufficio Cultura

Tel. 0362/358250 Fax 0362/358253

concorso.strumentistico@comune.giussano.mb.it

Con la collaborazione di:



Filiale di Giussano



**La Bottega
del Cuoco**
di Marchetti Francesco



VENTIDUESIMA
EDIZIONE **2017**

www.giussano.it